ULTIMA CON LE BORSE

TORINO
Anno 91 Num. 289
Via Roma - Gall. de La Stampa
Telefoni: dal 40-903 al 40-949

STAMPA SERA

GIOVEDI' VENERDI 12/13 Novembre 1957
L. 30 (Prezzo di vendita per l'estero)

ULTIMA CON LE BORSE

INSERZIONI: S.P.I., via S. Tommaso 32, tel. 43-033, 50-990, 83-961 - Prezzi per mm. di alt. in una col.: Ann. comm. L. 200 (fest. 400) - Finanz. e legali L. 300 (fest. 500) - Necrol. L. 200 per parola (fest. 250 p. p.), partecipaz. L. 300 p. p. (fest. 400 p. p.) - Echi cronaca L. 400 (fest. 700) la linea - Pubbl. econ.: Vedere rubriche. Pagamento anticipato - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (c/c post. n. 2/1950): ITALIA: anno L. 7500, sem. L. 3800, trim. L. 2050 - ESTERO (Paesi a tariffa postale ridotta): anno L. 15.000, sem. L. 7600, trim. L. 3900. — Copia arretrata: prezzo doppio.

I lavori del Comitato centrale del psi

Scontro polemico tra Nenni e l'ala sinistra socialista

Mentre il leader del partito intende maggiormente accentuare l'autonomia dai comunisti, Vecchietti e gli altri "carristi„ si schierano su posizioni pressoché frontiste, chiedendo più stretti rapporti con le Botteghe Oscure - Ancora nessun accordo fra le correnti d.c. per la nuova direzione

Roma, giovedì sera.

L'ala sinistra del psi — i cosiddetti «carristi» — andranno oggi all'attacco di Nenni al comitato centrale del partito che continua i suoi lavori dopo la relazione svolta ieri dal segretario del partito. E' molto attesa l'intervento di Vecchietti che è un po' il «leader» della corrente di sinistra ma già stasera Vatcel ha anticipato quale sarà il senso della replica di Vecchietti. In sostanza, per la sinistra, la relazione di Nenni è «deludente e priva di prospettive»: essa sottovaluta la gravità della vittoria conseguita a Firenze dal governo Segni e non valuta abbastanza la grave crisi della dc. Quanto al governo, la sinistra socialista ritiene che i socialisti non possano limitare la loro azione alla caduta del governo Segni e alle prospettive di una formazione del governo di centro sinistra ma si deva dar vita «ad una vasta coalizione democratica di cui facciano parte i comunisti».

Con questa affermazione la sinistra ha chiaramente preso la posizione di sempre: il ritorno cioè se non proprio ad una politica frontista con i comunisti, almeno a stringere più stretti rapporti con le Botteghe Oscure. Ed è proprio questo punto che Nenni ha declamato rigorosamente rigettato e respinto. Nenni, infatti, nella sua relazione ha negato, in polemica con Togliatti, che il «distacco» tra socialisti e comunisti sarebbe dovuto a una concessione dei socialisti alla dc e ai socialdemocratici, per motivi di opportunismo parlamentare. «Esso è invece nato — ha detto sostanzialmente Nenni — sul terreno delle esperienze operate dal nostro paese, non delle positive, sul terreno delle esperienze di fronte popolare nell'Est europeo. La polemica sul XX Congresso di Mosca è nata al contatto con i tragici eventi ungheresi e dai problemi posti dall'ottobre polacco».

Anche la minaccia di Togliatti di fare il consueto «salto della quaglia» non sembra spaventare successivamente Nenni: egli infatti ha ricordato che il giorno in cui i comunisti appoggiassero un governo che i socialisti ritengono buono (e cioè un governo di centro sinistra) evidentemente non lo faranno per fare un dispetto ai socialisti ma per un vero e proprio «stato di necessità» in cui i comunisti sono messi per non rimanere isolati all'estrema sinistra. Come si vede sono passati i giorni in cui ai solo pensiero che Togliatti potesse fare un passettino più lungo della gamba di Nenni, il leader socialista si copriva il capo di cenere e si presentava alle Botteghe Oscure.

I comunisti non hanno ancora preso decisa posizione nei confronti della relazione di Nenni. Evidentemente stanno a vedere come vanno le cose, forse per constatare su quali forze effettive la sinistra può contare. E naturalmente, respingendo le posizioni di Nenni, sostengono quelle dei «carristi».

Il «confronto di forze» in seno al Comitato Centrale, si dovrebbe avere oggi stesso, giacché sarà in discussione la uscita del movimento giovanile della Federazione mondiale della gioventù controllata dai comunisti. E' una questione venuta già più volte alla ribalta: fu appunto l'adesione a quell'organismo internazionale, a costituire il maggior ostacolo per il riconoscimento, sia pure formale, dei p.s.i. da parte dell'Internazionale socialista di Londra.

I giovani socialisti sono allineati sulle posizioni dei «carristi» e perciò l'operazione di sganciamento è estremamente più difficile. Tanto più che, molto probabilmente, alcuni settori del Comitato Centrale, come ad esempio gli amici dell'on. Basso, si schiereranno col «carristi»: ma insieme le due correnti non raggiungono la stessa maggioranza.

I democristiani non sembrano voler prendere per oro colato le affermazioni di Nenni. Essi giudicano negativa e approssimativa la polemica con Togliatti. «Nenni si tiene nell'innocua sfera del passato — scrive il giornale dc — sull'interpretazione della Terza Internazionale, dell'antirevisionismo, della vecchia guardia, dei custodi della rivoluzione». E quanto alla situazione generale, il «Popolo» scrive che «Nenni ha creduto di cavarsela affermando che il partito socialista" deve proseguire la sua strada" senza parlare praticare se questa sia la strada della democrazia o quella dell'unità della classe operaia, patrocinata dal partito comunista».

Anche il giudizio dei socialdemocratici è molto severo. La relazione è definita «un capolavoro di ambiguità». Si vuole fare del «distinguo truffaldino» e si discute tra «convergenza e alleanza»; «niente alleanze dichiarate, ma convergenze e chiarezze — scrive *La Giustizia*. — Ma non è zuppa è pan bagnato. La morale è che Nenni si adegua ancora una volta alle necessità dei comunisti. Non avendo il coraggio di rompere, si compiace del riconoscimento di un autentico "stato di necessità" da parte dei comunisti. Dopo di che afferma che il pai passeggerà per la sua strada — che è quella del neutralismo pro-sovietico in politica estera e del frontismo camuffato di autonomismo in politica interna».

I democristiani non riescono ancora a mettersi d'accordo. Fanfani conversando con giornalisti ha fatto capire che non intende entrare personalmente nella direzione unitaria, ma forse non si opporrà a che entrino i suoi amici, naturalmente a determinate condizioni. Le correnti della «Base», il «Rinnovamento», di «Primavera» e gli amici dell'on. Scelba saranno senz'altro rappresentati in direzione.

In tal modo se i fanfaniani rimarranno fuori saranno i soli a stare a guardare dall'Aventino.

Neppure per l'elezione dei sei deputati che debbono rappresentare il gruppo d.c. al Consiglio nazionale è stata raggiunta un'intesa, e perciò i deputati democristiani dovranno scioglere i loro rappresentanti fra questi candidati: Bucciarelli-Ducci, Sullo, Negrari e Cappugi per la sinistra; Lucifredi, Mannini, Restivo, Castiani e D'Ambrosio per il centro.

La corrente fanfaniana ha forse voluto porre i suoi candidati (Bucciarelli-Ducci, Cappugi) per reagire al fatto che sei senatori eletti ieri sera sono tutti «dorotei»: in effetti ieri sera, fra le altre, furono respinte le candidature dei fanfaniani Bosco, vicepresidente del Senato, e Spallino, ex sottosegretario alla presidenza con Scelba.

Pallecchia

Il figlio di Eisenhower giunto in aereo a Roma

Con lo stesso reattore presidenziale, sono pure arrivati il capo dell'ufficio stampa della Casa Bianca, il segretario di Ike e un gruppo di funzionari e di tecnici americani - Essi cureranno i servizi e definiranno i particolari della visita di Eisenhower che arriverà a Ciampino il 4 dicembre

Il magg. John Eisenhower, figlio del presidente americano, scende dall'aereo stamane all'arrivo a Roma (Telefoto)

Roma, giovedì sera.

E' giunto stamane, alle ore nove, proveniente da Washington, l'aereo del Presidente degli Stati Uniti, un quadrireattore «DC 137», versione militare del «Boeing 707» della Forze aeree americane, al comando del pilota del Presidente, colonnello William Draeger.

A bordo dell'aereo erano il figlio del Presidente John Eisenhower, il capo ufficio stampa della Casa Bianca, Hagerty, il segretario del Presidente, Stephans, e un gruppo di funzionari e tecnici della Presidenza degli Stati Uniti che predisporranno il futuro viaggio di «Ike», che giungerà in Italia il quattro dicembre.

Subito dopo l'arrivo, Hagerty ha dichiarato ai giornalisti:

«Il viaggio che stiamo compiendo ha un carattere esplorativo e di presa di contatti preliminari con vari rappresentanti dei governi dei Paesi che saranno visitati dal Presidente. Questo viaggio impegna tre sezioni: il personale della Casa Bianca, gli addetti ai servizi di sicurezza e gli addetti ai servizi di telecomunicazioni.

«Vorrei parlare prima dei servizi di telecomunicazione. Come è noto, il Presidente degli Stati Uniti, dovunque si trovi, deve mantenersi in contatto con Washington, come d'altronde avviene anche quando gli esponenti del governo italiano si trovano all'estero. Infatti gli esponenti dei governi hanno necessità di mantenersi in contatto con la rispettive capitali.

«Per quanto riguarda i servizi di sicurezza, vorrei chiarire che i nostri addetti a questo servizio non sono qui per assumersi la responsabilità del servizio stesso, che è demandato alle autorità italiane, ma per collaborare con le vostre autorità nei limiti del possibile e della necessità. Noi siamo qui come ospiti e voi siete i padroni di casa. Qui a Roma primarrà il colonnello Robert Schulte, aiutante di campo del Presidente; egli è la persona incaricata di dirigere il gruppo che lasceremo nella vostra metropoli.

«Questa è la mia prima visita a Roma, ed io invidio il colonnello Schulte che può restarvi. Egli sarà il rappresentante diretto della Casa Bianca. Il nostro viaggio, che proseguirà domani, ci porterà in nove giorni in dieci paesi, e in ogni capitale lasceremo un piccolo gruppo di funzionari per la preparazione del soggiorno del Presidente nelle rispettive capitali».

Alla domanda di un giornalista, se sarebbe stato dato il maggior tempo possibile al presidente Eisenhower per scambi di vedute con esponenti dei governi, piuttosto che per le cerimonie protocollari, James Hagerty ha risposto: «Tale è la mia sincera speranza. Il viaggio che stiamo compiendo ha anche lo scopo di sentire i vari desideri dei governi dei paesi che saranno visitati e di riferirli al Presidente. A Roma sarà il colonnello Schulz che si occuperà di tutte queste questioni».

Hagerty ha detto, inoltre, che il Presidente sarà accompagnato dalla consorte, dal figlio John, dal sottosegretario Murphy, da funzionari della Casa Bianca e dal medico personale dott. Snyder. Saranno al seguito del Presidente anche un'ottantina di giornalisti e fotografi che partiranno da Washington con un'ora di anticipo rispetto alla partenza dell'aereo presidenziale.

Hagerty e i suoi collaboratori, che sono stati salutati all'arrivo dal ministro consigliere dell'Ambasciata americana e da numerose autorità si sono recati all'Ambasciata degli Stati Uniti per una riunione con l'ambasciatore e con funzionari dell'Ambasciata.

La loro partenza per Atene è prevista per domani.

Nota russa su Berlino-Ovest per un nuovo impianto radio

MOSCA, giovedì sera.

L'Unione Sovietica ha consegnato agli Stati Uniti, all'Inghilterra e alla Francia note diplomatiche nelle quali si muovono obiezioni per l'installazione di una nuova stazione radio a Berlino Ovest.

L'informazione è di fonte americana e il contenuto esatto delle note non è stato ancora reso noto dai russi.

Uccide la propria moglie le due figlie e si spara

NEW YORK, giov. sera.

Richard Gardner, un ingegnere elettronico di 38 anni, ha ucciso la moglie Botte e le figlie Lee di 13 anni e Diane di 8 con una mazza e poi si è ucciso con un colpo di pistola.

Non si conoscono i motivi che hanno indotto l'uomo a sterminare la propria famiglia e a suicidarsi.

La donna e le due figlie sono state trovate nel loro letto; erano state colpite alla testa.

La serata di gala all'«Opéra»

Farah Diba, la sfarzosa dello Scià di Persia, fotografata nel suo palco alla serata di gala all'Opéra di Parigi, ove è stata rappresentata la «Carmen» diretta in modo magnifico dal ventunenne Roberto Benzi, ex-bambino prodigio. La futura imperatrice indossa una pelliccia di visone bianco, dono dello Scià (Telefoto a «Stampa Sera»)

Il "giallo„ di Ginevra

La madre di Nicolas accusa formalmente il cameriere italiano

Drammatico scontro tra Mario Breno e la signora D'Espine durante la ricostruzione del delitto avvenuta ieri sera, alla stessa ora, della tragica caduta del 3 ottobre - L'avvocato del domestico ribatte: «Ora potrò dimostrare l'innocenza e chiedere i danni»

Dagli inviati speciali particolare

Ginevra, giovedì sera.

I nuovi personaggi tra i quali potrebbe trovarsi l'assassino dell'uccisione del piccolo Nicolas D'Espine Sarasin hanno trascorso cinque ore nella villa del delitto dove la polizia ha ricreato il ricostruire, il più minuziosamente possibile, il tragico episodio accaduto la notte del tre ottobre.

All'una e quarantacinque di stamane i protagonisti del «giallo» uscivano dalla villa per tornarsene ognuno al proprio alloggio.

C'erano i genitori della piccola vittima, che si sono recentemente trasferiti in un appartamento al centro della città; c'erano la nonna e il nonno della vittima, il noto medico Raymond Sarasin, Mario Breno, il cameriere italiano che fu accusato di aver ucciso Nicolas; i coniugi Kramer che si trovavano nella villa la sera del delitto come ospiti; la cuoca; la bambinaia e gli avvocati che gli indiziati si sono scelti.

Al termine della ricostruzione Augusto Martignoni, avvocato di Mario Breno, ha detto ai giornalisti riuniti nel parco della villa: «Non è stato scoperto alcun particolare di rilievo. Non vi sono stati colpi di scena. Ognuno ha confermato le deposizioni fatte a suo tempo».

Il legale ha tuttavia capito tuttavia che vi è stato un drammatico scontro tra Mario Breno e la signora Sarasin, la quale ha sostenuto durante la ricostruzione che le dichiarazioni fatte dal cameriere italiano sono del tutto false.

La madre della piccola vittima nega che il Breno fosse rimasto chiuso nella sua stanza la sera del delitto. Essa sostiene che dopo le ventitré il cameriere italiano scese al pianterreno a «ti interessò di Nicolas».

Che cosa abbia voluto dire esattamente con questa frase la signora Sarasin non è stato possibile sapere. L'avvocato Martignoni non è stato esplicito a questo riguardo. Tuttavia il legale ha chiaramente dichiarato la sua opinione sul caso manifestando la certezza dell'innocenza del cameriere italiano:

«Sono certo — ha detto Martignoni — che Mario Breno non ha avuto a che fare con la morte del piccolo Nicolas. Se vi sarà processo contro Breno — ed io spero che vi sarà — riuscirò a dimostrare la sua innocenza».

L'avvocato Martignoni ha reso noto di essere riuscito a convincere Jacques Mentha, il legale del Sarasin, ad accusare formalmente d'omicidio il cameriere italiano. Come è noto, mediante i loro legali i familiari della piccola vittima avevano formulato una denuncia contro ignoti, non trascurando tuttavia di mettere in risalto la loro convinzione che il delitto sia stato commesso dal Breno.

«Ora — ha detto l'avvocato Martignoni — quando avrò dimostrato l'innocenza del mio cliente potrò chiedere il risarcimento danni».

Durante la ricostruzione della notte del delitto, la villa del Sarasin è stata strettamente sorvegliata dalla polizia. Nessuno ha potuto avvicinarsi all'ingresso né rivolgere la parola ai protagonisti del caso. Pierre D'Espine, il padre ventiquattrenne della piccola vittima, è stato il primo ad arrivare alla villa. Erano le 13.30. Pochi minuti dopo sono giunti la moglie di Pierre D'Espin, Catherine; sua suocera; la nonna Josiane; la cuoca Elène e il legale del Sarasin, Jacques Mentha.

Alle 20,20 sono giunti contemporaneamente il professor Sarasin e il cameriere Mario Breno accompagnato dal suo avvocato. I coniugi Kramers sono giunti per ultimi.

Come si è detto, Nicolas D'Espine Sarasin fu mortalmente ferito la sera del tre ottobre. Il bambino morì all'ospedale dove era stato portato, dopo che il padre aveva trovato il suo corpo sul pavimento della stanza da letto. Nicolas aveva il cranio fra-

u. p.

Una giovane madre francese

Si getta in uno stagno assieme alle tre bimbe

Due di queste si sono salvate

PARIGI, giovedì sera.

Convinta di essere ammalata di cancro, una giovane madre ha deciso di mettere fine ai suoi giorni, gettandosi in uno stagno con le sue tre bambine. La donna è annegata assieme alla più piccola delle sue creature, mentre le altre due sono riuscite per miracolo a salvarsi.

Il fatto è avvenuto a Fenicampa (Amiens) dove Janine Cantier, affermando di voler andare a fare una passeggiata, vestì le sue tre bambine — Marie-Paule e Marie-France gemelle di sette anni e Patricia di 18 mesi — negli abiti della festa, le condusse nei pressi di uno stagno dove, con una spinta, precipitò le gemelle nell'acqua gelida, e si buttò subito dopo, stringendo fra le braccia la piccola Patricia.

Le gemelle riuscirono però a risalire dall'acqua, e urlando corsero a chiedere aiuto ad una casa vicina. Ma era troppo tardi: Janine era annegata con la bambina stretta al cuore. Lasciava una lettera al marito, in cui diceva fra l'altro: «Ti amo, ma non voglio più essere un peso per te. So di avere il cancro. Preferisco andarmene, ma non voglio che la bambina resti senza madre. Tu, risponsi: sei ancora giovane e voglio che tu ne faccia».

Una nuova sensazionale ipotesi nel mistero del deserto nubiano

La guida araba avrebbe assassinato i quattro giovani compagni bianchi

Secondo la sorella di una delle vittime, il cadavere dell'americano Shannon (dato per disperso) sarebbe stato scambiato per quello dell'indigeno: costui sarebbe scomparso dopo avere eliminato gli altri

Dagli inviati speciali particolare

Il Cairo, giovedì sera.

La tragedia avvenuta oltre tre mesi fa nel deserto della Nubia (Egitto) e nella quale hanno perso la vita due studenti francesi, due americani ed una guida indigena, ha assunto un nuovo capetto drammatico in seguito alle affermazioni fatte da una donna, la trentacinquenne Jacqueline Martin. Questa ha accusato la guida di avere assassinato i quattro turisti fra i quali si trovava suo fratello, Yves.

Il giornale del Cairo Al Ahram ha riferito che, secondo la donna, il cadavere identificato come quello della guida araba è in realtà dello studente americano Donald Shannon. Secondo le autorità egiziane, invece, i quattro corpi, rinvenuti in avanzato stato di decomposizione, sarebbero di Yves Martin, Jean Pillu, John Armstrong e dell'arabo; mentre il cadavere dello Shannon non sarebbe stato ritrovato, ma tutto lascerebbe presumere che anch'egli sia deceduto. Il quotidiano aggiunge che il governo del Cairo ha accusato i quattro turisti di omicidio, dichiarandoli colpevoli dell'uccisione della guida.

La Martin, arrivata martedì ad Assuan per visitare la tomba del fratello, ha dichiarato: «Ho parlato con uno dei meharisti che hanno preso parte alle ricerche di mio fratello e dei suoi amici, e da lui ho saputo un interessante particolare. Si tratta dell'identificazione dei cadaveri, uno dei quali è stato riconosciuto come quello della guida per il fatto che indossava il baraccano caratteristico dei beduini. Anche Shannon però era solito portare quel genere di indumento e del resto l'anello trovato sul corpo recava inciso all'interno il suo nome. Essi avevano trattato quindi di un errore».

Nel commentare la affermazioni della Martin, il giornale Al Ahram ha detto: «La nostra autorità hanno respinto le argomentazioni della signorina basandosi sul rapporto del medico della polizia incaricato dell'identificazione dei cadaveri. Il corpo della guida era facilmente riconoscibile avendo i tratti fisici dei nubiani, che non possono essere presenti in un americano».

Come noto, i turisti e l'indigeno erano partiti nello scorso luglio dal Cairo a bordo di due Citroën per attraversare il deserto, raggiungere il Sudan e proseguire quindi sino al Sud-Africa. Da oltre tre mesi mancavano loro notizie e solo il venticinque ottobre una squadra di meharisti incaricata delle ricerche era giunta sul luogo della tragedia, situato 380 chilometri a sud-est di Assuan. Erano stati trovati soltanto quattro cadaveri, ma era stato subito che il quinto viaggiatore aveva potuto scampare alla morte.

m. s.

Un medico legale che aveva esaminato le salme aveva dichiarato che la guida era stata assassinata. L'arabo (o colui che è stato ritenuto tale) giaceva infatti in una delle automobili della spedizione, con il cranio fracassato. Accanto alle due macchine erano evidenti i segni di una lotta disperata, svoltasi probabilmente per il possesso della ultima goccia d'acqua. I corpi dei due francesi, scoperti poco distante, avevano tracce di sangue disseccato sugli abiti di foggia coloniale. Un quarto cadavere, quello di John Armstrong, era stato trovato sotto la macchina che il quinto viaggiatore aveva potuto scampare alla morte.

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO — La riunione presenta un'attività molto ridotta. I prezzi iniziali rivelano una certa resistenza, ma il mercato, nella fase conclusiva, è poi costretto a segnare qualche perdita dai prezzi di ieri. Sul mutuo l'intervento di un consolidamento internazionale, unicamente stabilità al mercato. Migliori la Saffa.

Titoli di Stato e obbligazioni calmi. Dopoborsa privo di rilievo, su prezzi invariati.

Cambi ufficiali: dollaro Usa 619,75; dollaro canadese 654; franco svizz. 143,05; corona danese 89,75; corona norvegese 86,85; corona svedese 119,70; fiorino olandese 164; franco belga 12,34; franco francese 154,50; sterlina 1730,85; marco germanico 148,70; scellino austriaco 23,95.

Prezzi ufficiali delle valute raccolti fuoriborsa: sterlina oro 5800-5850; marengo svizzero 4250-4400; sterlina carta unitaria 1745-1770; dollaro carta Usa 618-623; franco svizzero 143-144; franco francese 153-157; oro fino 790-796; argento 19,50-20.

A MILANO — Come riflesso della tendenza migliore del dopoborsa di ieri sera, il mercato ha aperto manifestando disposizioni di sostenutezza, esauritasi, però, ben presto, a seguito dell'intervento di numerose offerte che hanno fatto retrocedere i corsi su basi leggermente più moderate.

Molto ristretti Fiat, Edison, Pirelli, Generali e Finsider.

Vasto il listino, negli scambi appaiono più equilibrati, con maggiore difesa dei titoli che si ispirano con moderate variazioni nel confronto di ieri.

Molto attivo il settore dei valori di Stato con maggiori disponibilità; stabile il comparto obbligazionario, senza variazioni di rilievo.

Ecco le quotazioni di oggi:

Mediobanca 58.150; Bastogi 1968; Finelettrica 1840; Fiminiere 667; Finsider 1013; Gim 2980; Immet 4480; La Centrale 17.800; Sviluppo 2030; Ass. Generali 69.000; Fond. Incendio 13.100; Assicurazioni Italiana 55.000; Ras 55.200.

Ferr. N. Ord. 2020.

Chatillon 2415; Cantoni 23.000; Olcese 1070; Cucirini C. C. 13.050; De Angeli 6350; Cascami Seta 1520; Gavardo 5335; Lanificio Rossi 11.500; Lanif. e Canap. 1940; Rosari e Varzi 22.500; Bottoni 26.500; Tessi 5850; Snia Viscosa 3555; Un. Manifatture 68.000.

Dalmine 2410; Eva 603; Metalli 7100; M. Amiata 7150; Montecatini 5176; Monteponi 1850; Siele 7000.

Bianchi 555; Fiat 5427; Nebiolo 18.85.

Safa 9155; Cisli 4300; Dinamo 2960; Edison 6535; Bresciana 2020; Sarda 6575; Valdarno 4125; Emiliana 2850; Subalpina 4900; Magneti Marelli 1650; Ercole Marelli 758; Orobia 3060; Romana Elettr. 4030; Sesa 4140; Sip 2110; Mariellettrica 1824; Sted 4095; Tecnomasio 2810; Tati «A» 4120; Tati «B» 4715; Terni 473; Unes 1178; Vizzola 5490.

Dist. Italiane 4950; Eridania 4855; Romana Zuccheri 650.

Anic 4460; Italgas 1465; Liquigas 1435; Mira Lanza 19 mila 790; Pibigas 855,50; Rumianca 2560; Saffa 1280.

Acdes 4560; Beni Stabili 4530; Immobiliare 946; Risanamento 8710; Sifos Genova 4750.

Cartiere Burgo 19.100; Cirs 7200; Eliemit 4855; Italcementi 28.100; La Rinascente 500; Pirelli S.p.A. 5870; Pirelli e C. 4595; Milliet 5085; Edison Volta ord. 2907; Edison Volta pref. 2340.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 5875-5935; sterlina oro nuovo 5875-5925; marengo 4250-4400; sterlina italiana 1785-1795; dollaro carta 619-623; franco svizzero 143,25-143,75; franco francese 154-156; oro fino 793-796; argento 19,50-20,50.

Banconote: prezzi ufficiali: dollaro Usa 618,75; dollaro canad. 653; sterlina 1730,85; franco svizzero 148,10; franco francese 154,85; franco belga 12,3715; fiorino olandese 164,60; marco germanico 148,80; scellino austriaco 23,82; pesata spagnola 10,21; escudo portoghese 21,61; corona danese 89,85; corona svedese 119,735; corona norvegese 86,80; dinaro jugoslavo taglio grosso 6,72; dinaro jugoslavo taglio piccolo 6,76; lira egiziana taglio unico 1190.

A GENOVA — Prezzi direttamente migliori, in confronto di ieri, in quasi tutti i settori.

Alcuni prezzi: Centrale 18.960; Generali 69.500; Ras 54.900; Meridionali 2900; Nai 20.975; Viscosa 3855; Finsider 1015; Catini 3165; Eva 780; Fiat 2490.

A FIRENZE — Mercato trascurabile, con scarse oscillazioni per i valori più speculativi.

Prezzi: Farmvie Meridionali 2910; Centrale 17.050; Fondiaria Incendio 13.800; Fondiaria Vita 17.350; Viscosa 3854; Montecatini 3135; Magona 1093; Fiat 2485; Valdarno 4180; Immobiliare 951,50.

De Gaulle dal 5 all'8 aprile ospite a Londra di Elisabetta

PARIGI, giovedì sera.

Il presidente De Gaulle è la moglie dal 5 all'8 aprile si recheranno in visita in Inghilterra, ospiti della regina Elisabetta.

Un annuncio dell'Eliseo dice: «Il Presidente della Repubblica francese e la signora De Gaulle hanno accettato con grande piacere un invito che è stato loro rivolto da Sua Maestà la regina Elisabetta di recarsi in visita ufficiale nel Regno Unito dal 5 all'8 aprile 1958».

De Gaulle restituirà così la visita che la regina Elisabetta fece in Francia nell'aprile del 1957 quando fu ospite del presidente Coty. Da Gaulle si è incontrato con la regina l'ultima volta durante la guerra quando venne ricevuto da re Giorgio VI ed Elisabetta era principessa.

CRONACA CITTADINA

Il servizio, già approvato dal Comune, comincerà alla fine del mese

Spuntano in città le cassette postali per gli automobilisti

Sempre più comodo: sarà possibile spedire corrispondenza senza scendere dalla macchina

Le nuove cassette postali avviteranno, fra l'altro, l'affannosa ricerca di un posteggio

Tra brevissimo tempo, quasi certamente entro la fine del mese, comincerà l'attuazione di un nuovo servizio postale, le «cassette per automobilisti» sull'esempio di quanto è stato fatto oltre-Oceano ed in vari paesi europei (ultima fra le grandi metropoli ad adottarle è stata, qualche mese fa, Parigi). Ai cittadini che si servono del tram si era già pensato da molto tempo; ora le cassette applicate alle vetture per l'inoltro celere alla stazione di Porta Nuova: ora si è pensato anche ai motorizzati.

Il problema non è quello di imporre all'automobilista di compiere anche i pochi passi necessari per raggiungere la «clausura» cassetta vicino al muro, esercizio ginnico non eccessivamente gravoso anche per chi usi abitualmente i piedi soltanto per comandare frizione e freno. Le cassette drive-in, in cui cioè si può collocare la posta senza muoversi dal posto di guida, hanno un preciso, importante scopo, agli effetti del traffico e costituiscono un notevole vantaggio per i motorizzati.

Imbucare una lettera col vecchio sistema è infatti facilissimo: la parlata ma diviene un problema quando si è in centro o anche in località semi-centrali ma di intenso traffico. Bisogna trovare un posteggio, spesso assai lontano e si perdono minuti preziosi e si contribuisce intanto, con inutili giri, ad aumentare la congestione: oppure ci si ferma «in seconda fila» intralciando tutta la circolazione della via. A quale automobilista non è accaduto, almeno una volta, di dover rinunciare ad imbucare alla «centrale» una lettera urgente perchè il traffico non gli consentiva neppure una fermata momentanea?

Si sarebbe potuto prendere un piccolo ed utile provvedimento, che ad ogni modo si è ancora in tempo ad adottare: istituire in via Alfieri ed in via Arsenale un breve tratto di sosta vietata dinnanzi alle buche postali, consentendo la «fermata» necessaria per l'imbucazione (anche installare dei cartelli di sosta riservata ad una banca, chiaramente in contrasto con l'articolo 4 del Codice e l'articolo 58 del Regolamento).

Con il piano proposto dalla direzione delle Poste si è voluto offrire ai motorizzati numerose buche per le lettere, in modo da evitare anche un inutile passeggio per il centro a coloro che vogliono soltanto imbucare. Le levate, così si assicura, saranno frequenti (in caso contrario il servizio sarebbe utile soltanto a metà). Esaminato dal Comune il piano è stato approvato e ieri l'assessore alla polizia urbana e viabilità Gian Aldo Arnaud ha comunicato ufficialmente il suo pieno consenso alla direzione delle Poste.

Le «colonnine» con relativa cassetta saranno 13 e verranno collocate in questi punti della città: piazza Castello (davanti al monumento al duca d'Aosta); piazza Vittorio (tra via Plana e via della Rocca); corso S. Maurizio (tra via Napione e via Bava); corso Marconi (tra via Madama Cristina e via Ormea); corso Massimo d'Azeglio (tra via Petrarca e Torino - Esposizioni); corso Dante (angolo via Giotto); corso Orbassano (all'incrocio con corso Duca degli Abruzzi); corso Galileo Ferraris (tra via Vico e via Carlambo); corso Re Umberto (tra corso Stati Uniti e corso Montevecchio); corso Vittorio Emanuele (una tra piazza Carlo Felice e via XX Settembre, un'altra alla altezza di corso Re Umberto, una terza vicino a via Calandra); via Cernaia (tra via Avogadro e corso Galileo Ferraris); piazza Statuto (all'altezza di via Madama); corso Regina Margherita (tra corso Valdocco e via Consolata).

Ha suscitato una polemica alla Camera dei Deputati

L'autore narra come nacque il manifesto delle Olimpiadi

Il tema gli è stato dettato dal Comitato olimpico
Per eseguirlo, Testa ha consultato un archeologo

Testa con i due manifesti. A destra, quello definitivo

Armando Testa, il pittore torinese autore del manifesto delle Olimpiadi, è uno di quegli artisti che non sono mai soddisfatti di sè. In verità egli si trova assai spesso in questa disposizione d'animo, atteso giustamente la sua fiducia nelle proprie capacità, ma questa volta il motivo della sua insoddisfazione è parecchio nuovo. Eccolo: è di pubblico di dominio, anche in Parlamento.

Ciò è accaduto l'altro ieri. L'on. Cessi ha presentato una interrogazione a proposito del manifesto per le Olimpiadi. Egli lamentava che gli inviti al concorso fossero stati ristretti ad un piccolo numero di artisti con conseguente diminuzione a suo giudizio meritevoli. Non era evidentemente in sorrento nella complessa materia: attraverso ai 19 concorrenti passato nello spazio di quasi tre anni, Ottale ha risposto, rispondendo alla sua interrogazione, il sottosegretario al Turismo, Lavezza.

Il primo concorso era libero a tutti: parecchie alla giuria 851 bozzetti, ma nessuno fu giudicato meritevole del premio stanziato (1 milione) ed di essere prescelto ad emblema delle gare sportive del 1960. «Perciò — ha proseguito l'on. Lavezza — si indisse un secondo concorso ad inviti, cui presero parte solo sette cartellonisti professionisti. Il premio venne assegnato al prof. Armando Testa, che aveva dipinto una figura di atleta stilizzando nel suo ampiissimo tratto il Colosseo».

Sennonchè il Coni, pur apprezzando che l'opera era buona, anzi ottima, disse che era troppo raffinata e che non rispondeva allo scopo. Testa chiamato di premio, ma il lavoro non venne utilizzato. Si indisse allo fine ancora un terzo concorso fra cartellonisti, imponendo loro un tema obbligato. Ariel, poi, allievo dovevano assolutamente eseguire una lupa, un capitello romano e i cinque cerchi olimpici. Per restare fedele all'argomento Testa ha consultato anche un eminente archeologo, il prof. Vighi: e il suo secondo bozzetto è stato approvato all'unanimità dal Comitato per l'Arte della XVII Olimpiade. Dei manifesti color oro e grandi saranno tirate centinaia di migliaia di copie, in 11 lingue e il nome di Testa, scritto a stampatello sul bordo della colonna romana, farà rapidamente il giro del mondo.

Testa è convinto che il suo prima lavoro fosse notevolmente migliore: opinione condivisa dai più, ma s'è rassegnato a cottolinare gli deflorati del Coni, e a lavorare anima e fino, producendo qualcosa di più commerciale. Il tema glielo dava del resto poca libertà: ha potuto sbizzarrirsi soltanto nel colore, e lo ha fatto con quel gusto ch'è la sua principale dote.

CORSO
DOMANI
UN FILM IMPONENTE!

ROCK HUDSON
JEAN SIMMONS
DOROTHY McGUIRE
CLAUDE RAINS
LA MIA TERRA
KENT SMITH - KEN SCOTT - CINDY ROBBINS
CASEY ROBINSON e CLAUDE HERMAN
CASEY ROBINSON / EDWARD MUHL
HENRY KING
CINEMASCOPE TECHNICOLOR

Nuove patenti

Si ricorda che fino al 30 novembre il rinnovo delle patenti è per i guidatori il cui cognome inizia con la lettera «B». Occorre presentare la patente in uso e tre fotografie recenti che potrà ottenere in otto minuti in Piazza Castello, 20 (chiosco).

«Troppe "bambole" sono entrate nella sua vita!» dice Fatima Robin's

Tra Fred Buscaglione e la moglie sarebbe imminente la separazione

Fatima e Fred quando erano poveri e felici

Ieri il cantante era a Torino: ha cercato di sfuggire ai cronisti, ma non ha smentito la notizia del suoi guai coniugali - La romanzesca storia del loro amore

Fred Buscaglione è ripartito ieri sera per Milano dopo essere stato ospite di Torino, sua città natale, per due giorni. Il popolare cantante canoro, ha inciso presso una casa discografica alcune nuove canzoni. Fred era accompagnato da Gino Latilla. Ma la notizia più importante è che Buscaglione sarebbe sul punto di separarsi dalla moglie Fatima Robin's. Qualche tempo fa egli aveva detto: «Mi sto accorgendo che buona parte del mio successo la debbo alle donne. Alla fine di una mia piccola inchiesta personale sono infatti venuto a conoscenza di questi particolari: nei juke-boxes i tanti corrispondenti alle mie canzoni vengono schiacciati esclusivamente da ragazze; le lettere che ricevo sono per il novanta per cento scritte da donne; il telefonate (che riceve mia moglie) sono pure di ragazze».

L'origine della sua separazione sta appunto nell'attenzione che le ammiratrici rivolgono a Fred e la gelosissima del cantante. Ieri Fred è stato molto evasivo nel rispondere alle domande dei cronisti. Non ha smentito il proposito di dividersi. A conferma delle voci che si erano diffuse al riguardo, c'è addirittura un articolo a firma della moglie apparso stamattina su un settimanale specializzato in canzoni, che fu già la palestra delle controversie tra Marisa Del Frate e il suo impresario.

Fatima Robin's scrivisse affermando: «La situazione mia e di Fred (intendo sia quella sentimentale che quella artistica) è arrivata ad un punto che necessita di una chiarificazione. L'improvvisa popolarità ha calamitato attorno a Fred decine di "bambole": quelle che lui aveva create quando non immaginava ancora che un giorno potessero prendere corpo. Me le vedo ovunque, nelle canzoni, nei films e qualcuna nella vita reale. Più passa il tempo e più Fred mi trasoura. La nostra vita coniugale è ormai divenuta un lontano ricordo del passato».

Buscaglione conobbe la moglie a St. Moritz nel 1942. Con una piccola orchestra lavorava in un locale notturno. Non era ancora un nome affermato. Nello stesso night-club si esibiva Fatima con il padre e il fratello. Fred si innamorò subito della cantante marocchina. Sua figlia è un'artista — disse Fred al padre della ragazza — mi piacerebbe averla nella mia orchestra». Fu il matrimonio — rispose il padre — non voglio sciogliere il mio numero e neanche condizione».

Così Fred decise di sposare la sua innamorata. Pochi giorni dopo la coppia si presentava all'ufficiale civile di Gatead. Fatima divenne moglie e cantante di Buscaglione. La residenza fu fissata a Torino e il domicilio in via degli Artisti. Dell'anno scorso il cantante torinese è divenuto l'idolo delle folle. Radio, televisione, dischi e juke-boxes, scritture per film e locali notturni, gli hanno procurato una grossa fortuna. La moglie ha partecipato al successo di Fred. «Lo consigliavo circa il repertorio — ha dichiarato — lo dirigevo e istruivo gli orchestrali anche quelle canzoni di cui non voleva assolutamente sapere e che invece dovevano avviarlo alla conclusione della celebrità».

La coppia apre una casa-orchestre indipendente. «Una esperienza dura; l'ennesima della mia vita» e in maniera melodrammatica conclude: «Ma mi sento sola in questo momento della mia vita, in cui sono chiamata a risolvere contemporaneamente problemi artistici e coniugali». Forse nei prossimi giorni si avranno nuovi sviluppi della vicenda. Migliaia di ammiratori seguono appassionatamente le sorti di Fred Buscaglione e di Fatima Robin's.

Misterioso episodio ieri sera in corso Francia

Due uomini la trascinano su un'auto a viva forza

Alla scena assiste un passante, che allarmato telefona alla polizia
Gli aggressori erano agenti venuti a prendere una povera mentecatta

La «Volante» è stata chiamata ieri sera alle 23 in corso Svizzera angolo corso Francia. Una drammatica telefonata giunta al centralino della Questura informava che una donna era stata aggredita da due individui, che ora trovavano di costringerla a salire su un'automobile. La segnalazione era molto grave. Lo sconosciuto che era all'apparecchio aggiungeva che la vittima si stava difendendo come poteva, gridava, ma avrebbe certamente avuto la peggio. «E' un anno solo, non più giovane: non ho il coraggio di intervenire...». La comunicazione a questo punto si interrompeva. Una pattuglia partiva immediatamente con una camionetta per il luogo indicato.

Gli agenti si trovavano di fronte ad uno spettacolo sconcertante, che sembrava confermare la comunicazione ricevuta. Una macchina nera era ferma presso il marciapiedi, una donna si dimenava poco più in là fra due uomini, che valevano

TEMPERATURA DI OGGI
MASSIMA +7,8
MINIMA +5

Il Bollettino metereologico regionale inoltre: Isoterme: media (mill.): ore 0: +6,2; ore 3: +5,4; press. 756,7; umid. 82 %. Cielo coperto con pioggerella. Previsioni: tempo variabile. Temperature a Cuneo: max. +7,4; min. +2,1; ore 0: +8

di peso per immobilizzarla. Gli uomini si accorgevano di essere osservati da un passante, che aveva assistito alla scena dalla finestra di casa sua, e che, allarmato, aveva telefonato alla polizia. Uno dei due individui si staccava dal gruppo e si dirigeva verso il passante, mentre l'altro continuava a trattenere la donna, che si dibatteva disperatamente.

Quando l'uomo giunse sotto la finestra del passante, questi gli gridò che la polizia era già stata avvertita e che era meglio che desistesse dalla sua impresa. Il malvivente, che aveva capito di essere stato scoperto, si allontanò rapidamente, mentre il suo complice, lasciata la donna, lo seguiva a ruota. Gli uomini della «Volante» balzavano a terra, si mettevano alle spalle dei due presunti aggressori, intimavano loro di fermarsi. Quelli abbandonavano per un attimo la donna.

Accadeva a questo punto un fatto molto strano: la sventurata si gettava per terra e si metteva a picchiare la testa sui marciapiedi urlando frasi incomprensibili. I due aggressori si qualificavano: erano agenti del Commissariato San Donato. La donna era presumibilmente in preda a una crisi di pazzia. Erano intervenuti in seguito ad una telefonata fatta da un inquilino di una casa vicina. Della donna questi aveva veduto la donna picchiare il capo contro il portone. Era scesa per vedere che cosa succedeva, ma la sventurata lo aveva accolto a morsi e graffi. Gli agenti, a loro volta, avevano subito lo stesso trattamento, poi avevano cercato di convincere la sventurata a salire sulla loro macchina.

Finalmente, ora, con l'aiuto anche degli uomini della «Volante», lo scopo era raggiunto. La donna veniva trasferita al Commissariato e qui visitata dal medico municipale, che la dichiarava completamente pazza e pericolosa a sè e agli altri. Più tardi la Croce Verde la portava al manicomio. Del misterioso individuo, che ha fatto nascere con la sua chiamata telefonata tutto l'equivoco, non si è trovata traccia.

Ridotta la pena in Appello all'ex-direttore di banca

Rubava denaro dei clienti e lo prestava a commercianti

In poco tempo sottrasse dai depositi quasi sei milioni - La sentenza: 2 anni e 9 mesi, in luogo dei 4 anni che il tribunale gli aveva inflitto

Con una condanna a quattro anni di reclusione si era concluso, davanti al Tribunale di Acqui Terme, il processo contro il cinquantacinquenne Francesco Ferraris, residente a Rivalta Scrivia, in via F. Rocca 28, ex-direttore della filiale della Cassa di Risparmio di Alessandria.

Il Ferraris era stato arrestato il 2 aprile scorso, su ordine del Procuratore della Repubblica, che aveva deciso il grave provvedimento in seguito alle risultanze emerse nel corso di una laboriosa e lunga indagine.

A carico del funzionario dell'istituto di credito venne formulata l'accusa di peculato e di falso ideologico per l'illecita attività compiuta nel periodo marzo 1955-settembre 1957 quando appunto ricopriva la carica di dirigente della succursale di Rivalta.

Secondo il capo d'imputazione, il Ferraris, nella sua qualità di pubblico ufficiale, per il posto che occupava, aveva sottratto, a proprio profitto e di persone non identificate, la somma di 5 milioni e 778 mila lire, appartenenti alla Cassa di Risparmio di Alessandria, considerata, a tutti gli effetti di legge un ente di diritto pubblico. L'istruttoria mise pure in luce il sistema adottato dal Ferraris per compiere le sue malversazioni: egli registrava sulle schede, riguardanti i depositi a risparmio, operazioni di rimborsi mai effettuati. Queste irregolarità contabili venivano riscontrate nei confronti di alcuni clienti della Cassa di Risparmio, fra i quali Paolo Mocarelli, Pietro Chiabrera, Felice Ferraris, Enrico Datino. Il magistrato inquirente accertava anche che l'ex-direttore della succursale di Rivalta non soltanto annotava sulle schede di deposito, movimenti di denaro inesistenti, ma si asteneva dal registrare versamenti di somme effettivamente eseguite dai clienti della banca.

Al processo di primo grado l'imputato ha ammesso il fatto materiale del prelievo delle somme dai conti di alcuni correntisti della Cassa, insistendo però nell'affermare che gli interessati erano a conoscenza di tali operazioni. Il denaro contanto veniva concesso dal Ferraris, pare con l'autorizzazione del direttore stesso, in prestito a commercianti della zona i quali corrispondevano un tasso d'interesse superiore a quello della banca.

Stamane, alla seconda sezione della Corte penale, si è discusso il processo di appello. Il difensore, avv. Righini di Acqui, ha controbattuto le argomentazioni del P. G. dr. Nicosia sostenendo che la pena doveva essere ridotta perchè mancavano gli estremi per attribuire all'imputato la qualifica di pubblico ufficiale.

La Corte (Pres. Parottino, cons. Rebuffo) ha contenuto la pena nei limiti di 2 anni 9 mesi e 15 giorni di reclusione, col beneficio del condono di due anni.

Il taccuino del lettore

Istituto Maria Adelaide Martedì prossimo saranno inaugurati all'Istituto Maria Adelaide (corso Firenze 57) il nuovo padiglione per poliomielitici, la palestra e l'officina ortopedica.

Circolo degli artisti Il Circolo degli artisti onorerà la memoria dello scultore Pietro Canonica presentando il monumento a Giovanni Palatello, destinato alla città di Taranto, ultima opera dello Scomparso. La cerimonia avrà luogo domenica prossima alle 11 nella sede del Circolo (palazzo Graneri, via Bogino 9).

Mostra Il pittore torinese Antonio Carena esporrà dal 20 corrente una quindicina di tele alla galleria «Ariete» di Milano.

Previdenza marinara E' in pagamento, presso gli uffici postali, il terzo anticipo ai pensionati della Cassa nazionale per la previdenza marinara. Viene corrisposta mezza «trelicentina» ai titolari di pensione Vm - Im - Fm; mensilità ai titolari di pensione Vam - Iam - Fam - «Adria» - «Lloyd Triestino».

Calendario della sicurezza L'Ente nazionale per la prevenzione degli infortuni ha ultimato in stampa dell'edizione 1960 del «Calendario della sicurezza»: esso è stampato a colori, riporta 56 cartelli di propaganda anti-infortunistica, che illustrano le principali norme di sicurezza e di igiene del lavoro.

Circolo della stampa Stasera, alle 20,15, la compagnia del «Teatro delle Dieci», diretta da Massimo Scaglione, presenta al Circolo della stampa, in anteprima, quattro atti unici del francese Courteline: «L'articolo 330», «La pace in famiglia», «Grossi dispiaceri», «Quel buon diavolo di commissario».

Scuola Boncompagni La Giunta comunale ha approvato la deliberazione riguardante l'ampliamento dell'edificio di via Galvani capitando la scuola elementare «Boncompagni» e l'avviamento «Paniatti». Per le 18 nuove aule si spenderanno 185 milioni.

Festa al Distretto Domani, anniversario della costituzione dei Distretti militari, tutti gli uffici del Distretto di Torino resteranno chiusi.

Farmacia notturna C.so Palermo 118; c.so Vittorio Emanuele 66; via Roma 34; p.za della Repubblica; via Nizza 52; via Scarenghe 2 angolo via Mongrenevo; c. Svizzera 62; c. Casale 110; c. Francia 313 bis; via Giacomo Dina 76; via Garibaldi 34; via Cibrario 72; corso Unione Sovietica 46; via Cernaia angolo via San Dalmazzo; via Po 4; corso Francia 1.

Alla Consulta «Luci e ombre della distensione» è il tema della conferenza che l'avv. Leopoldo Piccardi terrà stasera alle 21,15 nella sede di via Garibaldi 1.

Calendario Oggi, giovedì 12 novembre, è il 316° giorno dell'anno. Il sole è sorto alle 7,21, tramonta alle 17,6. E' la festa di: San Renato.

Telefoni utili Vigili del Fuoco 18-222; «Volante» 42-200; Pronto intervento dei Carabinieri 41-142; Guardia medica 41-820; Guardia notturna 890-324, 773-345, 287-287; Croce Rossa e Servizio medico d'urgenza 534-000.

Fiere e mercati Domani, in provincia di Torino, mercati ad Almese, Avigliana, Borgone, Caselborgone, Chieri, Ciriè, Coazze, Cumiana, Ivrea, Lanzo, Nole, Orbassano, Rivoli, S. Benigno Can., S. Germano Chis., San Mauro, Torre Pellice.

Echi di cronaca

SETTIMANA DEL GUANTO: Grande assortimento. Sconto 30%. Vasques, via Arsenale 38.

SALONE DELL'AUTOMOBILE
LA FIAT «600»
Gianni Michelis
BORTEGGIATA IERI SERA è stata vinta dal biglietto le estratto: serie 51 n. 70668
2° estratto: serie 51 n. 71073

Circolo Az. LA STAMPA
Corso Montevecchio 7
SABATO alle ore 21 alle 0,30
GRANDE SERATA LAVAZZA
la nuova di tutte le serate
Ricchi premi. Ingresso libero
Orch. Stradaioli - Buffet - tel. 884.259

OGGI LUX OGGI
CON UN SOLDATO COSÌ... TUTTI VOLONTARI!
BRIGITTE BARDOT

BABETTE VA ALLA GUERRA
DIRETTO DA CHRISTIAN JAQUE
CINEMASCOPE EASTMANCOLOR

AL REPOSI
sostituiamo trionfalmente le repliche del capolavoro di Alfred Hitchcock in Vistavision Technicolor M.G.M.
INTRIGO INTERNAZIONALE
Cary Grant - Eva Marie Saint - James Mason
DOMANI
Una grande serata a sorpresa M.G.M.
Alle ore 22,30 sarà sospesa la proiezione di «INTRIGO INTERNAZIONALE» ed in luogo verrà presentato un altro film il cui titolo E' SEGRETO

a Torino
Astoria presenta
MARINA
un fantastico calipso presentato da
MARINO MARINI
E' un disco a 45 giri
DURIUM
La troverete nei vostri negozi di piazza Castello 9 e di via Nizza 8

Oggi "Grande prima" all'IDEAL

HOPE LANGE "CAROLINE" STEPHEN BOYD "MIKE" SUZY PARKER "GRETA" MARTHA HYER "BARBARA" DIANE BAKER "APRIL" BRIAN AHERNE "MR. CHALMERS" e ROBERT EVANS "CENTER" LOUIS JOURDAN "DAVID SAVAGE" JOAN CRAWFORD "AMANDA FARROW"
UNA PRODUZIONE DI JERRY WALD
Donne in cerca d'Amore
CINEMASCOPE COLORI DE LUXE
20th CENTURY FOX
DOPO I «PECCATORI DI PEYTON» JERRY WALD CI MOSTRA ISTINTI, SLANCI, COLPE E SPERANZE DI GIOVANI DONNE CHE VIVONO NELLA GRANDE METROPOLI.

I satelliti

Il marchese Rolando De Salvapace era, ad X, il personaggio più influente. Ancor giovane, attante, ricco senza misura, aveva anche dietro di sé il fascino di azioni leggendarie compiute dai suoi avi in difesa della patria. Era proprietario di alcune tenute nella «bassa», di una industria farmaceutica ai margini della città e, si diceva, di una ferrovia nel Sud, ma nessuno aveva mai saputo precisare in quale territorio si trovasse. Forse non esisteva ed era frutto della fantasia di chi, per istintiva idolatria, aveva posto il grande signore su un piedestallo ancor più alto di quello che egli aveva in realtà sotto di sé.

A trentotto anni non era ancora sposato. Viveva con una nobile più anziana, vedova, che faceva vita ritirata. Lui, invece, qualche volta partecipava a manifestazioni di vita mondana. Ad X c'erano decine di altri ricchi, ma non nobili: industriali, agricoltori, commercianti, i quali vantavano il stesso amici del marchese De Salvapace, ma in realtà erano soltanto dei suoi piccoli cortigiani, che gli ronzavano intorno con la speranza di essere notati, di scambiare con lui qualche parola. Tutti, specie quelli che avevano figlie da maritare, organizzavano grandi feste per poterlo invitare. Qualche volta egli si degnava di accettare e allora il nome dell'organizzatore della serata prendeva improvvisamente lustro nella città. Persino le banche, pur così severe e matematiche nella valutazione delle possibilità finanziarie dei clienti, dimostravano di essere prodighe di facilitazioni verso chi godeva dell'attenzione del marchese Rolando De Salvapace.

Se il marchese usciva con una nuova foggia d'abito, anche ardita, la settimana dopo venti altri cittadini di X vestivano in quella maniera. I giovani più eleganti andavano a comperare le cravatte, le camicie, i corpetti di lana nel negozio dal quale si serviva il marchese e pretendevano sempre d'avere gli stessi modelli, gli stessi disegni che erano stati serviti a lui.

Questa ostentazione pedissequità irritava il De Salvapace il quale si vedeva costretto a volte ad andare ad acquistare i generi di abbigliamento in altre città per non apparire, almeno per un certo periodo, come lo stampo di una serie di ridicoli fantocci. E gli abiti non erano che un aspetto della mania imitativa che era diffusa fra i suoi concittadini: egli non poteva acquistare una macchina fuori serie che subito qualche altro signorotto se ne faceva costruire una uguale; non poteva frequentare un determinato locale che subito esso si andava affollando di gente con gli occhi puntati su di lui.

Un giorno il marchese De Salvapace capitò in una borgata di montagna di quella stessa provincia, San Terentino, a trentacinque chilometri dalla città. Era una località aperta, con vasti prati d'un verde vivace, castagneti sulle pendici e un torrentello a lato della vallata che scorreva fra i sassi. Al marchese piacque subito, soprattutto perché c'erano soltanto case di montanari. Al centro di un grande spiazzo un poco in declivio che sovrastava l'abitato immaginò una bella villa circondata da un parco. Qui avrebbe potuto finalmente vivere in pace, libero dagli sguardi indiscreti di chi cercava di imitarlo.

Quello stesso giorno, tornato in città, si recò da un notaio. «Lei dovrebbe comperarmi un appezzamento di terreno a San Terentino — gli disse —, però il mio nome non dovrebbe figurare: provveda lei e stia attento che nessuno sappia che l'acquirente sono io». Il notaio gli dette le più ampie assicurazioni. Tre giorni dopo gli telefonava già per dirgli di aver combinato l'affare: aveva acquistato la zona più bella, quella a monte del paese. «Bene —, disse il marchese — adesso, con calma, mi farà studiare un progetto che mi soddisfi in pieno». Nei giorni seguenti prese contatto con un architetto di sua fiducia, il quale si mise subito all'opera.

Tre mesi dopo il marchese tornò a San Terentino con il direttore dell'impresa edile che avrebbe dovuto costruirgli la villa. Arrivato ai limiti della propria area, oltre l'abitato, si trovò davanti a uno stabile in costruzione. Si fermò meravigliato: era proprio confinante con la sua proprietà. L'impresario richiamò la sua attenzione sulla sinistra: in fondo, oltre lo spiazzo sul quale doveva sorgere la sua villa, squadre di muratori stavano innalzando altre quattro palazzine, a semicerchio intorno alla sua terra. Passava un montanaro e il marchese gli fece cenno di avvicinarsi. «Ma cosa sono quelle costruzioni?» chiese. «Sono ville, di signori dalla città, i più ricchi: le costruiscono intorno a questo spiazzo perché qui sorgerà un grande palazzo, di un marchese, lei sarà l'avrà sentito nominare, il marchese De Salvapace. Ritorni fra un anno a vedere San Terentino — concluse il montanaro con tono orgoglioso — e non lo riconoscerà più: ci sono già altri venti signori della città che stanno trattando i terreni per costruire le loro ville qui». «Grazie» disse il marchese a bassa voce, poi dette ordine all'autista di tornare in città. «Verremo un'altra volta» disse all'impresario e per tutto il viaggio non parlò più.

Il suo sogno era già crollato, ancor prima di realizzarsi. Ovunque fosse andato avrebbe avuto una schiera di satelliti che gli avrebbero ruotato intorno. Cercava di immaginare di chi fossero le prime ville costruite: certo dei più fanatici, di quelli che avevano figlie giovani da maritare; tutti speravano di mettersi più in vista, di far vedere che anche loro potevano permettersi il lusso di costruire una villa a San Terentino. L'incanto della piccola borgata solitaria era perduto, avrebbero abbattuto anche i castagni delle pendici per costruirvi altre case, tutte in cerchio intorno allo spiazzo di fondo valle dove doveva sorgere la sua villa.

Fu durante quello stesso viaggio di ritorno in città che il marchese meditò la vendetta. Disse all'impresario: «Ormai tutti sono a conoscenza del nostro progetto, non vale più la pena di farne un mistero, l'autorizzo quindi a parlarne liberamente in pubblico, se vuole potrà anche spiegare i particolari della villa. Però, ritarderemo l'inizio dei lavori».

Sei mesi dopo il marchese tornò a San Terentino con un altro impresario: la vallata brulicava di villette, ne n'erano ventidue o trenta e altre erano in costruzione. Nel mezzo spiccava il grande prato verde di sua proprietà. Il De Salvapace l'indicò all'impresario che gli era al fianco: «Ecco l'area, la costruzione dovrà sorgere qui». L'impresario svolse un rotolo sul quale spiccavano dei disegni. Era il progetto: una grande fabbrica che avrebbe prodotto concimi fosforati. Nel paese sarebbero affluiti in continuità autocarri carichi di pesci fradici e di interiora di pesci. Dalle ciminiere si sarebbero sprigionati giorno e notte un fumo nero e maleodorante che, portato dalle correnti d'aria, avrebbe fatto il giro di tutta la vallata. «Mi raccomando — disse il marchese, — voglio che i lavori procedano molto spediti. La fabbrica deve entrare in funzione il più presto possibile».

Remo Lugli

COMMEDIE SENZA FORTUNA SULLE SCENE PARIGINE

Da un dittatore pazzo ad un ladro alle finanze

E' incominciata male la stagione teatrale - Un rospo delle leggende del Guatemala ispira un dittatore; Jean-Louis Barrault tenta di rendere chiaro Paul Claudel ma non ci riesce; la "sezione segreta dei borsaioli" al lavoro per pareggiare il bilancio dello Stato

Dal nostro corrispondente

Parigi, novembre.

La riorganizzazione dei teatri nazionali di prosa, voluta dal ministro André Malraux per dare uno secondo soffio a Jean Vilar, animatore del Théâtre National Populaire, — affinché possa lanciarsi alla scoperta dei nuovi autori drammatici dando la loro «chance» ai giovani che non possono pretendere di primo acchito alla mole schiacciante della sala Chaillot — e una ribalta alla compagnia di Jean-Louis Barrault e Madeleine Renaud, ha avuto per prime manifestazioni pubbliche un fallimento clamoroso ed un semi-insuccesso seguiti dallo sparbo, volontario, di un noto attore verso il generale De Gaulle per mettere in evidenza il malcontento di molti interessati.

Si aspettava con molta curiosità e grande quella riorganizzazione perché i nomi di Jean Vilar e di Jean-Louis Barrault sono una garanzia: a la piccola «Sala Recamier» era quindi affollatissima per la prima rappresentazione di La crapaud buffle, del giovane Armand Gatti, ex-prete, ex-paracadutista, giornalista. Jean Vilar aveva deciso di fargli inaugurare il suo secondo teatro; e si prevedeva si non un capolavoro almeno un lavoro interessante, che dicesse qualche cosa di nuovo. Mai, invece, una commedia si è rivelata tanto sciocca, inutile, scucita. La critica l'ha stroncata con uno slancio unanime raramente realizzato a Parigi dove il pubblico generalmente non ha colpevole eccessivo. Quel rospo mitico le cui impronte si leggono nella fiaba del Guatemala non può davvero essere ingoiato.

Una storia inverosimile

Del resto non si capisce cosa c'entri il rospo nella storia inverosimile che Armand Gatti ha inventata: la parabola di un piccolo dittatore sud-americano, il quale, visto che per governare non bastano la polizia, il palo di esecuzione e la facile propaganda, ricorre allo spiritismo per farsi indicare un nome glorioso da poter usurpare e dal quale ripetere la gesta. Così si mette in testa di impersonare il conquistador spagnolo Francisco Pizarro e vuole imporre ai suoi collaboratori di impersonare dal canto loro gli uomini che gli stavano vicino. Naturalmente dovrebbero fare la stessa brutta fine e non sono d'accordo coloché lo scoglio arriva il dittatore spacciandolo. Gli succede il suo principale consigliere, che riprende la sua propaganda e i suoi metodi, conservando la stessa polizia. Le dittature sono sempre le stesse.

Riassunto così, l'argomento può stare in piedi, sia pure con la stampella; ma l'autore ci ha fiocato a forza il rospo, che quando lancia di notte il suo urlo d'amore fa perdere la gamba, o il capo, o altro membro alla gente (la Miss Int); e illustra la pazzia del dittatore con scene ridicole, infantili, assurde. Il dialogo è incomprensibile. Non si ride mai, si sbadiglia molto. Ognuno si domanda come mai Jean Vilar abbia scelto quel rospo per inaugurare la sua sala. «Senza dubbio — scrive un critico che gli è amico — il manoscritto di Armand Gatti gli è sembrato meno pessimo degli altri». Allora, cosa sono gli altri?

Alla delusione a causa del rospo di Armand Gatti è seguita la semi-delusione provocata dalla Testa d'oro di Paul Claudel, pezzo drammatico rappresentato alla Reine dell'Odéon, che è stata tolta alla Comédie-Française per darla, come si è detto, a Jean Louis Barrault col nome di Théâtre de France. All'avvenimento si è voluto dare una solennità particolare, con la presenza, la sera inaugurale, del Capo dello Stato circondato da tutti i ministri e dal fior fiore del cosiddetto Tout Paris letterario, artistico, industriale e mondano. Ma se nella platea e nei palchetti gli inviti presentavano al generale De Gaulle uno spettacolo di eleganza mai raggiunto sinora a Parigi, quello sul palcoscenico lo lasciato perplessi. L'abilità consumata degli artisti è indiscutibile; ma cosa dire del testo? La scelta di Jean-Louis Barrault non sembra felice.

Scritto molti decine di anni fa, quando Claudel era un giovane diplomatico di 25 anni, Testa d'oro piaceva anche a quell'epoca soltanto ad una minoranza tra cui Maeterlinck che lo giudicò tuttavia «sconcertante» e opera «di un genio furioso o di un genio prodigioso». L'autore, del resto, l'aveva fatta pubblicare clandestinamente per paura che qualche «letterato bizzarro», come disse lui stesso, gli nuocesse per la carriera. Più tardi egli ammise: «Quel dramma, come tutti gli altri che ho scritti successivamente, non è che un ordigno più o meno complicato destinato all'esaurimento della conversazione interiore e mi rendo conto del quel carattere «erudito» deve rendere la lettura piuttosto noiosa».

Il re e il contadino

Testa d'oro è la vicenda di un contadino biondo che quando la patria sta per essere invasa si sostituisce al vecchio re fiacco che lascia governare i dirigenti, prende la direzione dell'esercito, caccia il nemico, esige come ricompensa il trono, manda via le figlie del sovrano, continua a combattere sempre vittoriosamente e da ultimo, ferito a grandissima distanza dalla patria e riportato indietro, si trova a morire a fianco della principessa che gli perdona e muore a sua volta.

Vi sono, naturalmente, episodi pieni di elevata poesia e passione, di intensa drammaticità poetica, ma l'insieme è ermetico, astruso. Opera di gioventù, Testa d'Oro ha di certo il valore di una curiosità letteraria e teatrale, ma non è adatta per la nuova grande forza di Jean-Louis Barrault.

Loris Mannucci

La bella sudista Dalida sposerà prossimamente. L'obiettivo l'ha colta a Parigi col suo fidanzato, il noto direttore della televisione francese Maurice Lucien (Telefoto)

Oggi la cerimonia d'insediamento all'Accademia di Francia

Fra gli "Immortali" il biologo Rostand che promette agli uomini la longevità

L'appassionato studioso di rane e rospi assicura che tra non molto la vita umana sarà prolungata sino a 120-150 anni - Nella sua appartata dimora presso Versailles conserva con religioso affetto i ricordi del padre, autore del famosissimo «Cyrano», che fu già accademico, come suo nonno

Dal nostro corrispondente

Parigi, giovedì sera.

Jean Rostand, che ha compiuto 65 anni il 30 ottobre scorso, sarà solennemente accolto questo pomeriggio all'Accademia di Francia. Jules Romains pronuncerà il discorso di benvenuto illustrando i suoi meriti prima che il nuovo accademico (in abito verde come i batraci che studia da decine d'anni) pronunci il suo in memoria di Edouard Herriot di cui occuperà la poltrona.

Con Jean Rostand entra all'Accademia di Francia la biologia messa al servizio della letteratura da un grande scienziato che è al tempo stesso un filosofo, un uomo buono e semplice, un po' timido, la cui vita tranquilla è ritirata in una villa in mezzo ai boschi dei sobborgo parigino di Ville d'Avray, presso Versailles, è un esempio di modestia.

Da 36 anni egli si alza la mattina alle nove, lavora fino a mezzogiorno, fa una passeggiatina di un'ora nel giardino che ha volontariamente lasciato un po' incolto e dopo una breve colazione incomincia a lavorare nel suo laboratorio, fino al momento in cui decide di leggere e rispondere alla numerosa lettera che riceve ogni giorno.

Prima di coricarsi ascolta la informazioni alla radio e qualche canzonetta. Il assenta raramente e quando ciò avviene è soprattutto per andare in Bretagna a far provvista di rane e rospi negli stagni che gli sono riservati, dove vivono anche dei «mostri», cioè rane e rospi dei quali è riuscito a modificare le caratteristiche genetiche.

Nella sua villa, arredata all'antica, con troppi mobili provenienti da varie eredità e dai quali non ha il coraggio di separarsi, Jean Rostand vive circondato di ricordi, regali, fotografie, libri.

Le pareti sono letteralmente ricoperte di quadri, disegni e foto: un ritratto ad olio di Edmond Rostand, suo padre, autore di *Cyrano de Bergerac*, domina nel salotto dove egli riceve i visitatori. Vicino c'è un ritratto di lui Jean Rostand, fatto dalla postessa Anna de Noailles, a fianco di un altro ritratto del padre disegnato da Jean Cocteau e un disegno di Victor Hugo.

Sopra un'altra parete sono attaccati alcuni disegni suoi, poemi incudrati e il manifesto della prima opera drammatica di Edmond Rostand. Sui tavoli, fra oggetti di ogni specie, le colonne di libri sembra debbano crollare da un momento all'altro. Gli scaffali altissimi che circondano la villa lasciano penetrare soltanto una luce tenue.

Gli studi di Jean Rostand e i suoi esperimenti sulle rane gli valsero il premio Nobel per la biologia nel 1933. Egli è riuscito a realizzare la partenogenesi anche nei topi in tutto il mondo, come lo sono certi suoi libri. I più noti sono: *Ignace ou l'Héritage*, *La loi des riches*, *Journal d'un caractère*, *La vie des crapauds*, *La menace de l'homme*, *Pensées d'un biologiste*.

Ne ha scritti una cinquantina sugli uomini e sugli animali, analizzando l'essere nella sua anima come nella sua funzione, e dando a ogni fatto una spiegazione scientifica, sebbene agli amici ripetesse che una sola cosa è certa per ora, circa il fenomeno della specie: «Si sa soltanto che non si sa nulla».

Non ora ambizioso e di certo non avrebbe mai presentato la candidatura per entrare nell'Accademia di Francia se i suoi amici non avessero insistito. Poteva rifiutare senza mancare di riguardo alla memoria del nonno e del padre, che furono accademici? «E perché» diceva lui «avrei dovuto rifiutare a gente di buona compagnia l'invito di stare con loro? Non sarebbe stato una specie di snobismo all'incontrario, una specie di conformismo anticonformistico?».

Quindi accettò, tanto più che si trattava di occupare la poltrona di Edouard Herriot, di cui è grande ammiratore. L'elezione fu facile.

Il celebre naturalista e biologo francese Jean Rostand

Da principio pensò che non aveva neanche da comparire in abito verde da accademico di Francia avendo a sua disposizione quelli del nonno e del padre, ma quando il sarto provò ad accorciare che sono stretti. Allora ne ordinò uno.

Alla spada, come vuole la tradizione, hanno pensato gli amici; sebbene ne avesse già due. Quella che gli hanno offerto ieri ha l'impugnatura d'oro che rappresenta una rana, opera dello scultore Baron.

Il nuovo accademico la considerò con viva ammirazione e sotto gli occhiali si intravedeva una lacrima sul bordo delle ciglia: «Pensare che c'è chi le mangia a dire, indicando la rana dell'impugnatura.

Ieri sera, chiuso nello studio silenzioso della sua villa, Jean Rostand ha ripetuto il discorso che pronuncia oggi in elogio di Herriot, accorciando di quattro o cinque pagine, perché era troppo lungo. Oggi entra fra i cosiddetti «Immortali», ai quali porterà il suo ottimismo e la sua convinzione tanto volte proclamata che la scienza permetterà fra non molto agli uomini di vivere dai 120 ai 150 anni.

L. m.

Arrestato mentre tenta di rapinare una signora

Napoli, giovedì sera.

Mentre stava uscendo dalla sua abitazione di via Monte di Dio la signora Ada Giorgi vedova Pisapia, di 63 anni, è stata aggredita da un giovane mascherato che, dopo averla colpita ripetutamente con pugni, ha tentato di rapinarla. La donna ha però avuto la forza di reagire e di strappare la benda dalla faccia del rapinatore che ha riconosciuto per il figlio di un amico del defunto marito, il disilluso Francesco Di Tommaso. Visto si scoperto quest'ultimo si è dato alla fuga, ma è stato acciuffato poco dopo dal portiere e da alcuni passanti accorsi al per le scale.

Il Di Tommaso, sottoposto ad interrogatorio in questura, ha dapprima negato di essere l'autore dell'aggressione, ma alla fine ha ceduto, confessando di aver tentato di rapinare la signora Giorgi.

Totò, principe Antonio De Curtis in polemica con Goffredo Gagliardi

All'ottantenne ex-capotecnico di Sardigliano non competerebbero i titoli nobiliari vantati

Roma, giovedì sera.

Il popolare attore Totò è intervenuto nella singolare vicenda dell'ottantenne Goffredo Gagliardi, l'ex capotecnico di Sardigliano, in provincia di Alessandria, il quale ha messo in vendita i suoi titoli di duca di S. Miniato e marchese di Brescia allo scopo di realizzare qualche milione per vivere meno squallidamente i suoi ultimi anni. Della cosa, come si ricorderà, si è occupato nei giorni scorsi anche il nostro giornale.

Totò — il secolo principe Antonio De Curtis Ducas Flavius Angelo Ducas Commeno di Bisanzio Gagliardi — ha dichiarato che i Gagliardi hanno un solo predicato, che è quello di Casalfiechio. «Nell'elenco ufficiale della nobiltà italiana — ha precisato l'attore il quale s'interessa molto da vicino di questioni araldiche — non figurano i predicati di San Miniato e di Brescia ed è quindi chiaro che il caso dell'ottantenne di Sardigliano è un caso di pura e semplice omonimia. Questa è materia di mia competenza e mi dispiace di dover togliere le illusioni a un povero vecchio. Ma è anche una materia che mi appassiona e che rispetto e quindi devo intervenire anche perché ho sentito parlare di una cosa che non solo non si può vendere ma che non esiste neppure...».

Il principe De Curtis ha aggiunto infine di aver ricevuto, proprio in questi giorni, il materiale che dovrà servire a una pubblicazione sulla famiglia Gagliardi il cui nome gli viene per adozione. «Per questo — ha sottolineato Totò — ho creduto opportuno di intervenire nella questione».

Fare l'impiegato in Inghilterra è una professione rischiosa?

Londra, giovedì sera.

(r. a.) Un giovane deputato laburista che siede alla Camera dei Comuni da appena tre settimane, Richard Marsh, ha messo il dito su una piaga nazionale alla quale finora i governi non hanno prestato attenzione: le misere condizioni in cui lavora una buona parte dei sette milioni di impiegati inglesi.

Le condizioni di lavoro nelle fabbriche di Gran Bretagna, per quanto concerne l'ambiente, l'aerazione, l'illuminazione, i servizi igienici e così via, sono regolate da apposite leggi — approvate dal Parlamento nel 1937 — e, in ogni caso, i sindacati operai sanno difendere con molta energia gli interessi dei loro iscritti. Ma gli impiegati «del colletto bianco» (o «aspetta-scarrozze», come vengono chiamati qui), non hanno un vigoroso senso sindacale.

Il deputato Marsh ha dichiarato che «far l'impiegato è diventata una delle professioni più rischiose di Gran Bretagna» e ha spiegato che le percentuali di tubercolotici fra gli impiegati d'ufficio è del 35 per cento più alta della media nazionale; l'anemia è doppia fra quella che si trova fra i lavoratori agricoli e anche le percentuali di malattie del cuore, del fegato e dei reni sono più alte che in qualsiasi altra professione.

Un giornalista del *News Chronicle*, che ha compiuto un'inchiesta, parla del «trogloditi dalla City» e invita il ministro degli Interni a prendere qualche minuto di riposo dalla preparazione della nuova legge che permetterà le scommesse e i giochi d'azzardo, «per spolverare una pratica che giace negli scaffali da tredici anni».

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RIVISTE

Prenot. biglietti Salone La Stampa, v. Bertola, tel. 55-123

Carignano (Stag. Regia): domenica ore 16.30 seconda di «Don Pasquale» di Donizetti. Mo T. Serafin Conservatorio, Amici della Musica: ore 21.30 pianista Ludwig Hofmann Teatro delle Dieci (v. Roma 96): «Il Cilindro» di Cocteau. Compagnia Gobbi; ore 21.15: «Un cappello di paglia di Firenze» di Labiche e Michel con G. Durano, L. Solari e F. Scelso.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese, 130 posti). Alle ore 17.15 e 21.15: «Danza della conchiglia» (Germania) e «Nell'Oceano Pacifico (URSS).

Al Florida (p. Solferino, t. 43-199): ore 17-19 e 21-1 Mo Maria Anselmo: canz. Milva Moreno, Paul Giorda.

Al Nirvana: ore 21 Orch. Petrini.

Arlecchino: 21.15 Franco e i G 5.

Bruno (Valentino): ore 21 dansa Castellina; ore 21 Berni-Novelli.

Eden Dance (via A. Nota 2, telef. 44-795): ore 21 Orch. Sergio Nardi.

Faro Dance: ore 21 Lele Paveyani.

Fassio: Café chantant. Medici 112.

Fortino: 21 Borgione; c. Rosati, Cerati. Scuola ballo, dir. Billo.

Gaudio Dance: 16.30 e 21 A. Neve. Gay (v. Pombe 7): 17 e 21 Orch. Boccaccio: cantano Pippo d'Andrea Salvador. Lezioni di ballo.

Gran Mogo Dance: 21 Mo Travaglio

Hollywood: 21 Orch. Remo Gallo.

La Cicala Dance: 21 Orch. Lana.

La Feria: 21 Orch. Piergiorgio.

La Retenda: ore 21 Orch. Mari.

La Serenella: 21 Mazza-2. Lotti.

Piano 200 Cav. 250 rossini, compr. Principe Piemonte: 21 Compl. Paolo

Tittanio: canta Gemmy Sandra.

Ches Louis v. Tommaso 5: ore 23-4

Columbia Dance: 22-4 Attrazioni.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «La grande guerra» di Mario Monicelli, cinemascope con A. Sordi, V. Gassman, F. Lulli a Silvana Mangano. Leone d'Oro al Festival di Venezia. Ult. ore 22.30.

Astor: «Un maledetto imbroglio» a Pietro Germi, Claudia Cardinale, F. Fabrizi, Eleonora Rossi Drago.

Corso: «A qualcuno piace caldo» a Marilyn Monroe, T. Curtis, Jack Lemmon, George Raft, P. O'Brien.

Cristallo: (Telef. 650-100): «Julie (Julie la rousse)» a Pascale Petit, Daniel Gélin, René-Louis Lafforgue

Doria: «Il ruvido e il liscio» con Nadia Tiller e William Bendix.

Ideal: «Donne in cerca d'amore» scope col., Hope Lange, Stephen Boyd, Suzy Parker, Martha Hyer.

Lux: «Babette va alla guerra» scope col., B. Bardot, J. Charrier.

Reposi: «Intrigo internazionale» visivision tech. con Cary Grant, Eva Marie Saint e James Mason.

Orario: 14 - 15.50 - 18.30 - 22.10.

Romano: «Hiroshima, mon amour» di A. Resnais. Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Vist. ai minori

Vittoria: «Il giorno della vendetta» visiv. tech. Kirk Douglas, Anthony Quinn, Carolyn Jones.

Ariston: «Artico selvaggio di Walt Disney, in technic. Ingr. L. 300.

Arlecchino: «Orfeo negro» a colori; 1o premio Festival Cannes.

Augustus: «Arrangiatevi» Peppino De Filippo, Totò, Laura Adani e Franca Valeri. Platea L. 300.

Madonnina: «Vacanze d'inverno» tech. technirama. A. Sordi, M. Morgan, V. De Sica, E. Rossi Drago.

Torino: «Costa Azzurra» Alberto Sordi, A. Cifariello, E. Martinelli, G. Moll, L. De Luca. Ap. ore 10.

Alexandra: «Anatomia di un omicidio» J. Stewart, E. Grant. Ult. 22.

Capitol: «Anatomia di un omicidio» J. Stewart, E. Grant. Ult. 22.

Fiore: «Anatomia di un omicidio» James Stewart, E. Grant. Ult. 22.

Fiamme: «El Hakim» a colori con Nadia Tiller, O. W. Fischer.

Hollywood: «Agi Murad diavolo bianco» tech., E. Reeves, G. Moll.

Moli: «Chiamate Mario 0066» riv M. Ferrero e A. Bant 16,15 e 21,15

Film: «Godal».

Massima: «Le amanti di Jess il bandito» in technicolor.

Principe: «Cacciatore del Missouri» Clark Gable, Richard Montalban e Maria Elena Marques.

Sansot: «Ritorno di Joe Dakota» tech., J. Mahoney. Ingresso L. 300.

Statuto: «Le amanti di Jess il bandito» in technicolor.

Adriano: Quattro ragazze in gamba» sc. tecn., G. Nader, J. Adams.

Alcione: «Ragazza Bertino e riv. J. Gerard - F. Arman 16.15 e 21.15.

Alpi: «Carovana delle schiave» in tech., V. Stasi, George Thomalla.

La Perla: «Un dollaro di onore» tech., J. Wayne, D. Martin, Nelson

Regina: «La febbre del possesso.

Asti: «Soledad» sc. col., Fernando F. Gomez, Pilar Cansino. Ap. 15 Cracovia (via A. Avogadro 8): «Circo in fiamme» Margot Hielscher

Olimpia: «L'ultima conquista».

Po: «Gangster cerca moglie» in technicolor con Errol Flynn, Joanne Dru

Rex Nuova: «Lo sceicco» e «Il trapezista il colonnello». Aperi. 10.

San Felice: «Capitan d'arco» con Errol Flynn, Randolph Scott.

Esperia: «Diavoli alati» in tech. con John Wayne e Robert Ryan.

Giardino: «La mina» in tech., con A. Cifariello, Elsa Martinelli.

Ilaltano: Gianni Pinotto col batto Ore 21, su tv: «Campanile sera».

Miraflori: «St. Louis Blues».

Nasia Rita: «La via dei giganti».

Vinaigrie: «Un marito per Cinzia» tech., Cary Grant, Sophia Loren.

Arcadia: «La mina» ferrania color. Elsa Martinelli e A. Cifariello.

Milano: «Il moralista» con Alberto Sordi, V. De Sica, Franca Valeri.

Fréjus: Riccardo III, tec., Olivier

Nuovo: Amsterdam oper, diamanti N. Fosfer. «Un dollaro di onore» tec., J. Wayne, D. Martin. Ult. 22

Belgio: Signore della foresta, tec. Corallo: «Come sposare una figlia» scope tech., K. Kendall, Harrison.

Cristallo: «Destinazione Luna».

Drosa: «Ministro di re Salomone».

Radium: «Terrore dei barbari» sc. tech., S. Reeves, Chalo Alenso.

Vitt. Veneto: «Lingara rossa» in tec., Melina Mercouri, K. Mitchell

Aurea: «Destino di una imperatrice» tech., R. Schneider, K. Behm.

Bernini: «Andrea Chénier» tech.

Eden: «Mondo senza fine».

Excelsior: «Aglona di contrabbando» a George Ray, Sally Gray.

Massena: «Le notti delle nozze» Brigitte Bardot. In via Torino.

Odeon: «Lassù qualcuno mi ama» Paul Newman, A. M. Pierangeli.

Star: «Tunnel dell'amore» scope con Doris Day e Richard Widmark.

Adua: Scacco alla morte. Morassi.

Barsrai: «Il falco d'oro» sc. col., Anna Maria Ferrero e M. Serato.

Brenta: Un posto al sole. M. Clift

Chatillon: «Cortina di spie» con Ruth Roman e Sterling Hayden.

Edelweiss: Morte viene dallo spazio

Fortuna: Un uomo facile, M. Arena

Maier: «Un marito per Cinzia» colori, Cary Grant, Sophia Loren.

Nevi: U-Boat corsaro degli abissi. Ore 21, su tv: «Campanile sera».

Palermo: «Fluido mortale» colori

Sociale: «L'agguato» R. Widmark.

Zeuli: Allegri imbroglioni. Cris-ck

Barotti: «Sierra Baron» tecnico.

Cabiria: «23 ore dell'Unione col.

Colosseo: «Sentiero della rapina scope tech., A. Murphy, Gia Scala.

Continental: «Aquile del mare» con Gary Cooper e Jane Wyatt.

Fiera: «Vendicatore nero» scope tech. con Errol Flynn, Joanne Dru

Italia: «La vendetta dal dr. K».

Moderno: «Via convento» e «Un pugno di criminali».

Piemonte: «Sparviero del mare» E. Flynn. Marenali. Solo per oggi.

S. Carlo: Capo acqua vaporizzato. Spesia Lavandaia Portogallo. Ap. 15

Diana: «Obiettivo Butterfly».

Dora: «Il terribile Teodoro».

Roma: «Testimonio oculare».

Umbria: «Ritorno di Don Camillo

Elba: Canto amore e cha cha cha in tecnicolor con Abbe Lane.

Kursaal: Polizia sezione scomparsa.

Apollo: «Kasim furia dell'India» tech., Victor Mature, A. Aubrey.

Edera: «Ivanhoe» tech., R. Taylor

Lucento: «Sierra Baron» tecnic.

Letizia: Guardia ladra camerlona

Splendor: «La Maja desnuda» sc. tech., Ava Gardner, A. Francisca.

Rionioni E.N.A.L. - A.C.L.I. — Astor, Adriano, Europa, Milano a Nova; Circo Orfei (biglietti alla Cassa); Teatro Carignano; Stagione lirica Teatro Regio e Teatro Stabile (abbonam. all'E.N.A.L.). Iscrizioni alla «Roma».

OROSCOPO di domani

Gli Astri: Luna in Ariete in trigono a Saturno; Venere in quadrato a Saturno. Contrasti e tentativi per sfuggire alla responsabilità. Sarete protetti nella lotta sino all'estremo limite. Chi vi sbarra il passo dovrà essere aiutato con pazienza. Tipo: Gemelli, Bilancia e Acquario.

Gemelli: fuggire le responsabilità non è saggio. Buttatevi nella lotta: non è lontano il sospirato momento. C'è chi vi sbarra il passo

Bilancia: parole vivaci che metteranno confusione nel vostro spirito. La persona del vostro cuore sta ritornando sui propri passi.

Acquario: riposo assoluto e la lettura di cose spirituali vi faranno riacquistare il normale equilibrio. Il lato sentimentale subirà un brusco arresto. Messaggio poco chiaro.

Pronostici per gli altri segni zodiacali: **Ariete:** Qualsiasi cosa intraprenderete si rivolgerà a vostro vantaggio. **Toro:** riceverete finalmente la risposta che desiderate. State decisi a seguire gli impulsi del vostro animo, poiché in vostra indulgenza rischia di essere mal interpretata. **Cancro:** settimana favorevole sotto tutti i punti di vista. **Leone:** buona prospettiva di guadagno: attenti però a non confidarvi con una persona infida, rischierete di sovvertire tutto. **Vergine:** fiducia mai riposta. **Scorpione:** una prova di positivone decisa non potrà giovarvi. Una visita che gradirete. **Sagittario:** la giornata in complesso è buona, a patto che sappiate agire con cautela nel campo finanziario. **Capricorno:** non siate gelosi della persona che amate, potreste pentirvene. Agite con fiducia e serenità. **Pesci:** trascorrerete le prime ore della giornata in uno stato di analisi, e di continuo timore. Tutto poi si appianerà.

Z. Palmistral

PUBBLICITA' ECONOMICA

(VIA SAN TOMASO N. 29)

Si ricorda ai gentili inserzionisti che l'importo corrispondente agli inserimenti richiesti per telefono, telegrafo, per la Provincia di Torino, per l'Italia, per l'Estero (in quest'ultimo caso per bonifico o vaglia internazionale) deve essere versato nel conto corrente postale numero 2/30921. Torino, Ente civile del prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aggiungendo le articolazioni composte) per la tariffa della Rubrica scelta all'aumento coll'aggiunta delle tasse in ragione del 2 % globale. Per inserzioni in data fissa, urgenti o ripetute, speciali che in SPI comunica a richiesta, telefono alle condizioni generali col sono subordinate tutte le inserzioni.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano una o più lettere isolate non indispensabili all'intelligibilità, richiesta di fotografie o di assegni di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono aggiungere la frase: «Scrivere cassella...» SPI, Torino a (od altra sede), compilata per singola parola. In tal caso all'importo dell'inserzione andranno devi sempre aggiunte di volta dalla cassetta in lire 100 per diritto, ad un primo deposito di lire 100 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza in qualunque luogo, a coloro che non possono spedirne il ritiro diretto esibiendo della ricevuta del noleggio.

La corrispondenza indirizzata ad una Cassetta non potrà contenere documenti, valori, fotografie o mezzi di propaganda; debbono essere prima per Posta e sono respinte se assicurate o raccomandate.

COMMERCIALI
L. 100 per parola

A cantinaio interessa redditizia macchina maglieria «Orion» lire 100.000. Insegnamento, istruzioni. Casazzi, San Quintino 4 (cortile). 13045

A costruttori vendesi gruppi, betoniere, elevatori, torri servizio, compressori stradali, silenziatori. Intonaci. Edile. Madama Cristina 111. Telefono 682-842. Torino. 12222

AFFILATRICE, smerigliatrici, pulitrici, trapani, saldatrici elettriche, ogni tipo. Sifter, via Nizza 32, Torino, tel. 61-237.

AFFILATRICI, cacciabocche nuove, cardini, varie revolver semiautomatici automatici, Dimatrici, trapani, cofanetti. Occasioni, liquidazioni. Frigaro, Torino-Caselle 3, telef. 272-345. 16344

AGENZIA cercasi agenti bianchi, pratiche auto moto, richiesta documenti matrimonio, assicurazioni grandi, consegna domiciliare, corrispondenza pacchi, macchine pubblicitari. Telefonare 538-814, corso Vittorio Emanuele 40. 18369

ALTERNATORI trasformatori motori diesel, saldatrici, apparecchiature tecniche, avvolgitori, vendita, noleggio, Garezzo, corso Vercelli 68. Telef. 21-288. 9306

ARCIOCCASIONE saldatti smerigliatrici trapani presso parenchi nuovo. Tabuscini, via Faleggio 4. 11726

ASSORTIMENTO serivanie ogni scuola, libreria, nelle, tavolini, Bambetto, Barbaria 9, Torino. 9569

ATTENZIONE vetrie scaldarsi bene, spendere poco, bruciale particolarmi. Acquisti riviperu italiani, telefono 41-092.

AUTOTRASPORTI Milano-Piemonte cerca ditta corrispondente distribuzione Torino, scrivere casella 85 B, SPI, Milano.

CATENE saldi e nazionali per auto moto, industrie. Marengo. Maestri 32. Telefonare 271-735. 10269

CEDESI rullatrice e Magazzini 4000 e funzionante completa di reti e filetare. Telefonare 794-913 oppure 890-654.

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, rateazioni, e diffico e, via Nizza 23, telef. 683-076. 73304

CONTANTI acquistasi rotomi tornitura scorie alluminio, resti massimi. Telefonare 388-162. 12311

CUCCI milioni dispone private per pensioni e privati con garanzia. Massima cassetta 1190, SPI, Torino. 9837

EPICENIE infiammati sofferete occhi consultatori Oculisti. Grattoni 47, Torino, telefono 281-878. M9677

FONDERIE Cervati, prezzi vantaggiosi lingotti bronzo qualsiasi misura fusi in conchiglia. Bonaiuto Martelli, Vinzaglio 11, telef. 817-831. 6621

LIQUIDIAMO tubi per carpenteria Caprioli nuovi per capannoni, scaffalature tubolari per magazzini, tubi, barre acciai in ferro, porte e finestre in ferro liquidiamo. Rivoligani corso Varese 13. Telefonare 22-305. 14044

MACRINME lavorazione legno nuova e occasione, acquisterete bene presso Scarsa, Giacosa 2, Torino. 5974

MOTORI|DUTTORI, motori elettrici, autofrenanti, smerigliatrici, ventilatori centrifughi, costruzione Stephan ubiati, Chieri tutti. telef. 22-749. 9844

OCCASIONE vendesi trafila, in fusione, per tubolari, serramenti, zincherie, cornicioni attrezzature profili. Scrivere casella 2264, SPI, Torino. 03178

OFFICINA meccanica in Alessandria attrezzata di giratrici lunet, frese, rettifiche, mo. negozi lavori per conto terzi. Scrivere casella 8200, SPI, Torino.

OLIO Olivo frutteti di produzione nazionale rivolgersi alla U.P.O. via Marina di Robilant 10, Tel. 656-363 Genova.

TELAIO automatico Draper per ragazzi richiesti. Scrivere casella 3172 B, SPI, Cuneo. 15836

TENDERI tornio Peterman Lucca 7, eventualmente con lavoro. Telef. 772-330.

ARTIGIANATO
L. 80 per parola

COPRITERMO Sechovi, artigiano fabbrica su misura L. 500 al metro, spedizioni ritenditori. Via [illegible] 6, 1° piano, Vico. M6250

DECORIAMO 5000 vasi linoleografiare matrici originali vernicilature varie. Telefonare 838-875. F1535

ERRIGIANO lavoratore articoli moda distensione. Eseguisce costruzione stampi. Telefonare 761-912 L0635

RIMODERNAMENTO completi alloggi pavimentazioni piastrellamenti, lambdarie, opere murarie, impianti idraulici, elettrici, decorazioni. Telefonate 885-358.

SOC. CAPITALI CERCIONI
MILIONARI AA. L. 100 p. p.

A soci condizioni, prestiti personali senza le garanzie assolutamente richiestati rimborsabili 10 mesi direttamente e immediatamente consolidati, a impiegati, lavoratori, funzionari, professionisti, residenti Torino e Piemonte. Rilasciamo anche prestiti mensili su autovetture, rimborsabili 18 mesi. Serietà, segretezza. Fin.Co.Tor., via Pietro Micca 4. Telefonare 47-246. 14367

ABBIAMO centralissima [illegible] brillante, reddito annuo 3.000.000 reddi 3 milioni 200.000. Ilerro, Cavour 25.

AFFARE causa trasferimento cedesi pelli consigli una sua di grande avvenire. Telefonare ore pasti 80-545. F1680

AFFARE: rivendita pane, alimentari nuova, 2.500.000 [illegible], Santa Teresa 12. 15009

AFFARE, causa ritiro cedesi [illegible] Barriera 50.000 giornaliere; commestibile casino norriera 1.550.000; bottiglieria-caffè centrale 3.000.000; latteria 2 milioni 500.000. Telef. ore pasti 80-645.

AFFARE vendesi [illegible] 50 auto e officina riparazioni [illegible]. Telef. 582-582. [illegible]

AFFARONE 800.000 cedo laboratorio maglierie [illegible] abiti, ticonza trasferibile. Telef. 50-848. [illegible]

AGENZIA d'affari Buoru, via Carlo Alberto 41, consulenti rilievi qualsiasi negozio, massima serietà, interpellateci con fiducia. Telefono 521-646. 12078

ALASSIO cedo bar caffè concerto centralissimo, dehors 350 posti, stagionalmente ben climatizzato. Scrivere Soc. Italia, Ricordi 82, Alassio. F1379

AUTORIMESSA bellissima zona [illegible] sviluppo capacità 140 auto, [illegible] stazione lavaggio, cedesi affittasi causa decesso. Telefonare mattino 692-968.

AUTORIMESSA con stazione servizio 30-35 macchine occasione cedo [illegible] zioni permanente; [illegible] cassetta 3001, SPI, Torino. 7562

AUTORIMESSA moderna zona Stadio Comunale, 145 macchine, [illegible] piata, lunga locazione, 270.000 mensili. Cedo 8.500.000. Gabetti, Cardorci 122.

AUTORIMESSA nuova bellissima, attrezzatura completa, capacità 100 vetture, affitta 325.000, locazione minimale, vero 1.500.000. Gabetti, Vittorio Emanuele 200

AVVIATA salumeria vinicola con deposito privilegio [illegible] Scrivere casella 8180, SPI, Torino. F1676

AVVIATA tintoriaparia retro abitazione cedesi ad elemento referenziatissimo. Telefonare 293-977. [illegible]

AVVIATISSIMA osteria-caffè posto ovest cedo causa malattia 2.800.000. Doppelli, telefono 553-653. G1290

AVVIATISSIMO bar bicamere mensile 650 mila fortilissimo cedo in blocco 3 milioni. Telefono 250-036.

AVVIATO [illegible] cedesi causa Croazia ordinabilissi adeguata. Telefonare 505-472. M3401

BIRRERIA grafica rinomata, prodotti largo consumo, introduzione tutta Italia, facile conduzione, utile controllabile, urge cedere 50.000.000. Gabetti, Giulio Cesare 33. 15462

BAR drogheria angolare investono redditi [illegible] 2.800.000. Castagno, C. Ottavio 47. M3010

BOLLETTONE, pasticceria, laboratorio, personali trasferibili, distillati. Occasione cedesi. Telefonare 579-634. F1257

Fin.Co.Tor., via Pietro Micca 4. Telefonare 47-246. 14367

ABBIAMO centralissima [illegible] brillante, reddito annuo 3.000.000 cedesi 3 milioni 200.000. Ilerro, Cavour 25.

CAFFE' stazionetti ottima posizione bene avviati cedesi. Sulli, Caribaldi 20. 7812

CAFFE' bottiglieria tenguitica, lavorazione diretta ore pasti 80-545. F1680

CAFFE' caffè, ottima posizione, buon affare cedesi. Sulli, Caribaldi 20. 7812

CAFFE' bottiglieria tenguitica, lavorazione diretta ore pasti 80-545. F1680

CAFFE' caffè, ottima posizione, buon affare cedesi. Sulli, Caribaldi 20. 7812

CAFFE' bottiglieria, ritiro commercio, privato cede urgentissimo. Fattore, Vanchiglia 13. L0639

CAFFE' superattrezzato Exakotin. Ottimo guadagno 10.000 giornaliere, forte vendita caffè tazza. Cedo 4.500.000 Gabetti, XX Settembre 17. 18482

CEDESI avviatissima pensione signorile 7 camere zona Maurizione. Tel. 557-077.

CAT. Corsi, Accorsi-Ometto 2, tele per avviate [illegible] posizione, 4 milioni 800.000. 18272

CAVALLERA, Salzano 21. Drogheria, posizione commercialissima, incasso 50 mila giornaliere, cedesi ritiro commercio.

CAVALLERA, Salzano 21. Semifinito specialissimo, prodotti [illegible], reddito mensile 160.000, cedesi. 13313

CAVALLERA, Salzano 21 radio televisione, elettrodomestici, meccanografia importantissime marche, reddito mensile 500.000 dimostrabili prova, cedesi 3.500.000. Affarone. 13313

CAVALLERA, Salzano 21. Commercianti Unione acquistiamo vendiamo aziende) Rivolgersi fiduciosamente! 14060

CEDESI avviato negozio vendita riparazioni motoscafi, ottima posizione, Causa malattia. Telefonare 359-174. F1186

CEDESI negozio abbigliamento maggiorenti licenza trasferibile, Telef. 672-127.

CEDO avviata attrezzatissima carrozzeria centrale, condizioni pagamento. Telefonare 670-812, pasti. 14709

CEDO avviata edicola giornali 400 copie. Telefonare 788-198. F1297

CEDO [illegible] bene avviata. [illegible] attrezzatissima, arredata, telefonare 42-511 ore 9-11, 15-19. L0290

CENTRALISSIMO, negozio confezioni bambini, signora, licenza commerciale cedesi ritiro commercio. Meneghin, Milano 19. 6636

CENTRALISSIMO [illegible] posizione, cedesi affittasi causa [illegible] Telef. 50-848. [illegible]

CENTRALISSIMO bar botteghetta, avviata, cedesi 2.500.000 dilazionando. Garino, S. Teresa 12. 15209

CEDO garanzia per fabbrica pratico disposto fare domicilio. Scrivere casella 2194, SPI, Torino. F1618

COMMERCIALE drogheria angolare, reddito annuale rivedita 1.300.000, reddito indiscutibile. Telefonare 685-962. M9014

CORSO [illegible] specialissimo, attrezzatissima 100.000 giornaliere stravenduta zona unica. Gabetti. XX Settembre 17.

DISPONENDO 1.000.000 acquisterei licenza [illegible] cedesi. Telef. 41-078. 15309

DROGHERIA centrale luogo avviatissimo, zona residenziale, cedesi. Bisogglio. Milano 10. 8636

DROGHERIA [illegible] cedesi 1.800.000; commerciale causa pensione 1.300.000. Ilerro, Cavour 25.

DROGHERIA moderna importazione genuine, 40.000 giornaliere normalmente stravenduta 2.000.000 trimestrali. Tel. 791-872.

DROGHERIA bellissima in corso, attrezzatura modernissima, grandi costruzioni vicine, 95.000 giornaliere cedo 2.500.000 Gabetti, Vittorio Emanuele 200. 11272

FINANZIAMO pavimenti [illegible] antica Italia, cedesi controllo. Sede, Piacenza 7, Ro ere. 18143

FINI sovvenzioni auto, case, terreni macchine valutazione, celerità. Tel. 671-088.

FINANZIAMO residenziale auto case terreni, valutando macchine. Telef. 53-581, 53-580. 10343

LATTERIA zona Marconi Nuovi, avviatissima, moderna, con alloggio, diamo in gerenza a persone abili. Denaro, Carlo Alberto 41. 12078

MAGLIERIA ovino bellissima zona [illegible] 360-450. F1257

MOTIVI famiglia cedesi bar ottimo locale, ottimo affare. Telefonare pasti. 697-363. F1583

OCCASIONE causa malattia cedo cartoleria piccolissi zona commerciale. Telefonare 885-417. F1726

OCCASIONE 1.200.000, avviasi, maglieria, macchinario, arredamento semiliere, abbigliamento. Telef. 883-054.

OCCASIONISSIMA causa divisione soci unica causa migliore affermata attrezzatissima autofficina. Telef. 293-961.

BLIS negozi, piazza mercato, cresce 900.000; drogheria 1.850.000. Telefonare 886-982. M9012

PANE rivendita ottima zona 120 kg. mensili. Richiesta 3.200.000 possibile ma pure 5.500.000 cede Alessandro Franc. Assisi 1. 524

PANETTERIA forno elettrico, lavorazione kg. 350, metà vendita negozio, ottimi condizioni pagamento, cede Bacchetta, Alfieri 20. 13307

PANETTERIA l'Ufficio Cogliero & Noè, tratta esclusivamente panifici e rivendite pane. Saluzzo 72. Telefono 852-536.

PANIFICIO nuovo moderno bellissimo, due vetrine, due reali, forno elettrico 6 metri, forno pasticceria. Quintali 4,5 giornalieri, 15 Kg. grissini. Cedesi tecnicamente 15.000.000. Gabetti, Giulio Cesare 33.

PANIFICIO incasso garantito 80.000, altro 50.000, ottime condizioni pagamento, cede Bacchetta, Alfieri 20. 13827

PANIFICIO quintali 2; altro quintali 2,5 tutto al banco, ditta domiciliu, cedesi. Chiavero 4, Rivoli. Telefono 77. mezzo 5302

PANIFICIO alimentare [illegible] passaggio, cedesi disfacimento. Telefonare 960-460. 71806

PANIFICIO attrezzatissimo 60.000 giornaliere cedesi, occasionissima cede. Crocetto, Regino 10. 14778

PANIFICIO 50.000 garantite tutti macchinari, urge cedere. Disatton, Sant'Anselmo 18. 14716

PENSIONE in Alassio, vicinissima 8 camere [illegible] salone, veranda, tre bagni, ascensore, giardino, vista splendida, 81-cisterna 2.500.000 trattabili. Alassio, San Francesco Assisi 2, Torino. 111

PENSIONE redditizissima 17 camere attrezzatissima, centrale, vendo cambio. Telefonare 505-421 ore pasti. 13875

PRESTA a bancari, statali, parastatali, militari e impiegati aziende commerciali e industriali, somme rimborsabili in 10 rate, senza partecipazione datore lavoro. Soc. Ilmo. Operazioni anche in giornata. Condizioni convenientissimi. Riservatezza. Ilmo, via Mercanti 18 (angolo Piazza Castello). 11366

PRESTITI parenzoli, immobiliari, rimborsabili 10 mesi, direttamente consegnare a lavoratori, impiegati, funzionari pensionati, residenti Torino e Piemonte. Preziosi mensili su autovetture in poche ore. Modalità, serietà, segretezza. Fin.Co.Tor. via Pietro Micca 4. Telef. 47-246. F1709

PROPRIETARIO cede bellissima superficie [illegible] con abitazione migliore offerente. Tel. 893-603. F1633

RISTORANTE per avviatissimo, cede causa salute provincia, posizione ottima. Scrivere casella 6254, SPI, Torino.

RIVENDITA pane, kg. 300 giornaliero cedesi molto bello. affitto mite cede 3.000.000 Gabetti, Cardorci 122.

RIVENDITA pane pasticceria centralissimo, incasso 20.000, cede. Capriolo, Moncrivello 1. 14714

RISTORANTE pane kg. 150 medesi. Cagliero & Noè, Saluzzo 72. 8869

SALUMERIA centrale ex macelleria, moderna, forte incasso, urgente cedesi. Ilerro, Carlo Alberto 41. 13078

SALUMERIA gastronomia, centralissima, luogo avviamento, cedesi maggiore facilitazioni, alloggio. Malaspina. Milano 10. 8826

SALUMERIA ristorante tavola calda, ragione cedesi, Crocetto, Regino 10.

SEGRETARIA falegnameria preferibilmente meccanico affitto assetto. Tel. 372-781.

TABACCHERIA redditizia, alloggio cedesi [illegible] occasione, Barbaro, Vanchiglia 19. L0627

TABACCHERIA centralissima bar semicentro via grande commercio levata, 900 mila settimanali. Bar 38.000 giornaliere, valutato in garanzia. Cedesi 28.000.000. Gabetti, XX Settembre 17. 10467

TINTORIA [illegible] reddito mensile 35.000 occasionissima 650.000 sono Carducci. Telefonare 51-502. 8277

TORREFAZIONE caffè centrale buon reddito cedesi 2.000.000; altra centralissima 30.000 giornaliere 6.000.000; Ilerro, Cavour 25. 14660

TORREFAZIONE attrezzatissima alloggio cedesi 4.000.000 trattabili, dilazionando. Piazza Statuto 16. M8764

VERA occasione cede negozio avviatissimo arboriatoria minuti, Telef. 890-592. 12.000.000 grande parabile, due turni, posizione eccezionale (dimostrabile). Telefonare 687-462. 14719

CESSIONE - VENDITA AZ. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

A basso prezzo vendiamo alloggio nuovo lussuoso, due camere libelle, cucinino via Antonio Bertola, 2.250.000. Affarone, Angiolo, Nizza 9. 10094

A Ilerro investimento vendesi, via Po 96 negozio portici e grandi locali uso laboratorio civile con sotterraneo corso Regina Margherita 18 ultimi alloggi di tre ottime camere, cucinini. Via Bava 12-14 grandi locali ottimi laboratorio o due piani. Tutto affittato e occasio libero. Telefonare 743-434 ore pasti. F3679

A due mensili minimo massimo, drammatica proprietari alloggio via Carrera 23. Telefono 691-877. 16836

ABBIAMO vendita ultimi signorilissimi alloggi di 3-4-5 camere servizi abitabili subito, accurate finiture, facilitazioni di pagamento. Riveligani Cantiere via Valfieri 21. 13847

ABITABILE subito vendesi corso Fiume (via Montana 29 bis) alloggio due camere [illegible] Viotti, lunedì, mercoledì, venerdì ore 16-19. 8868

ACQUI, centro passo a pochi km da Acqui, proprietario vende o affitta corrente piacevolmente ameta mobile costruzione, quattro camere doppi servizi un negozio con retro, volendo divisibile in alloggetti, libera subito. Scrivere casella 2282, SPI, Torino. 8864

ACQUISTO contanti alloggio varanziaia signorile su corso centrale non piani alti mq. 200-250 rascala centralissima. Scrivere casella 3179, SPI, Torino. M8213

ADATTI ditta commerciale, in costruenda casa centralissima, vendesi complesso locali pianterreno mq. 100 soprastante, negozi, uffici; sottorreno mq. 197 magazzino illuminato, aereato, collegato pianterreno, possibilità montacarico. Interessentati. Telefonare 534-101. 16308

ADIACENZE Borgaletti vendiamo alloggio signorile piano rialzato. 3 camere cucina, Telefonare 505-421 ore pasti. 13875

ADIACENZE piazza Crispi, via Cavour 2-6, Telefoni locali uno impianto riscaldamento individuale. Finalissimi. Visite interessati, giovedì, sabato, ore 10.30-12.

AFFARONE Barriera Milano vendesi nuovi spaziosissimi una due camere cucina servizi completi parte liberi parte affittati alto reddito ottimi inquilini 1 milione 850.000, 2.100.000, 3.850.000, 2 settimi 100.000. Visite via Paganini 93 ore 14.30-18. Tel. 734-173. L0671

AFFARONE vendesi alloggio corso Rosselli 86 int. 11. Telefonare 774-730.

AFFARISSIMO privato vende villa zona Cavoretto, [illegible] mobi frutteto e giardino, 6 vani, 5 seminterrati, totti servizi completa moderni. Facilitazioni pagamento. Telef. 894-842. 98722

AFFARONISSIMO 4.300.000, via Cavour, alloggio 8 camere mq. 120 accessorio, terzo pavimento, Telef. 767-814. 14727

ALBA Cristina Lorrai, Mascarelli, alloggio casa signorile, sei camere, cucina, libero subito, 7.000.000. Archivarli, Settembre 88. 14777

ALLOGGETTI 2-3 camere, cucine, doppi servizi, largo Orbassano, vendonsi liberi 4.200.000, 3.200.000. Archivarli, Settembre 88. 14777

ALLOGGETTI liberi ci occupati, due, tre camere cucinino, ingressi, bagno, in costruzione, prezzi vere occasione. Rivolgersi, Re Umberto 8.

ALLOGGETTO camera cucina servizi vendo 2.100.000. Corso Trapani, Trevi. Telefono 893-417.

ALLOGGI 1-2 camere servizi finitissimi vendonsi Palazzina 61 [illegible] Pagani 2.000.000-3.000.000. Mutuo rateazione. Telefono 287-537 ore 15-19.

ALLOGGI finitissimi una, due camere servizi, terzo, ascensore vendonsi via Luigi 122. Telef. 837-416. L0272

ALLOGGI signorili quattrissimi 1-2 camere, finello, cucinino, servizi, vendo direttamente via Silvio 11 (Madia Centrale). Telefonare 362-106. 10198

ALLOGGI signorili 2-3 camere, servizi, vendonsi lunghe rateazioni, consegna aprile zona Bernini. Telefonare 772-807.

ALLOGGI 4-5-6 camere, salonetti, doppi servizi, ampie balconate, ascensori, garage. Massimo d'Azeglio. Telefonare 538-185.

ALLOGGIO Nizza-Lingotto, 4 camere moderna, doppi servizi, vendo conveniente. Via Morgantini. Telef. 50-077.

ALLOGGIO finitissimo, corso Vermoni, due camere, cucina, bagno, ripostiglio, 4.500.000. Archivarli, Settembre 88.

ALLOGGIO Torino-Esposizioni, 200 mq. sei camere, cucina, servizi, libero, vendesi. Telefonare 46-770. 7422

AMPI alloggi moderni corso Francia [illegible] Duilio vendo anche dilazionando. Telef. 788-510. L0280

AMPIA camera corso Brescia, primo piano, ingr. 830.000, Telef. 50-848.

ANGLESIO, Nizza 9, vende tre negozi affittati 42.000. 2.500.000, sono 8. Paolo.

ANGLESIO, Nizza 9 vende due cantine centrali, affittate 21.000; 600.000, affarone. 10294

ANGLESIO, Nizza 9, vende villa zona Parella, 10 vani, garage, giardino. 14.000.000, Affarone! 10294

ANGLESIO, Nizza 9, vende alloggi zona Ilita, 3.000.000 vano, parte mutuo pelle dilazioni, convenientissimi. 10294

ANGLESIO, Nizza 9, vende alloggi nuovi corso, lingua, accessorio, zona Francia 800.000 vano. 10294

APPARTAMENTO 3.500.000 via Michele Lessona, panoramico, incasso tre camere, cucina, accessorio. Tel. 787-814.

APPARTAMENTO centrale con grandi locali industriali, reddito 8.000.000 vendesi al mq. 75.000.000. Telef. 45-770.

AUTORIMESSA centralissima mq. 800 completa. Affitata 180.000 mensili vendesi 12.000.000. Gabetti, XX Settembre 17.

AZIENDA bocchive, terreni attrezzature, ultimi investimenti, assistenza esperta pioppicoltura. Massima serietà. Rachielmi intermediari. [illegible] 1972, 622, Torino. 13367

BARDONECCHIA in palazzinetta centralissima prossimità appartamenti 3 camere servizi, Rivolgersi Ghisona, via Medail 18, Bardonecchia. 10868

BELLISSIMI abitabili moderni appartamenti 3 Ilita, direttamente vendo. Telefonare 778-181. 15983

BLOCCO 27 camere completo vendo, stabile moderno affittato. Telef. 778-181.

CASA signorile, Borgo Cherasco, 50 camere; 14 alloggi, vendesi causa espatrio. Accbiardi, Settembre 88. 14773

CASA centrale, ottima costruzione, attica barriera Nizza, 40 camere, termocifone, 24.000.000. Genuisoni Accbiardi, Settembre 88. 14771

CASA signorile alloggio libero, soleggiatissimo, 7 camere servizi, mq. 183 posizione verde 10.800.000 trattabili. Visibile 15-17,30; mattinoni festivi. Via G. Cabalis 83 mq. via Duchessa Jolanda.

CASA fruttifera centro, garage, negozi 600 giardino, 21 camere, Ilre 36 milioni. Bencini, telef. 42-991.

CASA zona Santa Rita 22 camere, servizi, costruzione 1957, reddito 7 per cento vende 27.000.000, mezzo. Gabetti, XX Settembre 17. 15462

CASCINA da vendere circa 12 giornate ristrut a 8 km. da Alba su pr' asfaltato vicino strada comodità corriere. Richiesta 3.400.000. Telefonare 261-815, Torino.

CASETTA libera 4 camere, seminterrato, grandissimo lotto edificabile piccola industria, Richelmo vendesi affittasi. Telefonare 945-181, ore pasti. L0044

CASETTA nuova, Madonna Campagna, soprastante libera, vani 5, accessori, volendo uso negozio, grande cantina, vendesi. Telefonare 251-961. L0329

CASETTA S. Sebastiano Po, 4 camere, giardino, vendo 1.400.000. Telef. 50-848.

CASETTA zona Pianezza (Regio Barriera), 5 vani, giardino, 3.250.000; altra collina, 4.500.000. Accbiardi, Settembre 88. 14771

CASETTA 4 camere bagno terreno sopraelevabile vendo 6.000.000. Tel. [illegible]

CENTRALISSIMA nuova costruzione, splendida posizione, cori alberati (corso Re Umberto angolo corso Matteotti) residenti signorili alloggi da 4 a 10 camere, possibilità soppalci maggiori utilità, grandi salonni, ballatoi per effet, impianti riscaldamento (abbiamo a un mezzo). Richiedeteci, Re Umberto 6. 14806

CENTRALISSIMO appartamento panoramico 330 mq. tripli servizi; altro 120 mq. occasione. Agenzia Ottavia, piazza Lagrange 2. M9721

CENTRALISSIMO 2 camere, salone, cucina, servizi vendo 3.300.000. Telefonare 583-853. 8178

COLLEGNO vendesi casetta quattro camere terreno 420 mq. Avitl, Garibaldi 20.

CORSO Marconi 31 bis, vendonsi alloggi signorilissimi nuovissimi 4 camere, cucinino, doppi servizi (mq. 185). Telefonare 885-083, 851-380, Viotti pomeriggio.

CORSO Vercelli 8 [illegible] Robotino vendo alloggio 2 camere cucina servizi 1.800.000 Telefonare 51.813. 13873

CORSO Ponchieri 285-285 vendonsi alloggi una, due, tre camere libere ed occupate, terzo centrale, accessorio. Telefonare 650-070. Visite 15-18. 10419

CORSO Sebastopoli 131, magnifico mansardone, vendo alloggi due camere finello cucinino, palazzo veramente signorile, portale marmo, pronti convenientissimi. Telefonare 85-601. 10016

CORSO Tassoni, casa signorile, secondo piano e rialzato, vendo alloggio ed ufficio doppi servizi. Telefonare 853-960.

COSTRUTTORE per ultimazione importante costruzione acquista terreno centrale Torino preferibilmente su corso. Importi fino [illegible] Rivolgersi Ufficio Gilotta, portici Barbaroux 4. Telefono 47-387. 14498

COSTRUTTORE vende casa moderna reddittizia, ottima zona. Telefonare 774-686.

COSTRUTTORI terreni zona signorile periferia, centralissimi 180-240 camere vendesi 200.000 camere, accettansi pagamenti [illegible] richiesta piccola proprietà planimetria. Amministrazione Gilotta, portici Barbaroux 4. Telefono 47-387.

DILETTANTISSIMI vendonsi, affittansi alloggi, negozi, facilitazioni, zona Francia, Monginevro. Telefonare 774-686. 14727

DIPENDO contanti dividi ottimi acquisto zona appare gruppo alloggetti [illegible] reddittizi. Scrivere casella 8018, SPI, Torino. L0632

DUE ampie camere, finello, servizi nuovissimi in signorile recentissima costruzione zona Francia vendo causa trasferimento anche interessati. Telefonare 783-180.

PRONTE due strade vergine mq. 10.000 Grugliasco confine Torino via delle Frasche, bloccosi L. 2000 al mq. Telefonare 43-472 ore 9-12. 943

I.F.A.T., S. Quintino 4 bis, concede rapidamente mutui ipotecari su case, alloggi, terreni. 9741

IMPRESA affitta, vende, progetti nuovi, convenientissimi. Ferrucci 32. Telefono 21-620. 13719

IMPRESA vende alloggi 1-2-3 camere, finello, cucinino, bagno, pronti subito, via Chivasso 14. Telefonare 288-787.

IMPRESA vende ultimi alloggi 2 camere finello servizi, spazzacamini, via Donato 12 (fronte Fiat Mirafiori). Telef. 988-677.

IMPRESA, vende direttamente zone di costruzione [illegible] proprietario [illegible] Telefonare 47-387.

IMPRESARIO vende direttamente case nuove, borgo San Paolo. Telef. 68-212.

LAUREATO serio professionista pomeriggio libero compartecipazi amministrazione case. Telefono 796-960 F0963

LIQUIDIAMO per ristrutt vendita, in nuova costruzione, ultimi alloggi signorili. Telefonare 538-163.

LOCALE prospiciente mercato Vanchiglia uso negozio abitazione, 3 camere, servizi, vendesi direttamente. Telefonare 698-854. L0827

LOCALI case nuove, prossi Solferino, adatti uffici, mq. 180, vendonsi. Accbiardi, Settembre 88. 14771

MAGAZZINO (atto piano mq 44 completo forza, luce, telefono, parzialmente attrezzato, vendesi 1.500.000 vuoto od affittasi, stesso Diardini [illegible] Telefonare 44-000.

MONDALUCHI vendo casetta di reddito 6 alloggi, laboratorio, 2 garage. Telefonare 50-077. 4881

MURI invendarla, corso commerciale, cedo 7 per cento vendesi 4.300.000; resi franco, telefono 55-912. L0643

MURI negozio angolare importante, via Santa Rita, nel cuore, adatto specialissimo mobili, elettrodomestici, calzaturificio, vendonsi, affittansi. Cerutti, A. Doria 15.

NEGOZI pizzeti grandi magazzini varie ottime posizioni, vendonsi, affittansi. Telefonare 551-022. 11433

NEGOZIO centrale affittasi [illegible] reddito in palazzo signorile, proprietario vende. Rivolgersi portineria, [illegible] Stanzio 4

NUOVA costruzione vendonsi alloggi, ma due camere finello cucinino letti camerette reddito 5%, ottimo, rateazioni. Vittorio 102. Visite 15-18. Tel. 296-788, 764-386. 98597

OCCASIONE alloggio camere cucina ripostiglio palazzo signorile, proprietario vende ultimi alloggi e uffici, finiture lusso, garages a richiesta. 14082

OCCASIONE libero moderna costruzione 3 camere cucina accessorio vendo. Telefonare 68-601. 10016

OCCASIONISSIMA vende alloggio, via Giacomo Medici, 3 camere, finello, cucinino, bagno, pronti subito, via Chivasso 14. Telefonare 288-787.

OCCASIONISSIMA vendo alloggio secondo piano grande camere, finello, cucinino, servizi, ripostigli, via Paganini. Telefonare 41-974. L0630

PIAZZA Statuto 4 in palazzo signorile completamente rinnovato, proprietario vende ultimi alloggi e uffici, finiture lusso, garages a richiesta. 14082

PIOPPETO giornata 35 cco 4000 pioppi vicinanze Torino vendesi 30.000.000. Scrivere casella 8200, SPI, Torino.

PRODOLLIMO, via Brione 6-19 Moncalvo 36, [illegible] alloggi signorili.

PRONTAMENTE alloggi, negozi proprietà commissione Ghisolfo, Avigliana, piazza Forelli. Prezzi modici. Telef. 31-389.

PRIVATO vende alloggio 2 camere, cucina, servizi, cantina, soffitta, ascensore piazza Statuto, 2.500.000. Tel. 580-822.

PREPARATORE assumo finanziamento, fino 10.000.000 su garanzia da immobili. Telef. 772-190. 15272

RIVERA (o) Fiori Diano Marina (fino Borgotaro del Corso) vendonsi alloggetti [illegible] cucinino servizi, vista [illegible] mare. Telefonare 287-560. 13547

SALONE [illegible] mq. 270, ingresso indipendente, vendesi ed affittasi via Lazzaro 85 angolo corso Sebastopoli 210. 15518

SIGNORILE (nuovo piano signorile, 180 mq., 3 appartamenti, 1 piccolino, ambili, [illegible] vendo, occasione. Donato, Madonna della Neve 41, Torino.

SANREMO vendo pensione nuovi, palazzina, 14 camere, 3 bagni, salone, impianti arredamento snodevolissimi. Mariani, Solaro 21, Sanremo. F1038

SPAI Società operazioni immobiliari, A. Doria 15 (Palazzo Borsa). Telefonare 521-615. 9837

SOLE mare residenza ideale ottimi gli appartamenti fra Alassio Laigueglia dotati modernissima attrezzatura, tratto mari spiaggia. Mutuo San Paolo. Rivolgersi Impresa De Bernardi via Cagnazzo 12, Torino. F1427

STABILIMENTI industriali in costruzione barriera Francia, mq. 1000-3000 parzialmente coperti o tettoio libero vendesi facilitazioni pagamento. Tel. 687-938.

STABILISSIMO modernissima, espanso mq. 1300, uffici, magazzini, palazzina abitazione, area totale mq. 3000 circa 55.000.000. Polotti, Tel. 596.607, 597-774

TERRENI R. Elia, proprio sopraelev, vendonsi parzialmente ruinori, anche piccoli lotti. Carutti, A. Doria 15. 599

TERRENO edificare incrocio autostrada Milano Ivrea Trattenamo ottimo prezzo. Gabetti, Vittorio Emanuele 200.

TERRENO mq. 800, adatto villetta, tutti servizi, ventimiglia Città Giardino via Zeni. Telef. 382-896. L0727

TERRENO precollinare progetto approvato proprietario corso vendesi direttamente. Telefonare 521-627. 8956

TERRENO mq. 7000 stazione Nichelino vendo cambio con terreno semicentrale o vecchia casa. Telefonare 945-181 ore pasti. L0044

TERRENO mezzale 60 camere, altri particolari, progetti approvati, industriali, civile, Ilcasa. Telefonare 49-906. 681

TERRENO mq. 300 regolarizzati per costruzione civile nel comune Rivoli. Scrivere casella 8200, SPI, Torino.

TERRENO mq. 3800 fronteggiante corso Francia vicino Rivoli vendo 16.000.000 oppure cambio autorimessa, casa. Telefonare 968-406. 89873

**

Forse l'uomo muore presto perché pensa

Lo afferma il celebre gerontologo Bogomoletz - I "sieri di giovinezza,, si moltiplicano e non sarebbe lontano il giorno in cui vivremo fino a cent'anni

Nostro servizio particolare

Ginevra, giovedì sera.

Esistono elisir di lunga vita? No, o meglio — dicono gli specialisti di gerontologia — non ancora; ma nel campo della cura della vecchiaia si sono fatti progressi tali da aprire il cuore alle più rosee speranze. Gli studi sull'invecchiamento precoce dell'organismo assumono un'importanza sempre maggiore nella nostra epoca caratterizzata dalle meravigliose conquiste della medicina; ed i risultati conseguiti finora da talune terapie ormai affermate in tutto il mondo — gli innesti di Voronof, le iniezioni di cellule vive, certi stimolanti come il Debenal, un solfamidico dagli effetti a volte straordinari — lasciano ritenere che non è lontano il giorno in cui l'uomo supererà agevolmente il traguardo dei cent'anni.

Vecchi rimbambiti escono dall'istituto di gerontologia di Bucarest diretto dalla dottoressa Anna Aslan (la stessa che ha in cura, pare, Nikita Krusciov) con le giunture ben oliate e non più dolenti, i capelli neri, il cervello lucido; il prof. Niehans trasforma in giovanotti, nella sua clinica sul lago di Ginevra, uomini politici e d'affari ormai prostrati dal peso degli anni; dal celebre Bogomoletz accorrono a frotte i miliardari di tutto il mondo. Facciamo pure la dovuta tara alla pubblicità, che lucra impietosamente i sogni di giovinezza dei vegliardi. Ma è un fatto che le cliniche specializzate nella cura della vecchiezza si moltiplicano e fanno soldi a palate.

In questi giorni se n'è aperta un'altra a Bâle, in Svizzera, non molto lontana da quella del prof. Niehans. Alcuni tra i maggiori gerontologi europei si sono ritrovati alla cerimonia inaugurale. Mancavano, però, i nomi più illustri: Bogomoletz e lo stesso Niehans (oltre alla Aslan, forse trattenuta in Romania da difficoltà per il «visto»), e c'è chi ha voluto vedere nella loro defezione un gesto da snob, se non proprio un'aperta condanna dei metodi seguiti dal prof. Varsar, direttore del nuovo istituto.

Secondo Bogomoletz, gli uomini vivono, fatte le debite proporzioni, due volte meno degli animali, e ciò perché sono dotati di pensiero. La pericolosità dell'uomo è più vasta e profonda, ed è sottoposta dal pensiero a un'usura più rapida. Nell'animale il disfacimento delle cellule è relativamente lento perché è un fatto quasi esclusivamente fisico: dell'uomo, invece, agiscono congiuntamente un'usura psichica e una biologica che accelerano la fine. Il medico russo è convinto che la vecchiaia si moltiplicherebbe, in conclusione, perché si pensa, e tanto più in fretta quanto più si adopera il cervello.

Niehans, la cui terapia di ringiovanimento è basata su una serie di iniezioni di cellule fresche prelevate su animali vivi, non ha voluto fare dichiarazioni sulla sua cura, che ha sollevato, a volte, polemiche e critiche. Annovera tra i suoi pazienti il cancelliere Adenauer, ha curato Pio XII e altri illustri personaggi, ma non tutti gli scienziati sembrano persuasi dei risultati ottenuti dal suo metodo (in Francia i medici sono stati diffidati dal ministero della Sanità ad adottare il suo siero della giovinezza, che sarebbe addirittura dannoso in determinati casi).

Il prof. Niehans in un ed è amareggiato.

n. d.

L'industriale francese Monique Berteuesque si accinge a partire per Roma per difendere dinanzi ai tribunali italiani i diritti di suo figlio. Secondo Monique, il piccolo Emanuel Raimondo sarebbe nato dalla sua relazione col principe Raimondo Caetani (Telefoto)

Scomparso misteriosamente 3 mesi fa

Il bimbo di Peretola sarebbe stato rapito

Gli autori del ratto, due coniugi milanesi senza figli, hanno ora scritto alla madre del piccino: la chiedono di tranquillizzare il figlioletto attraverso la tv - Scherzo malvagio? - Le indagini dei carabinieri

Dal nostro corrispondente

Firenze, giovedì sera.

Elvira Soudiero, la madre del bambino che scomparve misteriosamente nella vicina frazione di Peretola il 16 agosto scorso, ha ricevuto una inquietante lettera anonima. «Suo figlio è vivo — dice la lettera — vive con noi alla periferia di Milano. Non tema, non chiede sempre di tornare dalla mamma e non riusciamo, specialmente la sera, quando fa buio, a tranquillizzarlo. Le abbiamo scritto dopo aver pensato che c'è solo un sistema per rasserenare Genesio. Si rivolga alle autorità e chieda di poter parlare alla televisione. Noi porteremmo Genesio ogni sera davanti al teleschermo, alla fine del telegiornale».

«Non siamo dei ricattatori — prosegue la lettera — non vogliamo due spicci senza figli che sperano di aver trovato il bambino che hanno sempre desiderato. Si rivolga pure ai carabinieri e alle autorità chiedendo la loro collaborazione per parlare dalla televisione al suo bambino. In un primo momento avevamo pensato di riportare Genesio, ma non ne abbiamo avuto il coraggio».

La lettera spiega poi come avvenne l'incontro col piccolo: «Eravamo in vacanza in Toscana per le feste di Ferragosto e passando da Peretola vedemmo il piccino che andava verso la piazza. Fu un momento. Si avvicinò alla macchina e lo portammo via. Lo abbiamo tenuto sempre in casa perché i nostri vicini sanno che noi non abbiamo bambini e temevamo che lo riconoscessero dalle fotografie sui giornali; se andrà alla televisione e parlerà a Genesio — conclude la lettera — noi la scriveremo ancora».

La lettera scritta a mano su un piccolo foglio fu recapitata alla donna diverse settimane or sono e consegnata ai carabinieri. L'ipotesi più probabile accolta dagli investigatori che si tratti di uno scherzo di pessimo gusto. Il tono, la calligrafia della lettera, che reca il timbro postale di Milano, non sono quelli di persone istruite. Del resto lo strano racconto non regge. Com'è possibile che due coniugi passando occasionalmente da Peretola siano riusciti in un attimo a convincere Genesio, che era assai scontroso, a salire sulla loro automobile? La piazza poi era tutt'altro che deserta, ma nessuno notò una macchina con la targa di Milano.

La madre tuttavia con disperato accanimento si appiglia a quanto è stato scritto nella missiva anonima, e si affida a ogni particolare che possa dare credito ad esso e all'ipotesi del rapimento. Ma i carabinieri sono di diverso avviso. Le indagini svolte a Milano hanno dato esito negativo. Anche il risultato dell'esame calligrafico avvalorerebbe l'ipotesi di un malvagio, diabolico scherzo.

Come si ricorderà, il piccolo Genesio Scudiero, di tre anni, mentre giocava nel cortile dell'abitazione, nel pomeriggio del 16 agosto, scomparve misteriosamente. Si pensò che il piccino fosse finito nel vicino fosso «Macinante» che sbocca nel torrente Bisenzio. Il fosso «Macinante» venne prosciugato ed il Bisenzio accuratamente dragato, ma senza alcun risultato.

g. c.

Una bimba di due anni ricoverata per etilismo

Rovigo, giovedì sera.

La piccola Maria Antolfi di due anni, da Ariano Polesine, eludeva la vigilanza dei genitori usciva di casa e andava nella vicina abitazione dello zio paterno — Angelo — ove si metteva a giocare. Poco dopo la piccina scendeva in cantina e afferrata una bottiglia di vino trovata aperta, ne ingeriva il contenuto. Brancolante, la piccina ritornava in cucina e si impossessava di un bicchiere di marsala bevendolo d'un fiato.

Alcuni minuti dopo, la piccola Maria stramazzava al suolo priva di sensi. Accorrevano i familiari che, intuendo quanto era accaduto, trasportavano la bambina all'ospedale ove veniva ricoverata in grave stato di etilismo acuto.

UCCISO IN UN'IMBOSCATA IL PIU' FEROCE BANDITO DELL'INDIA

Il leggendario «maragià» Rupa predava e distribuiva il bottino ai più poveri

Apparteneva a una famiglia di bramini ed era diventato fuori-legge a 12 anni, per vendicare l'uccisione di uno zio - Da allora centinaia di imprese audaci e spietate: razzie, eccidi e assalti alle guarnigioni - La popolazione lo temeva e lo amava e gli riconosceva autorità sovrana - I ricchi per paura gli pagavano tributi

Nostro servizio particolare

Nuova Delhi, novembre.

Rupa Maharagià è morto, crivellato di proiettili, e gli abitanti dei villaggi dello stato di Chambal e di quelli limitrofi — situati nell'India Centrale — non sanno ancora se dolersi per la morte dell'uomo divenuto leggendario o se rallegrarsi per la eliminazione del bandito che aveva sparso il terrore nella vasta regione.

Infatti il «principe» Rupa era un bandito sanguinario e spietato che però, come tanti suoi predecessori sulla via della illegalità erigeva da Robin Hood in poi, distribuiva una parte non irrilevante del bottino fra i poveri, attirando così, a molte ruo, una specie di «giustizia sociale». In effetti la «beneficenza» di Rupa era dettata soprattutto dalla necessità di procurarsi notizie circa i movimenti delle truppe che gli davano la caccia, il proviantamento e gli alloggi. Quando un capo villaggio (in realtà un funzionario di polizia di governo) gli rifiutava di dare ospitalità e viveri, Rupa era solito dire: «Hai ragione, abbiamo fatto male. Ma tu oggi sei qui e domani tu sei con noi, e Rupa può tornare come un fulmine a seminare nel villaggio morte e distruzione. Comprendi perciò che abbiamo davvero dovuto dargli ricovero?».

A differenza di molti banditi spinti al delitto ed alla vita fuori della legge da situazioni familiari, dalla miseria, dalla fame, Rupa era nato in una famiglia di Bramini, appartenente cioè alla più alta ed aristocratica delle innumerevoli caste indiane. All'età di dodici anni egli ruppe ogni legame con la società dopo che uno zio, quello da lui più amato, era morto sotto le percosse della polizia. «D'ora in poi la mia legge sarà la vendetta, la mia fede sarà Khali (appunto la dea della vendetta)» aveva scritto il dodicenne Rupa in un biglietto lasciato per i familiari, ed era scomparso.

Presto si seppe che in una banda di dacoit che operavano nelle vicine montagne agli ordini del noto brigante Man Singh, c'era un giovanetto audacissimo, sempre il primo negli assalti, sempre l'ultimo nelle ritirate. Mentre i compagni rastrellavano e saccheggiavano, il giovane si teneva in disparte, ma quando si trattava di respingere gli attacchi della polizia, o di uccidere i poliziotti catturati, nessuno era più pronto del ragazzo. Quel ragazzo, inutile dirlo, era Rupa che in breve volger di tempo, nonostante la giovane età, salì al rango di luogotenente del terribile Man Singh, superando ben presto il capo in violenza e crudeltà.

A trentasei anni, l'età che aveva quando è stato ucciso, pochi giorni or sono, Rupa Maharagià aveva al proprio «attivo» molte centinaia di omicidi, di saccheggi, di rapimenti ed era diventato il dacoit più famoso dell'India. «La sua crudeltà — ha detto il primo ministro dello stato di Chambal — era diventata tanto grande da superare ormai il limite dell'orrore per diventare oggetto di leggenda popolare».

Dal suo quartiere generale posto in una regione inaccessibile tra le forre montane del Chambal, Rupa Maharagià scatenava verso le pianure le sue bande (aveva diviso la sua numerosa formazione in tre gruppi, ciascuno al comando di un fidato luogotenente) e non il terrore, le minacce, i doni ai poveri accettava di fatto una autorità assoluta, in barba alle autorità dello stato e centrali, su un territorio di quindicimila chilometri quadrati.

Il soprannome di Maharagià, che egli aveva reso parte integrante del nome come usano i sovrani che, insigniti del titolo di «Pandit» lo uniscono al nome, gli era stato dato dalle popolazioni dei villaggi miseri delle pianure verso i quali egli si comportava come un benigno signore feudale, pronto ad esigere i tributi, ma altrettanto pronto ad aiutare i miseri, a sfamare le popolazioni colpite dalle carestie, ad assistere e respingere gli «uomini del governo» che venivano a riscuotere le tasse.

Tassando spietatamente i ricchi ed i benestanti, beneficando i poveri, Rupa Maharagià assicurò di fatto poteri amministrativi e di giustizia facendo egli stesso da giudice e da carnefice.

Nonostante la sua crudeltà ed il sangue versato Rupa era un uomo molto pio: per la Dea Khali egli professava un culto fatto di riti che dichiarazioni di amore e di adorazione. Non vi era più statua della terribile dea, nei villaggi, che non fosse ornata di doni di Rupa Maharagià che non avesse donato a sé sul polo «del consiglio» una campana di argento offerta dal dacoit.

La sua abilità quasi diabolica, l'omertà delle popolazioni, il timore che di lui e della precisione con la quale usava il mitragliatore avevano ormai i poliziotti, avevo permesso a Rupa di sfuggire alle retate che la polizia organizzava contro di lui e la sua banda. Solo una volta, ferito, fu catturato e trasportato in un ospedale attorno al quale montarono la guardia cinquanta agenti di polizia, ma egli riuscì egualmente a fuggire passando per una finestra e spiccando una sola altra tre sentinelle.

Quattro giorni or sono la polizia aveva saputo che il dacoit si trovava nel distretto di Nagara e gli ha teso una imboscata. Circondato, con tremila seguaci, da quattrocento uomini di polizia e dell'esercito, Rupa Maharagià aveva rifiutato di arrendersi ed è caduto crivellato di colpi, precipitando in fondo a un fossato.

a. k.

A Guernesey, nelle isole normanne

Una piccola inferma compirebbe "guarigioni,,

Ha soltanto tre anni - Le persone ammalate non avrebbero più dolori dopo essere state toccate da lei

Dal nostro corrispondente

Londra, giovedì sera.

Da Guernesey, una delle Isole Normanne, è giunta ieri notizia degli straordinari poteri di una bambina di tre anni. Secondo la stampa britannica, la piccola Linda Martel avrebbe infatti il miracoloso dono di alleviare o spegnere le sofferenze fisiche e, in taluni casi, di avviare un processo di guarigione.

La bambina è inferma dalla nascita ed è afflitta da una deformazione, sembra incurabile, della spina dorsale.

Le Isole Normanne si trovano nella Manica e, sebbene più prossime alla Francia e abitate da popolazione di lingua francese, sono sotto la sovranità britannica. La più vasta è Jersey, seguita da Guernesey, Alderney e, infine, Sark, con soli 600 abitanti. Quest'ultima isola è quasi del tutto indipendente e, dal punto di vista costituzionale, il suo «status» è uguale a quello di un «dominion». L'arcipelago gode di un clima assai mite ed è meta ogni anno di migliaia di turisti.

I poteri analgesici e, in parte, terapeutici di Linda Martel (dicono le notizie da Guernesey) divennero manifesti quando la piccola tornò a casa, all'inizio di quest'anno, dopo una serie di interventi chirurgici sul suo cranio e sulla spina dorsale.

La bambina toccò la fronte di suo padre e le emicranie di cui egli soffriva da anni scomparvero per sempre. Toccò poi la caviglia malata di un parente e subito svanirono i dolori che da quasi un lustro tranfiggevano quella parte del corpo.

Tutta la piccola isola venne ben presto a sapere di questi fatti, e Linda Martel acquistò fama di «miracolosa guaritrice». In questi ultimi mesi, il tocco delle sue piccole dita avrebbe liberato un commerciante da un acutissimo dolore alla schiena; avrebbe fatto scomparire le ditte che straziavano le gambe di una donna; avrebbe ridato ad un anziano maestro, dopo due lustri di vane cure e speranze, la capacità di alzare il braccio destro; avrebbe restituito vitalità e vigore all'arto semiparalizzato di un fanciullo; avrebbe fatto tacere la tosse convulsa di un bambino colpito da «croup».

Cosa dicono i medici locali? «Fenomeni del genere — ha dichiarato uno di essi — meritano profonda attenzione. Molte cose in questo mondo che la nostra intelligenza non riesce a comprendere, ma che, d'altra parte, danno risultati straordinari».

Un suo collega ha aggiunto: «Guarigioni di tale natura sono già state asserite in passato e in altri paesi, e in alcuni casi prove concrete: Linda Martel costituisce forse uno di questi casi».

A coloro che le chiedono chi la «protegga», Linda — ci dicono le odierne notizie — risponde invariabilmente: «La Madonna di Lourdes». Poi, talvolta, aggiunge: «La Madonna non vuole sapere, piange. Io lo so. Piange sempre».

Un esperto locale di spiritismo — padre di uno dei bambini guariti da Linda — ha tenuto a notare che la piccina ha avuto particolare successo negli interventi sul cranio, sulla schiena e sulle gambe. «Sono queste le tre parti del corpo di Linda — egli ha detto — maggiormente afflitte dalla sua infermità. Questa coincidenza è assai significativa. La bambina ha forse il potere di lenire quei dolori che alla stessa età soffre e è destinata a soffrire».

Mario Ciriello

Un pollaio distrutto da una colonia di topi

Biella, giovedì sera.

Una numerosissima colonia di topi annidatasi in un pollaio (va s'erano quasi certi) per giorni ha fatto strage di polli, facendo ricadere la colpa della sparizione dei pennuti su inafferrabili ladri. Dei polli, non rimaneva infatti la minima traccia perché i voraci roditori ne mangiavano persino le penne, o, ingegnosamente intorno al pollaio non si scorgevano impronte di sorta.

L'episodio è accaduto a Valdemosso, nell'allevamento del quarantacinquenne Pietro Pellin, occupato come autista presso il locale Lanificio Simone. I singolari «ladri» sono stati scoperti solo dopo pazienti appostamenti. Per distruggerli, il Pellin, che ha subito un danno rilevante, ha dovuto ricorrere ad una specialista di derattizzazione.

Trova 230 mila lire in un sacco pieno di grano

Mondovì, giovedì sera.

Il mugnaio Angelo Caraglio, di Dogliani, vuotando un sacco di grano destinato alla molitura, ha avuto una grossa sorpresa: insieme al frumento, ha visto piovere nell'apposita vasca decine di biglietti di banca di grosso taglio.

Il mugnaio è riuscito a bloccare i congegni del mulino prima che la macina entrasse in funzione, cosicché è stato possibile restituire il gruzzolo — 230 mila lire — al legittimo proprietario, un agricoltore della zona, il quale, dopo aver escogitato un nascondiglio piuttosto singolare per il proprio peculio, si era scordato di ritirarlo al momento di recarsi al mulino.

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)
COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 500 p.p.
(Continua da pag. 5)
VIA Montebello 33, vendesi, affittasi alloggi signorili ammobiliati due camere ingresso cucinino, prezzi modici. 15815
VIA Nizza 201, vendesi e affittasi negozio, alloggio, piano arretrato. Via Galliari 2, vendesi negozi, alloggi due tre, quattro camere servizi. Rivolgersi custode oppure telefonare 30-216.
VILLA corso Moncalieri, vani 6, garage, giardino, più locale 50 mq., vendesi. Telefonare 81-008. 15385
VILLA signorile, corso Moncalieri, zona cupolissima 1961, grandioso ingresso, più salone mq. 90, tripli servizi, garage, giardino; cosmo impianto, vendesi senza intermediari pagamento. Telef. 81-205.
VILLA LAGHO degli Allamani vendesi, prossimi alloggi signorilissimi in costruzione 4-5 camere, doppi tripli servizi, pagamenti lunghe rateazioni, terreni per ville, palazzine. Rivolgersi cantiere sito in Pino Allamani 18 angolo corso Monculieri 277. 2216
300.000 grande camera; altre affittate, reddito 7-8 %. Disavino, dott'Anselmo 12.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 500 p.p.

CALZATURIFICIO cerca libero esercizio zona industriale mq. 500-1000 possibilmente salone unico più ufficio. Scrivere dettagliatamente casella 3287, SPI, Torino. 16543
CERCASI locale minimo mq. 100 massimo metri mille circa. Offerte dettagliate. Scrivere casella 3287, SPI, Torino. 01418
CERCASI ufficio magazzino mq. 250 preferibilmente zona centrale. Telef. 46-180.
CERCASI ufficio locale 120-200 mq. barriera Milano, Grosseto. Telef. 778161.
CERCO alloggetto qualunque zona comodo trasloco cauzionando referenze. Telefonare 46-411. 00655
DINGENTE industria cerca ampiamente ammobiliato tre quattro camere, servizi preferenza zona Francia, Cipriano, Scrivere casella 9007, SPI, Torino 15849

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 500 p.p.

A S. Mauro alloggetto moderno 14.000; Settimo Torinese ammobiliato 16.000. Telefonare 565-765. 15655
A 5000 camere 1-2 servizi 12.000, 17.000, Telefonare 81-007. 16781
A 12.000 14.000 17.000 20.000 25.000 alloggi signorili. Telefonare 44-818.
ABBIANO alloggi 10.000, 12.000, 15.000 20.000. Recchi 14. Tel. 46-411.
ABBIANO alloggi 10.000 12.000 15.000 20.000, recchi 14, telef. 46-411. 00197
ABBIANO per ambasciatori, alcune colonie, ristoranti, ecc. una sera per settimana sono sufficienti rivolgersi ufficio Recchi 14. Telefono 46-837. 11810
ABBIOGGIANDOVI alloggi 10.000, 12 mila, 15.000, 20.000. Recchi 14, telefono 46-411. 00655
ADATTO ufficio laboratorio alloggio 300 mq. secondo piano, 55 Garibaldi.
AFFITTASI alloggi ammobiliati indipendenti in qualsiasi zona. Riva, via Massini 1. 10509
AFFITTASI locali via Cavaglià 21, cantine, Rocciosa mq. qualsiasi uso.
AFFITTASI negozi corso Massimo d'Azeglio 100. Telefonare 828-151. 6672
AFFITTASI via Po tre ampi locali 1° piano, no ufficio. Telefonare 41.702.
AFFITTASI alloggetti via Emilio camere libello cucinino entrata riservatissimo termo servizi, via Lera negozio retro mq. 28, via Madama magazzino ammobiliato mq. 200 accesso autocarri. Tel. 46-444.
AFFITTASI alloggio 3 camere, tinello, servizi fronte Fiat Mirafiori. Tel. 698-394.
AFFITTASI camera, garage, fratelli Garlis 28, Telefonare ufficio 890-756.
AFFITTASI due camere, cucina, servizi termo barriera Milano. Telef. 780-268.
AFFITTASI locale semiinterrato mq. 115 adatto industria alimentare. Tiepolo 5. Telef. 682-707.
AFFITTASI uno ufficio tre locali moderni, piazza Solferino. Telefonare 538 474.
AFFITTASI o vendesi mansarda recente costruzione, zona Monterosa. Tel. 681-968.
AFFITTASI alloggio camera tinello cucinino piano 3°, cauzione 19. Telefonare 46-878. 15478
AFFITTASI [illegible] commerciale ufficio 9 camere, doppi servizi, due entrate, 2° piano nobile, ascensore, non ufficio, studio professionale, abitazione. Telefonare 550-970. 10419
AFFITTASI alloggio due camere tinello termo, centro Borgo S. Paolo. Telefonare 690-000 15748
AFFITTASI corso Francia 13 bis, alloggio 4 camere, cucina, servizi, 4° piano, ascensore, riscaldamento centrale. Telefonare 771-100. 16869
AFFITTASI locale industriale mq. 1500 circa, con abitazione, capannone e scivolo via Cigna Bruno 75 (Parco Valentino). Telefonare 66-508
AFFITTASI locale [illegible] mq. 90 interno cortile zona Crocetta adatto ufficio, deposito, laboratorio libero dal 1° gennaio. Tel. 551-627.
AFFITTASI magazzini angolare 5 vetrine, piazza Madama Cristina. Telef. 687-327 ore pasti. 15902
AFFITTASI piano prima due camere, cucina servizi parcggi Raffaello. Telefonare 651-063.
AFFITTASI Rivoli cascina 6 camere, servizi con bagno fabbricato uso laboratorio magazzeno. Telefono 85-594, 85-426.
AFFITTASI Stati Uniti 21 bellissimo appartamento 6 camere, doppi servizi, garage, telefono, libero subito. 27846
AFFITTASI via Pisanti 73 locale magazzino laboratorio mq. 80 riscaldato veicolo [illegible] Telef. 296-324.
AFFITTASI via Saluzzo negozio ufficio laboratorio locale nuovo. Tel. 676-035.
AFFITTASI via [illegible] 4 camere cucina cantina. Rivolgersi portinaio.
AFFITTO alloggio ammobiliato signorile 5 grandi camere cucina doppi servizi, Corso Marsiglia 12. 71461
AFFITTO alloggio tre camere tinello accessori, via Orta, telef. 774-612.
AFFRESA Avetta, affitta alloggi qualsiasi zona, Vittorio 12. Telef. 55-063.
ALLOGGETTI una due camere servizi, ascensore termo patio affittasi via Lodi 122. Telef. 537-416. 10370
ALLOGGI nuovi 1-2-3 camere, servizi, affittasi via Andrate 14. Telef. 280-600.
ALLOGGI nuovi 2-3 camere servizi, affittasi via Aosta. Telef. 280-400. 5676
ALLOGGI panoramici signorili 6-7 camere tripli servizi, affittasi subito. Corso D'Azeglio 70. 14897
ALLOGGI signorili nuova costruzione affittasi 1-2 camere Unello cucinino. Galileo 104 bis. Rivolgersi custode.
ALLOGGIO Ibero, via Massena terzo piano, ripulito, 3 camere, cucina, lavori, bagno, affittasi. Tel. 534-443. 10581
APPARTAMENTO affittasi lussuoso matrimoniale salone servizi cortile via Susa via Monte Pasubio 111. Tel. 210-648.
AUTOTRASLOCHI, abilissime personale. Attrezzati autofurgoni, qualunque località. Impresa Goi, telef. 21-068. 4638
AUTOTRASLOCHI, abbiamo attrezzatissimi autocarri rapidi trasporti, prezzi modici. Avvisi, telefonare 50-052. 15176
AUTOTRASLOCHI specialisti autofurgoni imballi. Garanzia, concorrenziali, preventivi. Telefonare 296-220. Mastrogiorgio.
AUTOTRASLOCHI celeri, furgoni imballi, personale specializzato, preventivi gratuiti. Telefonare 272-826. 15176
AUTOTRASLOCHI Conti, autofurgoni imballi, servizi accurati, garanzia. Telefonare 272-553. 10084
AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino-provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 272-782, Cipriani 74421
BARRIERA Milano affittasi alloggio primo piano, camera, soggiorno, cucina, bagno, termo centrale. Telef. 280-823.
BASSO fabbricato in cortile Lingotto mq. 650 con uffici, adatto ancora officina rimessa. Affittasi 190.000 mensili. Gastaldi, Cardinal 122. 15462
CAMERA cucina terzano 1500 mq. affittasi anche Pinerolo adatto allevamento polli e conigli lire 6000. Telef. 538-196.
CENTRALE ammobiliato lusso proforta, signorile, affittasi camera cucina angolo, riscaldamento. Telefonare 692-400 ore pasti. 5676
CORSO Moncalieri 277 negozio grande retro vendo adatto macelleria equina. Telefonare 45-206. 71672
CORSO Cosenza 70, affittasi 2 camere servizi. Telefonare 296-726. 71609
GRAN Madre via Lantaschi 2, affittasi signorili appartamenti piano rialzato, 4 camere, tinello, cucinino, 2 bagni, cantina, soffitta, volendo garage, casa nuova costruzione. Telef. 45-068.

(Continua a pag. 6)

• COMUNICATO •
Oversea School of English
Torino - Via Stampatori 9 - Telef. 41.985
VI PA IMPARARE L'INGLESE DI OGGI A TORINO COME SE FOSTE NELLA METROPOLE SCUOLA DI LONDRA I NOSTRI PROFESSORI SONO INGLESI! FANNO LAVORARE LO STUDENTE IN MODO SIMPATICO ED EFFICACE. — Aperture di nuovi corsi: 16 - 17 - 30 NOVEMBRE - 1° DICEMBRE

Nuovi elementi sul delitto di Alessandria

Il portafoglio dell'ucciso trovato in casa del carbonaio

Alessandria, giovedì sera.

Ultimo elemento decisivo, in ordine di tempo, sulla responsabilità del giovane carbonaio Alessandro Manco, l'assassino del pensionato Armando Mariani, il rinvenimento del portafogli dell'ucciso, privo di denaro e documenti, trovato ieri sera durante una nuova perquisizione in casa dell'arrestato. Infatti, rovistando tra altri indumenti dispositi alla rinfusa, è venuta alla luce una busta di cuoio consumata dall'uso. Si tratta precisamente del portafogli usato per molto tempo dal Mariani e che fino a ieri non era stato possibile ricuperare.

La conferma della proprietà è data da una curiosa circostanza. Il pensionato soleva riporre le chiavi della sua abitazione in quella busta, ove, con il passare degli anni, è rimasta una netta, caratteristica impronta nel cuoio. Gli investigatori hanno ottenuto la riprova collocando in quelle cavità un'altra chiave dello stesso uscio (poiché quella asportata dal Manco dopo il delitto è stata da questo, per sua stessa confessione, gettata via) e l'esperimento è pienamente riuscito.

Con questo nuovo accertamento acquisito dall'indagine tuttora in corso, la posizione del carbonaio viene ad aggravarsi in quanto potrebbe cadere la tesi sostenuta di avere egli agito per legittima difesa, perché minacciato dal pensionato e di non aver rubato nulla, anche se aveva rovistato nei cassetti allo scopo di cercare le lettere, mentre prenderebbe maggiore consistenza l'ipotesi già affiorata di un delitto a scopo di rapina.

Si è pure appurata l'ora dell'assassinio. Il Mariani era mattiniero e soleva alzarsi verso le 5-5,15. Strano come spalancava le finestre e andava su e giù per la sua cameretta borbottando a mezza voce e declamando versi rudimentali da lui stesso composti. Ed è ora stabilito che gli inquilini del piano sottostante hanno udito, verso quell'ora, il martino del 27 ottobre, le strepicio di più passi: doveva essere la tragica conclusione di quella lunga notte, caratterizzata da una furiosa colluttazione.

Dopo vent'anni esce il terno avuto in sogno

Castelfranco V., giovedì sera.

Il sig. Giovanni Cremasco ha atteso ben venti anni per veder uscire nella ruota di Napoli il terno datogli in sogno da un parente defunto: 54, 32, 8.

Il 20 maggio del 1939 il Cremasco, nel sonno aveva una visione di congiunti morti da tempo e uno di essi, su richiesta del Cremasco stesso, suggeriva la combinazione che egli giocava con costanza per ben venti anni, senza interruzione. Finalmente il terno è uscito. Il Cremasco è rimasto soddisfatto della vincita, la cui entità è rilevante.

SCARCERATO STAMANE IL DOTTOR LACOUR

L'amico della vedova miliardaria è apparso più vecchio e smagrito

Sarebbe stato rimesso in libertà provvisoria perché la complessa istruttoria sull'affare Lacaze è ormai compiuta - Non potrà però allontanarsi dalla Francia

Dal nostro corrispondente

Parigi, giovedì sera.

Il dott. Maurice Lacour, detenuto da otto mesi per avere proposto — secondo l'accusa — 18 milioni di franchi all'ex-comandante paracadutista Camille Rayon affinché trovasse il modo di far assassinare il ventiseienne Jean Paul Guillaume, è uscito di prigione stamane. E' dimagrito e ha ridotato di fare la minima dichiarazione.

La vicenda è una delle più strane e misteriose di cui abbia avuto ad occuparsi la giustizia francese. Il giovane Jean Paul Guillaume è il figlio adottivo della signora Domenica Lacaze, vedova dell'ex-mercante di quadri parigino Paul Guillaume, e poi vedova del signor Walter, che era proprietario delle miniere di Zellidja, nel Marocco. Sarebbe in bello, pare, un'eredità di parecchi miliardi. Se il giovane scomparisse o fosse disonorato in modo da poter annullare l'atto di adozione, quei miliardi rimarrebbero alla famiglia Lacaze.

Perciò al tentativo di assassinio di cui è accusato il dott. Lacour, amico della vedova Walter, è collegato un tentativo intimo a disonorare il giovane, di cui è accusato l'industriale Jean Lacaze, fratello della Walter e direttore generale delle miniere di Zellidja. Il Lacaze, incarcerato alcuni mesi fa, venne rimesso in libertà perché doveva subire una operazione; il dottor Lacour chiese quattro volte lo stesso provvedimento, ma gli era stato sempre rifiutato. Ora ha avuto soddisfazione.

Il magistrato avrebbe accolto la sua richiesta perché l'istruttoria è ormai praticamente terminata e la detenzione dell'imputato non sarebbe più indispensabile all'accertamento della verità. Inoltre la giustizia avrebbe ottenuto le dovute garanzie che egli non si allontanerà dalla Francia e si presenterà quando ci sarà il processo.

Il comandante Camille Rayon, proprietario di un ristorante nella Costa Azzurra, mantiene tuttavia la sua accusa: il Lacour gli consegnò una certa quantità di milioni affinché facesse uccidere il giovane Jean Paul Guillaume, ed egli li accettò per salvare che un altro fosse incaricato dell'assassinio e lo commettesse davvero.

Lui, invece di obbedire all'ordine ricevuto, avvertì l'interessato della minaccia e lo aiutò a nascondersi. «Se il giudice ha deciso di rimettere il Lacour in libertà provvisoria, tanto meglio. Vuol dire che ha le sue ragioni. Ma ciò non cambia nulla alla faccenda», ha detto l'ex-comandante.

Nelle carceri della Santé il dott. Lacour era diventato segretario del cappellano, il quale dovrà cercarsi ora un altro collaboratore.

L. m.

Il tempo oggi in Italia

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore

CARTOUCHE

La cravatta macchiata di sangue

XXXVII. — *Luigi Domenico Cartouche, capo della banda che porta il suo nome, dopo molti anni di brigantaggio, si trasferisce per qualche tempo all'estero per far dimenticare le sue gesta. Tornato in patria riprende la sua attività, ma i tempi sono cambiati e Cartouche, nonostante possegga ingenti somme di denaro, non sempre riesce a trovare un tetto che lo ospiti. In più, numerosi suoi aiutanti lo lasciano. Il reclutamento della sua banda contempla anche questi casi, ma ora Cartouche è diffidente verso le defezioni dei suoi. Così quando l'albergatore Bernard gli fa sapere che se ne vuole andare, egli lo tratta da traditore e decide di sbarazzarsi di lui. Recatosi con i suoi alla casa dell'albergatore, la fa saccheggiare, poi dà fuoco ai mobili radunati in un salone del locale. Sopravvenne la polizia rafforzata da numerose guardie francesi e Cartouche ed i suoi per fuggire debbono aprirsi un varco con le armi attraverso i ranghi dei tutori dell'ordine.*

Cartouche ed i suoi principali luogotenenti riescono ancora una volta a cavarsela ma otto delle loro donne travestite e che recano sulle spalle le gerle piene del bottino arraffato alla casa di Bernard, vengono arrestate, assieme a sette uomini della banda. Retala che

rappresenta per gli uomini di Cartouche un ben cattivo bilancio. Ma invece di riconoscere che la sua buona sorte è ormai in declino, e che è giunta l'ora di pagare, Cartouche, a similitudine di altri eroi che l'hanno preceduto, preferisce atteggiarsi a vittima e gridare al tradimento. Egli non parla più infatti che di far mozzare le orecchie a tagliare la gola al tal altro; tratta d'ingrati i suoi compagni, ma ciò, da miserabili, tanto che i suoi finiscono per avere più paura di lui che della polizia. I meno sospetti particolarmente si orientano verso un giovane di 21 anni, un certo Jean Lefebvre, soldato della guardia francese, e decide di

dare un esempio terribile. Nella notte dall'11 al 12 ottobre convoca Lefebvre assieme ai membri del «gran consiglio», rimasti ancora in libertà. Non dubitando di nulla, Lefebvre che, evidentemente, è innocente, si presenta alla convocazione pieno di fiducia; ma quando sente le accuse che gli vengono mosse, protesta energicamente. Ma nessuno l'ascolta, anzi il «consiglio», seduta stante, decide di passare alla condanna immediata dell'imputato. Luigi Domenico Cartouche dà al disgraziato giovane il primo colpo di spada; Gruthus Duchâtelet, detto «Il Lorenese», anch'egli soldato della guardia francese, pensa al secondo colpo. Seguono poi gli altri: e il disgraziato Lefebvre crolla al suolo orribilmente di ferita. Con insulto sadismo i banditi si accaniscono contro il cadavere, mutilandolo ignobilmente. Infine, sul ventre aperto del povero giovane, Duchâtelet (che forse sente già la necessità di mostrare il proprio zelo), pone un cartello sul quale ha scritto in bella calligrafia: «Qui giace Jean Rebâti (che nel gergo significa l'ucciso, l'assassinato) che ha avuto il trattamento che gli spettava: quello che faremo a coloro che si meriteranno la stessa sorte». Quando Gruthus Duchâtelet rientra alla sua pensione (non tutti i soldati della guardia dormono in caserma) la sua padrona di casa, gettando uno sguardo a caso sulla camicia del suo pigionante, si accorge che è macchiata di sangue.

SEGUE: Duchatelet capitola

PUBBLICITA' ECONOMICA

(VIA SAN TOMASO N. 22)

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e VENDITA E. ESTERA

(Continua da pag. 5)

In palazzo signorile centralissimo affittasi 4-5 locali uso ufficio e ampio locale monoblocco ingresso indipendente. Scrivere cassetta postale 965. 15483

LOCALE centrale salone unico, 705 mq. accesso carraio, affittasi, vendesi. Telefonare 42-770. 7432

LOCALE industriale grandioso 1800 mq. salone unico, tutti servizi, affittasi. Telefonare 42-770. 7433

NEGOZIO ingresso via Napione affittasi 13.000 trattabili. Telefonare 883-329.

NEGOZIO adatto generi vari, affittasi conv.mente. Digione 8. Rivalgersi pom. 40351

NEGOZIO con vetrine retro via Valdellatorre 82 affittasi subito con artigiano deposito magazzino. Telefonare 779-892.

PALAZZO Cinzano quinta Crocetta impresa razionale, affittasi direttamente allogg. Visitabili Corso Luigi Einaudi 51. Telefonare 383-095. 10604

PALAZZO signorilissimo via Galliari 15 bis, angolo Principe Tommaso, affittasi bel uso ufficio, indipendenti. 12344

PARADISO Dora affittansi direttamente ampi, luminosi locali rivestiti, adatti magazzini, laboratori, negozi. Telefonare 765-781. 14870

PIAZZA Crimea magazzino seminterrato mq. 400 divisibile, ingresso ind/pendente, cun signorile. Telef. 682-963. 13271

PRONTI subito affittasi camera, ingresso, via Sansovino, Telefonare 280-406. 5676

PROPRIETARIO affitta ultimi e migliori quartieri camere, tinello, servizi. Desidera n. 12 ins. Telef. 43-091. 13870

ROSSELLI 46 affittasi alloggi grandi, piccoli, ascensore, terme, bagno, cisterna. Telefonare 598146. 7422

SALONE unico luminoso riscaldato mq. 200 affittasi industria allestisca o magazzino pronto primavera. Strada Settimo 4. 17538

SOFFITTE Valentino 6000 affittasi per sera sola, Dante 123. Telef. 634-829.

UFFICI centrali tre bellissimi locali ammobiliati, affittasi. Telefonare 42-770 7500 alloggetto ristorantino cameriera Piazza 7 agosto Antonelli. Telef. 353-949. 12.000 alloggio signorile Crocetta affittasi 180.000 rilievo mobilio. Telefonare 882-788. 15914

LOCALI PER UFFICIO
L. 100 per parola

AFFITTO alloggetto libero arredato San Bartolomeo curia, ascensore. Telefonare 86-302. F1717

ANDORA Massa, alloggio semindipendente panoramico in villa affittasi. Telefonare ore pasti 731-916, Torino. L0763

RAFFALLO, affarone, attico vista mare, posizione centrale. Reg. Marina, Pelloux on Mariuccia 2. Telef. 61-080, Napoli.

ALBERGHI E STAGIONI CLIMATICHE L. 100 p. p.

LOANO. Pensione villa Frey, tranquilla, riscaldamento, 1600, tutto compreso. Telef. 69-070. 16727

COLLEGI ISTIT. SCUOLE
L. 100 per parola

ACCONCIATORI, parrucchieri, professione bene avviata, moderna scuola d'insegnamento autorizzata, rilascio diploma, corsi diurni serali, specializzazione. Merlo, via Saluzzo 11 bis. 12651

ALL'ISTITUTO Stenografico Unica perfetta preparazione impiegati. È necessario istituto corsi Stenografia, Dattilografia, Computisteria, Lingue, Paghe, Contabilità, Contabilità generale e meccanizzata, segretaria d'azienda. Via Roma 364. Telefono 50-834. 12559

BOIDOCA, Nizza 65, massima rapidità garantita, ottimi insegnanti e lavoro indipendente. Misteriosi attivi, orientazione residenti. 20643

COMPUTISTICA scuola corsi, rapidi corsi su lavori, paghe, magazzino amministrativa, programma illustrato gratis. Via Cavour 1. 1369

CONTABILI aziendali, corrispondenti commerciali in lingua estera, stenodattilografia: preparazione completa. Corsi ministeriali gratuiti. Radio, Principe Amedeo 17. LE204

CONTABILITA' meccanizzata, operatrici contabili, paghe, monografia, dattilografia, computisteria, istituto Orsolia, Carmela 33

PER impiego sicuro corsi celeri di dattilografia, stenografia, calcolo meccanico, lingua straniera. Ampie facilitazioni. Istituto Stadium, via della Rocca 14. Telefono 86-855. 9941

RIEV, dal 16 novembre fabbio nuovi corsi dattilografia, stenografia, computometria, lingue, contabilità normale e meccanizzata, paghe, scontrini, consulenti aziendali. Via Po 2. Telef. 47-670. 660

LEZ. TRADUZ. PERSE.
L. 70 per parola

A ballare insegna distinta signora. Corso San Martino 3, telefono 515-025.

BERLITZ, via Santa Teresa 2, telefono 553-870 riapre lezioni lezioni private, corsi diurni, serali, francese, inglese, russo, spagnolo, tedesco. Orario a scelta. Berlitz insegna soltanto la lingua, ma lo insegna bene. 1323

COMMERCIALISTA assume consulenza, tenuta contabilità piccole aziende, artigiani. Scrivere cassetta 4294, SPI, Torino. L0780

INGLESE, francese, tedesco: lezioni, conversazioni, traduzioni. Prezzi mitì. Telefonare 770-326. F1301

RAGIONIERE assume amministrazioni, tenuta libri paga, consulenza fiscale amministrativa assicurativa, lavori matematici. Scrivere cassetta 4290, SPI, Torino. L0719

RAGIONIERE consulente autorizzato tenuta paghe contributi, contabilità amministrazione corrispondenza inglese, francese, accetta incarichi proprio domicilio massima serietà, competenza. Telefonare mattino 991-291. L0342

RAGIONIERE lunga esperienza contabile amministrativa, fiscale, bancaria, assume contabilità, bilanci, bilanci, controlli, corrispondenza Italia estero, ricupero crediti, amministrazione stabili. Telefonare 274-327. M8758

CANNE MOBIL. PERS.
L. 70 per parola

A distinti stabili coniugi soli paraggi campo Torino affittasi ammobiliata uso cucina, conforts. Telef. 672-107.

AFFITTASI camera mobiliata presso signora sola, vitalizio pensione. Tel. 83-852.

ANNOBILIATA indipendente bagno casa signorile stabile referenziato assoluta serietà. Telefonare 883-019. L0856

BELLA ammobiliata affittasi non uso cucina anche signorine. Telefono 888-164.

PIED-à-terre signorilissimo, piano rialzato indipendentissimo. Dinarino, San l'Anselmo 13. 14715

PRESSO signora sola, massima serietà, distinta signorina desidererebbe camera mobiliata con altra. Telefonare 292-235.

SENIO professionista non residente Torino cerca ufficio solitio elegante signorile ubicazione telefono. Scrivere MET, Piazzale Belle Arti 6, Roma. 15993

SIGNORA accetterebbe ignoranza bambina. Telefonare 56-797. Scrivere cassetta 4362, SPI, Torino. L0811

DOMANDE IMPIEGO
L. 80 per parola

ABILE impiegata tramdattilografa scrivano lingua classico pratica ufficio magazzino organizzativo sono propria esperienza commerciale offresi. Telef. 774-491.

GAPO fonditori ghisa verde, secco, macchine offresi. Scrivere cassetta 2909, SPI, Torino. M8686

CONTABILE pratica ufficio offresi. Telef. 594-973. L0718

DICIANNOVENNE stenodattilo, primo impiego offresi sede ditta. Tel. 671-138.

PERFETTA corrispondente italiano francese, qualsiasi lavoro ufficio, 30enne, offresi. Scrivere cassetta 4306, SPI, Torino.

RAGAZZO 17enne licenza media inglese dattilografia offresi ufficio ufficio, magazzino. Telefonare 278-388. 26569

RAGIONIERE perito commerciale ventiquattrenne, militarista, buona conoscenza inglese disposto viaggiare, impiegherebbesi. Ottima referenze. Scrivere cassetta 8184 SPI, Torino. F1619

SEGRETARIA contabilità meccanizzata, paghe e contributi offresi subito. Telefonare 589-442. F1353

SIGNORINA corso elaborazione direttivo per segretario o stabilimento abbigliamento o altra attività purchè decoroso. Pratica commercio sarta attiva referenziata disposta viaggiare. Telefonare 962-507.

SIGNORINA pratica ogni lavoro ufficio, corrispondenza, contabilità, impiegherebbesi. Telefonare 278-172. M8670

STENOGRAFIA-DATTILOGRAFIA complementarità diplomata praticissima lavori uffici offresi. Telef. 281-536. M8538

STENODATTILOGRAFA diplomata recentissima, volenterosa offresi. Tel. 852-621.

TECNICO riassaggiatore capacità direttive, pratico profondi imbottitore tranciatore estrusione, offresi. Scrivere cassetta 8181, SPI, Torino. F1703

TRENTIQUATTRENNE dattilografa pratica lavori ufficio, libera subito, referenze. Scrivere Rapallino, Catania 30. M8638

TRENTATREENNE diplomata, millenovecento, conoscenza inglese, spagnolo tedesco, da viaggio studi negli Stati Uniti, offresi mi-gliorata posizione. Scrivere cassetta 8118, SPI, Torino. M8747

VERAMENTE pratica ogni lavoro ufficio e contabilità occuperebbesi. Tel. 296-508

OFFERTE IMPIEGO
L. 100 per parola

ASSISTENTE o geometra per direzione cantiere stradale e posti, massimo quarantenne provata capacità assumerebbe subito impresa. Scrivere referenziando cassetta 2283, SPI, Torino. M8498

ASSISTENTE scarto leva buona esperienza studio cultura amministrativa grande pertinenza piemontese dando possibilità carriera. Scrivere dettagliatamente Pubblicman, casella 166 L., Milano. LE746

CAPO officina prelievo cassettoni, pelle cinghiate ed autocari, cerca impresa offrendo ottime condizioni. Dettagliare età, sede, referenze, età, scrivendo cassetta 5015, SPI, Torino. L0642

CAPO officina cerca industria mobili metallici e cassettiari. Inviare curriculum, preiese. Scrivere cassetta 3567, SPI, Torino. M8709

CERCASI studio commercio materiale elettrico dai 18 ai 19 anni. Scrivere cassetta 1007, SPI, Torino.

GIOVANE massima diligenza, pratica contabilità, volenterosa offresi. Tel. 858-621.

GIOVANE massima offresi qualunque impiego. Telefonare 633-502. F3872

INSEGNANTE offresi istitutrice giornata pomeriggio bambini. Telef. 633-502.

IMPIEGATA liquidatrice danni R. C., infortuni, furti, cerca miglioramento cerca primaria Compagnia per Imprimo Torino Piemonte. Assicurasi massima competenza, riservata. Scrivere cassetta 2400 SPI Torino. M8978

NEO geometra volonteroso adattamento cerca qualsiasi lavoro. Telef. 385-907.

PENSIONATO referenziato offresi aiuto [illegible]. Scrivere cassetta 8307, SPI, Torino. F1741

PERITO agrario quattordicennale, militesenti, triennale esperienza amministrativo-commerciale impiegherebbesi adeguatamente presso Ente o azienda agraria. Scrivere cassetta 8187, SPI, Torino.

PERITO radiotecnico neo-diplomato, impiegherebbesi. Celsoni, Chivasso 12, Torino. M8972

PERITO tessile 22enne militesente ottima referenza impiegherebbesi. Scrivere cassetta 3282, SPI, Torino. M8312

PRATICO contabilità, corrispondenza, operazioni banca offresi negozi, piccola azienda. Scrivere cassetta 8311, SPI, Torino. F1837

QUINDICENNE apprendistigrafa compiscatar offresi sede ditta preferibilmente zona Madama Cristina, Doria. Tel. 538-044 ore 11.30. F1383

RAGIONIERA pratica contabilità, lavori ufficio, dattilografia, conoscenza francese impiegherebbesi. Telefonare ore pasti e serali 85-729. F1343

PERITIA [illegible] offresi cassetta libri. Telefonare 250 057 pomeriggio. F1658

PREVENTIVISTA abilissimo pratico attrezzature, macchine stampi cerca, anche pensionato. Scrivere cassetta 8337, SPI, Torino. M8880

STABILIMENTO meccanico assume disegnatori stampi primo ordine, verranno esperti in automatismi, macchine speciali lavorazioni propria, attrezzatore ecc. Buona retribuzione, possibilità carriera. Rimborserà spese, studi, posti occupati, preiese, cassetta 8190, SPI, Torino. F1654

STUDIO professionale cerca geometra disegnatore tecnico. Telef. 894-468.

DOMANDE LAVORO
L. 40 per parola

ABILE lingerina rimmendatrice mano bianco colore offresi. Telefonare 530-896.

ABILE 27enne istitutrice offresi mezza giornata, patente 2ª nafta. Tel. 264-742.

AGGIUSTATORE 2° assistente (non pensionato) offresi lavori leggeri officina. Scrivere cassetta 8181, SPI, Torino.

AGGIUSTATORE stampista 1ª categoria, 30enne, pratico lavorazione lamiera accessorio, scopo migliorare, offresi. Scrivere cassetta 4296, SPI, Torino. L0680

AUTISTA offresi pratico assistenti linea qualunque lavoro referenziato. Telefonare 638-418. G1375

AUTISTA giovane energico offresi posto ditta famiglia. Telefonare 753-564.

AUTISTA 2° Diesel, munito camioncino offresi. Argenio, corso Regina Margherita 3, Torino. L0657

AUTISTA 28 anni fa nafta libero subito offresi. Telefono 555-533. M8577

BARISTA 25enne esperto offresi ovunque anche mezza giornata, miti pretese. Telefonare 856-718. M8084

CAMERIERA offresi dalle 8 alle ore 20 presenza, referenziatissima. Scrivere cassetta 3266, SPI, Torino. M8841

CARABINIERE pensionato referenziatissimo, presenza cerca occupazione fissata, anche mezza giornata. Scrivere cassetta 4278, SPI, Torino. L0600

COMMESSA praticissima vendita calzoleria offresi. Scrivere cassetta 2299, SPI, Torino. M8976

DOMESTICO parlocchiano sobrietà offresi ovunque. Telefonare 235-838.

DONNA di fatica cerca lavoro ore pomeridiane. Telefonare 674-430. M8965

SIGNORA trentenne offresi istitutore dalle 9-12 feriali. Telefonare 889-884.

SIGNORINA occuperebbesi studio negozio anche mezza giornata. Telef. 54-369.

TORNITORE abile offresi a ore. Scrivere cassetta 4288, SPI, Torino. L0702

TORNITORE abilissimo assieme offresi. Telef. 285-550. F1621

TRENTAQUATTRENNE tornitore, aggiustatore specializzato progetti costruzione stampi, stampaggio materie plastiche offresi. Scrivere cassetta 8310, SPI, Torino

TRENTENNE compresso alimentari fisita, pratica commercio, automezzo proprio, impiegherebbesi adeguatamente. Telefonare 374-408. M8705

TRENTENNE pasticciere abilissimo libero subito e subito. Telef. 45-272.

TUTTOFARE offresi dalle 2,30 alle 17 Scrivere cassetta 3304, SPI, Torino.

VENTENNE volenteroso apprendista pulitore o qualsiasi. Telefonare 753-630 ore 19-21. M7978

VENTENNE alleggerimento ostrine offresi. Telefonare 506-445. F1366

VOLENTEROSO dedicherebbe ore libere pulizia giardino potatura pergolato. Telef. 672-604. F1710

OFFERTE LAVORO
L. 100 per parola

ABBIAMO lavoro continuativo con stipendio fisso per signore, signorine. Ol-Af, via Montevecchio 25. 7061

ABILE tornitore fresatore, alesatore, cercasi. Presentarsi: Rosa, c. Vittorio 13.

ABILE tornitore, alesatore cercasi. Presentarsi: Rosa, c. Vittorio 13.

ABILE tornitore fresatore, alesatore, cercasi. Presentarsi: Rosa, c. Vittorio 13.

ABILE tornitore 25-40enne referenziato, sano, robusto, cercasi a giornata ore 8-20. Ottimo mensile. Inviare [illegible] richiesti. Scrivere cassetta 8011, SPI, Torino. L0604

ACCONCIATURE ventiduenne sappia apprendista 16-18enne aiutante manicure. Telefonare 60-891 G1351

AFFIDIAMO ovunque lavoro continuativo domiciliio confezionatura giocattoli novità. Buona retribuzione, serietà. Scrivere Cadeau, via S. Sebastiano 4, Torino.

AGGIUSTATORE o rettificatore 1ª categoria, 1 tornitore 2ª categoria, 1 [illegible] meccanico. Telef. 297-044. M8545

AGGIUSTATORE stampista cercasi da importante industria. Scrivere cassetta 8169, SPI, Torino. F1377

AGGIUSTATORE specializzato cercasi da importante industria. Presentarsi via Santamargherita 31. M8040

AGGIUSTATORI di 2ª categoria stampi cercasi. Scrivere cassetta 8211, SPI, Torino. F1366

AGGIUSTATORI veramente specializzati e apprendisti per limatrici e tagliatello cercasi. Scrivere cassetta 3006, SPI, Torino. [illegible]

APPRENDISTA commesso cercasi negozio abbigliamento. Chiedere, Madama Cristina 20. Telef. 885-283, 885-886.

ASPIRANTI cantanti presenza, giovani, cercansi per Dancing, Teatro, Fiere, Festicalone. Presentarsi «Camerone», Po 23

ASSUMESI subito migliori condizioni esperto autista domestico e moglie cuoca istitutore referenziati. Scrivere cassetta 6033, SPI, Torino. L0680

ASSUMESI cameriere studio commercio, pratica professione. Telefonare 45-746.

ASSUMIAMO apprendiste qualificate, qualificatemi lavori leggeri giradisc. Casalegno, Sampierdarena 27. L0637

ASSUMO pulitore pratico e apprendista 14-18 anni. Telefonare 372-946.

AZIENDA meccanica precisione torinese cerca alesatore e pialiatore alesatrice specializzati, fresatori e tornitori paralleli esperti. [illegible] SPI, Torino. F1335

BAMBINAIA data referenziatissima per tenuta bimbo 4 anni cercasi. Trattamento ristorazione ottimi. Inutile scrivere non risponditi richiesti. Scrivere cassetta 2344 SPI, Torino. M8810

BAR via Arsenale 19 cerca ragazzo apprendista 14-15 anni. L0610

CAMERIERA Rosa referenziata cercasi. Telefonare 50-194. M8801

CAMICERIA assume provetta macchinista, due aghi, alcuni. Tel. 47-140.

CAMICIAIE lavoranti provette e apprendiste assumonsi subito paga massima. Telefonare 70-837. F1625

CAMICIAIE lavoranti provette e apprendiste assumonsi subito paga massima. Telefonare 70-927. F1625

CERCANSI ambosessi lavoranti serie, laboriosi, via Mellano 18. L0679

CERCANSI capi reparto e capi squadra per confezionisti affermatissi. Richiedesi esperienza capacità sia tecniche che direttive. Scrivere cassetta 2270, SPI, Torino.

CERCANSI falegname [illegible] provetta ed apprendista. Telef. 70-628. F1660

CERCASI abile modellista ed apprendista modellista calzature ed affini. Scrivere cassetta 4283, SPI, Torino. L0631

CERCASI abilissimo operaio pratico elettromeccanico. Telefonare 293-115, Torricelli 37 A. F1715

CERCASI aiutista manovrale pratico cilindri raicrome. Telef. 753-872. F1622

CERCASI abile falegname pratico macchine e laminato plastico. Tel. 853-617.

CERCASI abili impermeabilisti. Rivolgersi Sportsmoda via Artisti 12 C.

CERCASI abile operaio lavorazione strumenti metallici. Scrivere cassetta 3266, SPI, Torino. M8609

CERCASI abile sellaio specializzato carrozzeria e sellaio macchinista. Scrivere cassetta 4272, SPI, Torino. L0498

CERCASI abili meccanico revisione carrozzeria, lavoro assicurato. Via De Sanctis 50. L0485

CERCASI apprendista ed apprendisti per officina elettromeccanica. Presentarsi Mercatello 5, ore 18-19. L0277

CERCASI apprendisti-e, età massima anni 16. Presentarsi via Stampino Pilo 51 9.30-10,30. F1355

CERCASI apprendista per laboratorio confezioni. Confezioni Franca, via Milano 7. M7483

CERCASI bravissime ricamatrici macchina, confezionista [illegible], stiratrice, maggiorista macchine 12 normale e artista. Telefonare 280-000. M8629

CERCASI cameriera intera giornata 20-30 anni, pratica alimentari. Telefonare 760-046 dalle 15 alle 18. F1380

CERCASI di laboratorio chimico provetto operaio addetto macchine donatrici pulizie per acqua da tavola. Presentarsi corso Unione Sovietica 127 ore 10-11.

CERCASI commessa qualificatissima per negozio calzaturo. Presentarsi Galleria via Siccardo Bianchi 24. 15663

CERCASI domestica fissa, referenziata. Presentarsi: Pascolo, via Galliano 8.

CERCASI donna per pulizia uffici. Scrivere cassetta 2242, SPI, Torino.

CERCASI elettricista pratico impianti industriali, referenze, preiese. Scrivere cassetta 8231, SPI, Torino. F1723

CERCASI guardiano custodire parzialmente 50enne persona autosufficiente. Via Orta 16

CERCASI istitutrice-assistita [illegible] Torino. Specificare attività precedenti, referenze, pretese. Scrivere cassetta 2005, SPI, Torino. M8628

CERCASI istitutrici qualificate, due appendici 15-16 anni. Telefonare 722-830.

CERCASI insegnante privata arredamento bar e negozi. Tel. 209-331.

CERCASI giovane falegname ed apprendista 14enne. Mariedaldo, Gallo 11-E.

CERCASI giovine 15-16 anni capace guida car-allegrino. Referenziato. Telefonare 652 021. L0631

CERCASI lavoranti [illegible] in serie pratichissimi punta [illegible], maglierista cucco. [illegible], Telef. [illegible] 343. L0756

CERCASI macchinista provetto apprendista. Telefonare 781-772. F1644

CERCASI operaia per officina meccanica. Telefonare al n. 290-327. F1808

CERCASI operaio specializzato falciatrice-idraulico. Telefonare 874-776. L0697

CERCASI operaio tornei automatici, buon trattamento, lavoro assicurato. Telefonare 842-053. F1562

CERCASI operaio-operatore torni automatici multimandrino. Dettagliare vostri occupati, richieste. Scrivere cassetta 4031, SPI, Torino. L0369

CERCASI per industria distributrice/trice battilastra esperta, lavoratori seconda, verniciatori a spruzzo seconda, addetti presse. Telef. 896-021. G155

CERCASI qualificatissima aiutante barista. Telefonare 47-688. L0670

CERCASI ragazza 14enne tuttofare [illegible] via del Mille 34, ore 12. L0418

CERCASI tornitori qualificati e rettificatori pratichissimi Petrazzini. Tel. 893-845.

CERCASI tuttofare fissa con referenze. Telefonare 580-067. M8878

CERCASI tuttofare capace, referenziata, da famiglia signorile. Trattamento ottimo. Telefonare 683-173. L0878

CERCASI volenterose apprendiste ed inesperte sarte. Tel. 70-657. F1577

CERCASI 1 rettificatore 2ª categoria, 1 [illegible] meccanico. Telef. 297-044. M8545

CERCO donna media età, seria, bella presenza, pratica lavori domestici, libera da ogni impegno, che intenda stabilmente presso persona sola per governo casa [illegible] Roma retribuzione. Scrivere cassetta 8150, SPI, Torino. F1294

CERCO falegname. Telef. 782-182.

CERCO fattorino diciottenne. Michetto, via Madama Cristina 50. M8565

COMMESSA [illegible] articoli erboristici sanitari. Indispensabili referenze. Scrivere cassetta 8167, SPI, Torino.

(Continua a pag. 8)

ZEPHYR 2°

L'AUTORADIO CHE SI PORTA IN TASCA

- 6 transistors e 2 diodi al germanio
- antenna incorporata in ferrite ad alta permeabilità
- speciale controllo automatico di sensibilità
- commutatore di tono
- oltre 120 ore di autonomia
- uscita per auricolare

UN APPARECCHIO STRAORDINARIO CON UNA STRAORDINARIA SERIE DI ACCESSORI

in auto

- speciale supporto S 745 per funzionamento a 12 V. su autoveicoli e autoappiamento alla speciale alloparlante amplificatore S 745
- alimentatore A 745 per il funzionamento con qualsiasi tensione di rete tra 110 e 220 V.

in casa

in viaggio

VOXSON

FABBRICA APPARECCHI RADIO E TELEVISIONE ROMA

IL GRANDE SUCCESSO DEL SALONE DI TORINO

THERMOFINA

L'OLIO COMBUSTIBILE FLUIDO SPECIALE PER RISCALDAMENTO DOMESTICO PRODOTTO DALLA:

PURFINA ITALIANA S.p.A.

FINA

THERMOFINA RISPONDE ALLE RACCOMANDAZIONI DI AUTORITÀ ED IGIENISTI PER LE SUE PARTICOLARI CARATTERISTICHE:

- ELEVATO POTERE CALORIFICO
- BASSISSIMO PUNTO DI SCORRIMENTO
- COMBUSTIONE PERFETTA
- FLUIDITÀ APPROPRIATA
- CARATTERISTICHE ANTIFUMO, ANTIMORCHIA E ANTIRUGGINE ACCURATAMENTE STUDIATE E CONTROLLATE

RIVENDITE AUTORIZZATE PER TORINO:

Ditta PI.PE.L. Via Arcivescovado 5 Tel. 49.533

Ditta COMNAFTA Corso Sicilia 13 Tel. 670.003

Ditta P. MELLÈ Via Fagnano 27 Tel. 70.050

Burrificio

ARMANDO TARABELLONI

VIA G. UBERTI, 44 - VARESE - TELEF. 23820

Concessionario di zona: Ditta FRIOLO & GALAZZO

Via Villa Glori 6, tel. 690.552 - TORINO

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Se il "capitano„ non sarà in grado di giocare a Bologna

Leoncini oppure Voltolina per sostituire Boniperti

Le condizioni dell'attaccante bianconero - Oggi o domani il definitivo responso

Boniperti è a letto per uno stiramento ai legamenti collaterali di un ginocchio; un malanno di poco conto, ma che costringe il «capitano» all'inattività. Un brutto movimento durante la prova di ieri mattina, un tiro in porta sbagliato, ed il «dolorino» che Gian Piero lamentava già da domenica si è trasformato in dolore acuto. La diagnosi dei medici è stata facile, data la natura del male, assai più difficile la prognosi. Giocherà Boniperti domenica a Bologna? Nessuno in questo momento può rispondere all'interrogativo, è certo comunque che ciò l'interessato che i dottori sono titubanti nel fare pronostici.

Parola e Carniglia comunque data la grande importanza della gara bolognese cercano già fin d'ora una soluzione di compromesso. Ieri mattina ecco le circostanze dimostrarono poi che si è trattato di una precauzione inutile. Chi può essere utilizzato nel ruolo di ala destra? E' da escludere l'anticipato rientro di Stivanello, che dopo il grave infortunio patito ha ripreso ad allenarsi soltanto da un paio di giorni; difficile pure anche l'esordio in campionato di Nimis, che oltre tutto non attraversa un periodo di buona forma. A Bologna si preannuncia una partita dura, un match di combattimento; far giocare Nimis potrebbe rappresentare un rischio troppo grosso...

I due tecnici della Juventus, quindi, difficilmente si serviranno del ragazzo di Mestre. Allora? La soluzione sono soltanto due: richiamare Voltolina oppure affidare la maglia n. 7 a Leoncini. Voltolina è militare, non si è quasi mai allenato, è all'inizio [illegible] del lavoro. Oggi l'attaccante bianconero «sosterrà» un esame: nella partita che i cadetti juventini disputano a Novara. Se i tecnici daranno parere favorevole, sarà proprio Voltolina il candidato a sostituire eventualmente Boniperti, in caso contrario la scelta cadrebbe su Leoncini, che anche nella partita di ieri contro la Nazionale militare ha messo in mostra tutti i suoi numeri migliori: mobilità, decisione, grinta.

Soluzione allo studio, dicevamo, perchè alla Juventus si spera fermamente che il «capitano» possa giocare a Bologna, in una partita particolarmente sentita dai bianconeri.

Oggi allo stadio i bianconeri «proveranno» contro una formazione mista di ragazzi. Cassani e Parola non vogliono affaticare molto i loro atleti che hanno raggiunto ormai un buon grado di forma fisica: «conserveranno questa condizione» è il punto principale del programma dei tecnici juventini. La squadra partirà per Bologna sabato nel primo pomeriggio. Formazione ancora non [illegible] grande incognita di Boniperti. Oggi comunque o domani il mistero si [illegible] definitivo responso preciso anche per il «capitano», ed il nome dell'eventuale sostituto.

Cambia percorso la Milano-Sanremo

Miguel Poblet vincitore dell'ultima Milano-Sanremo

La Milano-Sanremo cambia percorso. Per cercar di limitare gli arrivi in volata troppo numerosi, gli organizzatori stanno studiando nuovi accorgimenti che saranno già applicati nel 1960. Con ogni probabilità la corsa, nella parte finale, devierà dal tracciato tradizionale e si porterà sulle colline dove più facile sarà una selezione; oppure il traguardo verrà spostato a Berdighera e qui la gara si concluderà sul tradizionale circuito. Sia nell'una come nell'altro caso, la «Sanremo» prenderà il via ad una trentina di chilometri da Milano.

Il pronostico di Pivatelli

"Non perderemo„ dice il numero nove rossoblù, sostenuto... dal tifo di Cavicchi

Demarco (a sinistra) e Campana, le due mezze ali rossoblù

BOLOGNA, giovedì sera.

Anche nell'allenamento di ieri, Gino Pivatelli è stato uno dei migliori. Il centravanti rossoblù sembra essersi risvegliato dal letargo delle ultime due stagioni. Pivatelli è un elemento decisivo quando è in grande forma: basta un paio di tiri buoni azzeccati per risolvere una partita. Ma Pivatelli aveva smarrito la strada del gol: su gu' il servizio militare, su gu' il gioco che male si adattava alle sue attitudini, su gu' la demoralizzazione. E poi c'era il famoso antagonismo con Bernardi: quella possibilità di scelta e di confronto lo esasperava. Adesso Pivatelli è tornato al «doppietti»: con la Fiorentina e con il Padova. Si trova nella posizione alta della classifica cannonieri con cinque reti ed aspetta molto fiduciosamente la Juventus.

«Io credo proprio che non perderemo — sorridica — ma lo sento: e sarei anche pronto a scommettere. Capisco, la Juventus è una grande squadra e soprattutto ha un forte attacco. Anche noi, però, sappiamo fare dei goals (soltanto con la Spal ora ci siamo risvegliati) e abbiamo una difesa che attualmente è la più solida del campionato e non soltanto per il matematicissimo pareggio di reti».

«Lei favorirebbe per il pareggio?».

Il centravanti rossoblù è di genere un po' Fai annuisce, ma non sembra troppo convinto. «Vede — confessa — io sento le grandi partite e certamente rendo di più. Eppoi, glielo dico francamente: Corradi, che pure è un ottimo centromediano, non mi fa troppa paura, quando riparai che l'anno scorso a Firenze mi fu lui che mi controllava severamente ne ho fatti tre, dei goals».

«Come si spiega il miglioramento del gioco rossoblù?».

«L'attacco si è letteralmente trasformato con l'innesto di tre nomini nuovi: Campana, Demarco e Cervellati. No, non mi sono sbagliato: Cervellati è davvero ritornato a nuovo e ha cambiato completamente il tipo di gioco. Ora è un'ala moderna con un tocco finissimo: fornisce una infinità di palloni, trattiene la palla a metà campo. Eppoi vede Campana davanti con sè, capisce cosa vuol dire! Posso finalmente destinare mentre prima mi trovavo quasi sempre sperduto e da solo».

«Chi le fa più paura della Juventus?».

«Charles. E' un uomo che non si può trattenere e che per conto mio sostiene l'intera squadra. Anche Sivori, certo: ma è un'altra cosa». Per Charles ci vorrebbe quel'o là...».

Ci vediamo incuriositi e vediamo — immaginate chi? — Checco Cavicchi! La palestra nella quale il nilese è all'interno dello Stadio Comunale e l'ex campione d'Europa ogni tanto si forma ad osservare gli allenamenti e naturalmente non manca mai alla partita. «Domenica ne voglio n'ri due» grida Checco accorisci che il Fivo stava parlando di lui. E' un tifoso del Bologna, uno dei tanti che sperano nella grande «Formazione».

ERMANNO HIGLI

Gli uomini ci sono, manca l'intesa

Vista ieri a Torino la Nazionale militare

Un ottimo schieramento di campioni che, con un po' di buona volontà e qualche partita di prova, può trasformarsi in un autentico squadrone

I «nazionali con stelletta», al loro primo raduno stagionale culminato con una gara di allenamento di fronte ad una formazione mista della Juventus, non hanno offerto un'esibizione troppo soddisfacente: gioco piuttosto lungo, alcune individualità di buon valore, tendenza generale a preoccuparsi dei prossimi impegni di campionato e a non sprecare di conseguenza troppe energie. Si tratta comunque del primo allenamento a cui avrebbe preso forse impossibile pretendere di più. I miglioramenti non potranno mancare in futuro, poichè quest'anno la Nazionale militare può contare su un patrimonio di giocatori notevolissimi, tutti partecipanti al torneo di serie A ed alcuni anzi utilizzati persino in maglia azzurra.

Impossibile pretendere già all'incontro d'esordio un sufficiente affiatamento tra giocatori di caratteristiche e provenienze diverse. Ripetendosi i raduni di allenamento e rispondendo alle convocazioni tutti gli elementi prescelti — ieri ad esempio sono mancati all'appello, per motivi ritenuti validi, il terzino bolognese Capra e l'attaccante Bertucco del Napoli — non potrà non crearsi una migliore coesione che renderà possibile l'applicazione di una tattica, formula di gioco.

Gli azzurri militari sono ormai rientrati alle sedi di residenza. Siamo ormai a fine settimana e pochissimi — o forse anche nessuno — sono ritornati al Corpo prima del previsto servizio di leva. Per accordi intervenuti fra le autorità competenti, i giocatori-soldati sono a disposizione della società per il campionato, che ha naturalmente la sua esigenza.

Si riparlerà della nazionale militare dopo la partita degli azzurri con l'Ungheria, vale a dire ai primi di dicembre. Il capitano Roberti vuol accelerare i tempi creare la squadra, in quanto per ora ci sono soltanto i giocatori. Non c'è dubbio comunque che il materiale a disposizione dell'ufficiale istruttore offre la massima garanzia: Mattrel e Fogli come portieri (ma sono soldati anche Brevigliari e Cei), Cesare, Sarti e Castelletti come terzini, i mediani Puglia, Tagliavini, Longo e Dolfino, gli attaccanti Bolzoni, Pestrin, Da Costa, Nocagno, Stacchini, [illegible] e Voltolina. Uno squadrone, che potrebbe ricevere ulteriori rinforzi col prossimo inizio del servizio di leva da parte di altri calciatori di valore.

Un acrobatico intervento di Vavassori frena l'azione della prima linea della «Nazionale» con la stelletta» (f. Moisio)

Colonna Totip

X-2 NAPOLI (Agnano), Premio Montebello (trotto; L. 450.000, m. 2000; 11 partenti). Corpo sanitario (gr. 2) ed Ebe (gr. X) e Ricreglia (gr. 3) sono da ritenere fra i migliori.

1-X FIRENZE (Mugello), Premio Belzano (trotto; L. 400.000, m. 2000; 10 partenti). Furia (gr. 1) e Dream (gr. X).

1-2 BOLOGNA (Arcoveggio), Premio Cavazzona (trotto; L. 450.000, m. 1600; 13 partenti). Un altra corsa aperta e tutti i risultati saranno probabilmente. Fortuna Partiva (gr. 1) e Lapalo (gr. 2).

1-2 PALERMO (Favorita), Premio Barcellona (trotto; L. 410.000, m. 1600; 13 partenti). Mariabari (gr. 1) sembra il migliore: per il posto d'onore Don Rodrigo (gr. 2).

2-1 MILANO (San Siro), Premio Castelfalto (galoppo; L. 850.000, m. 1600; 17 partenti). Dromete (gr. 2) e Aiolle (gr. 1).

1-2 ROMA (Capannelle), Premio Fontanone (galoppo; L. 810.000, m. 2100; 9 partenti). Mimosa (gr. 1) ed Amenia (gr. 2) sono le favorite.

Nella scheda del Toto

1: Alessandria (7) - Udinese (4) — La battagliera Alessandria di questo periodo, giovandosi delle buone condizioni generali di quasi tutti i suoi atleti, non dovrebbe lasciarsi sfuggire il successo.

1-X: Bari (6) - Roma (7) — I giallo-rossi romani non sono al massimo della forma; il Bari (pur privo del convenzionali titolare Erba, squalificato) ha parecchia probabilità di spuntarla.

X-2-1: Bologna (11) - Juventus (10) — Seconda ed impegnativa prova della verità per i bianco-neri. Il Bologna è (come Juventus ed Inter) tuttora imbattuto. In casa ha vinto tre «matches» su quattro, pareggiandone uno: ha segnato 12 goal, subendone 6. La Juventus (3 tutt' attivo e 3 passivo) in trasferta ha vinto due volte ed ha pareggiato una.

1: Fiorentina (9) - Palermo (6) — Il Palermo, in trasferta, è altrimodo vulnerabile: la Fiorentina, piena di rabbia... per l'insuccesso contro la Juve. E da prevedere un «1» fisso, senza esitazioni.

X-2-1: Genoa (8) - Sampdoria (8) — «Derby» genovese. I rosso-blub, che hanno iniziato la «cura Carver» con un risultato positivo a Udine, sono stati portati in «ritiro» a Chiavari. In campo sampdoriano, salvo il ritorno in squadra di Tommasin al posto di Marocchi, non dovrebbero verificarsi mutamenti.

1: Inter (10) - Spal (9) — La Spal [illegible] domenica a S. Siro decise a battersi ad oltranza. Nelle sue file promettono il massimo impegno due «ex» spallazzurri: Massei ed il portiere Nehill. L'impegno e l'animo decisi dei ferraresi non dovrebbero tuttavia essere sufficienti ad arrestare l'Inter.

1: Lazio (7) - Atalanta (8) — La «stranissima» Lazio di questo inizio di campionato ha parecchie «chances» per puntare alla vittoria contro l'Atalanta.

1: Napoli (6) - Lanerossi (6) — I ragazzi del Napoli sono decisi a risalire la [illegible]; il Lanerossi — che ha deluso anche contro l'Alessandria — ha poche speranze di [illegible] tratto dal campo del Vomero.

X-2: Padova (6) - Milan (10) — Nel Milan, a Padova, l'allenatore Santagni è [illegible] a far rientrare in formazione Galli o Schiaffino e potrà così far ritrocedere Cucchetti a mediano e De Angelis a terzino.

X: Simmenthal Monza (6) - Catania (11) — Il Catania, finora, ha subito una sola sconfitta e marcia sicuro nella zona alta della classifica di Serie B. Fuori casa ha ottenuto due pareggi ed una vittoria.

X-1: Brescia (7) - Venezia (10) — Il Brescia, che ha una prima linea poco brillante (due goals segnati in otto giornate di gara), vanta però una difesa ultrarisicata (4 reti subite).

X-2: Forlì (5) - Torres (10) — Il Torres è capolassifica del Girone B di Serie C ed è stato battuto in un solo confronto. Il Forlì, invece, ha già totalizzato quattro sconfitte.

X-1: Pisa (10) - Prato (8) — Partitissima toscana di Serie C tra il Pisa capolista (insieme al Torres) ed il Prato che insegue ad un solo punto.

1-X: Triestina (7) - Novara (7).

X: Varese (7) - Legnano (6).

INSUPERABILE

IL DENTIFRICIO DURBAN'S COL NUOVO *OWERFAX 12*

Oggi la Durban's ha arricchito il suo Dentifricio con il più recente ritrovato scientifico: lo straordinario Owerfax 12.

Il nuovo Owerfax 12 agisce direttamente sullo smalto, assicurandone la più completa salvaguardia e, insieme con l'altro importante componente del Dentifricio Durban's, l'Azymiol, conserva sempre sana e giovane la vostra dentatura e rende inalterabile la bellezza del vostro sorriso. Solo il Dentifricio Durban's, sia bianco [illegible] clorofilla, contiene l'Owerfax 12. Tutti i Dentifrici Durban's in vendita sono già arricchiti da questo nuovo elemento.

Durban's tipo verde utilizza al cento per cento il potere purificante della clorofilla e garantisce la freschezza dell'alito per tutto il giorno.

Un altro grande successo: "duetto DURBAN'S"

Duetto Durban's è il nuovo elegante astuccio che riunisce due prodotti eccezionali: il famoso Dentifricio del Sorriso e il nuovo Sapone di Bellezza Durban's con Emolial. Acquistatelo subito! Otterrete contemporaneamente il sorriso Durban's e la carnagione Durban's!

DURBAN'S

il dentifricio del sorriso

UNO SGUARDO NEL PASSATO

Vi ricordate di Ezio Sclavi?

Fu il portiere della Lazio e venne prescelto per la Nazionale - Adesso ha 56 anni e, dopo una vita avventurosa, è diventato pittore - Una mostra a Sanremo

Nostro servizio particolare

Sanremo, giovedì sera.

Il volto di Ezio Sclavi — due occhi nerissimi contornati da sopracciglie-cespugliose, naso lievemente schiacciato — poco o nulla dice agli sportivi di oggi, ma gli appassionati di calcio che nel decennio fra il '23 e il '32 facevano il tifo ogni volta che la Lazio [illegible] campo o che la Nazionale si apprestava, riconoscono il viso segnato dell'estroso portiere di allora.

Sclavi, nato a Strudella, ma di ascendenza siciliana, a 56 anni conserva la prestanza atletica, lo scatto dei movimenti e della parola, la snalbrante vita dello sguardo mobile, profondo, curioso. L'abbiamo visto nei giorni scorsi a Sanremo, la veste di pittore, in una «personale» al Casinò che ha rappresentato la più recente evoluzione della sua maniera, astratta ma non [illegible]. La pittura non è per lui un'evasione domenicale, o un passatempo di sportivo a riposo. E' la sua seconda vita, svoltasi sempre parallela alla prima, quella dello sport. Lo sport lo ha salvato dalla morte del corpo, quando, ragazzo, colpito dalla malaria, stava per soccombere; l'arte lo ha salvato da una crisi spirituale allorchè, dopo cinque anni di prigionia al Tanganika, finita la grande guerra, tornò in patria, abulico, senza sogni nè speranze.

E' una storia curiosa, quella di questo pittore-calciatore che a 15 anni, interrotta la scuola, seguì il padre sul fronte dell'Isonzo, contrasse la malaria, fece la ritirata di Caporetto e mentre la febbre lo divorava, leggeva Zola, Victor Hugo, i libri di scuola, di cui aveva pieno lo zaino. E, finita la guerra, fra una serie e l'altra di [illegible] di chinino, rigirava gli studi, mentre per vincere il male di [illegible] si davano pop specialmente quella tremenda sa-

Ezio Sclavi con uno dei quadri presentati a Sanremo

lutare disciplina che è lo sport di palestra che lo salvò. Ma Ezio Sclavi aveva la fantasia accesa e sognava l'avventura. Aveva un fratello a Montecarlo e, senza passaporto, scappando da casa, lo raggiunse. Nel Principato trovò un ex ufficiale anarchico fuoruscito e decise di ricondurlo sulla retta via. I due giovani si imbarcarono a Marsiglia per la Tunisia con documenti falsi rubati e lì cercarono e trovarono lavoro. La mèta ultima, a quei tempi, era l'America.

Ezio Sclavi vide un giorno in porto una nave che partiva per l'Italia e, nonostante dalla nostalgia, dimenticò il Nuovo Mondo e s'imbarcò. Era il 1923. Lo attendeva il servizio militare e poi, senza che mai avesse pensato a trasformarsi in calciatore, gli si aprirono le porte della Lazio. La sua carriera fu facile e divenne il portiere della Nazionale. Giocava a modo suo, per lo sport, per il bel gioco, non per gli applausi delle folle. Le sue evasioni erano istintive ed artistiche: amava la pittura e vi si dedicava, in una arte ora allora figurativa.

Nel '34, dopo la rottura del ginocchio, diede un addio allo sport calcistico e seguì l'avventura africana. Poi la guerra e la prigionia al Tanganika. Tornato in patria nel '47 si stabilì coi suoi ad Arma di Taggia, dove, superato un periodo di crisi, ritrovò l'amore dell'arte e vi si dedicò in pieno. Soldati lo ha influenzato parecchio, ma poi Sclavi se n'è distaccato imboccando una sua maniera personale. Nel '51 ha esposto a Roma con Guttuso, Afro Mirko ed altri. Qui a Sanremo è giunto con i suoi manichini: balletti cromatici architetture ispirate alla Vecchia Taggia e alla Vecchia Sanremo, contrastate nei colori come scenografie: infine con interpretazioni spaziali, a segni sottili e ricchi, pittonali, espressione di un anelito interiore all'elevazione e al raggiungimento di nuovi mondi e nuovi orizzonti.

m. r.

Tra gli sciatori azzurri a Cervinia

Bruno Alberti sogna la grande rivincita

Cervinia, giovedì sera.

Le Olimpiadi invernali di Squaw Valley sono ormai alle porte. Nel febbraio del prossimo anno i migliori sciatori del mondo si daranno battaglia sulle nevi della California per conquistare le ambite medaglie. Come gli atleti di tutti gli altri Paesi, anche gli azzurri stanno mettendo la loro preparazione a punto presso la nostra località in Italia in grado di offrire a novembre piste perfettamente sciabili.

Li abbiamo trovati, uomini e donne, all'ora di pranzo, intorno a tre tavole, intenti a riferirsi delle fatiche dell'allenamento. Questo si svolge sulle magnifiche piste del Furggen e del Piccolo Rosa, secondo un alternarsi di discese e di slalom gigante che occupa ben sei ore al giorno. Fatica improba istruttore Roberto Lacedelli, come non mai d'informazioni riguardanti le sue ragazze. Impossibile sapere quali sono le atlete che hanno maggiore probabilità di recarsi in America, difficile persino conoscerne il numero.

Alla fine, ci è venuto in mente il membro della commissione tecnica per la scelta degli azzurri della squadra italiana, Alberto Righini, il quale ci ha confidato che probabilmente la rappresentativa maschile sarà composta di sei elementi, mentre quella femminile conterà su cinque sciatrici. Da Lacedelli abbiamo saputo soltanto che le convocazioni, terminato l'allenamento a Cervinia, giovedì, di una decina di giorni di riposo per ritrovarsi, ai primi di dicembre, a Cortina o a Selva di Valgardena. In uno di questi luoghi completeranno la preparazione, in vista delle gare di Grindelwald in Svizzera e di Kitzbühel in Austria, che, si disputeranno in gennaio e avranno la funzione di scelta definitiva della squadra azzurra. Le speranze di una buona affermazione di squadra alle Olimpiadi sono altissime buone, anche se il campo femminile internazionale è aggueritissimo. Gli allenamenti sono condotti in modo tale da portare in California le atlete nel miglior grado possibile di forma.

La stessa cosa avviene per gli uomini, il cui preparatore Nogler si è mostrato questa volta più longanime del solito. A suo favore, nel quadro dei pronostici della vigilia, giocano due fattori: l'età media della squadra (appena diciannove anni) e la presenza di Bruno Alberti, un atleta di classe internazionale. L'ex allievissimo scrivano, che conta ora 24 anni, vanta al suo attivo alcune prestazioni di assoluto rilievo. La più prestigiosa, anche se limitata a una vittoria storica, l'ottenne l'anno scorso, proprio sulle nevi del Brenta, quando si piazzò al secondo posto dietro l'asso austriaco Karl Schranz, che molti considerano un novello Tony Sailer, ed il futuro Carvino, ad ottenne il miglior tempo nel Trofeo Furggen, in cui però fu squalificato per aver saltato una porta. Senza questo banale incidente, Alberti si sarebbe aggiudicato la classifica della combinata, battendo i fortissimi austriaci e tedeschi. Le Olimpiadi di Squaw Valley potrebbero offrirgli l'occasione di una clamorosa rivincita.

Italia-Francia di bocce sabato e domenica a Torino

Un interessante incontro internazionale di bocce tra i giocatori francesi e italiani è in programma per sabato e domenica prossimi alla Palestra Fanchi di corso Grosseto. I francesi scenderanno in campo coi campioni del mondo Milesi, Soffel, Rosilla, ed il nazionale Imbert, mentre gli italiani presenteranno l'ormai famoso «poker» d'assi, cioè a dire Barotti, Carrera, Draneglia e Marocco.

Il confronto è basato su di 16 partite individuali; qualora a capopiè o una a quadretto, per un totale di 32 partite. Ecco ora [illegible] alle ore 15 con le seguenti partite: Imbert-Draneglia; Mazzoco-Milesi; Rosilla-Barotto; Carrera-Soffel.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

— STASERA ALLA TV —

Accesa vigilia di "Campanile-Sera,,

Gli abitanti di Saronno si preparano ad affrontare un nuovo avversario: Montefiascone, in provincia di Viterbo - Bongiorno soddisfatto dalla rubrica

Milano, giovedì sera.

Sono di fronte, per il secondo turno di Campanile-sera, il paese-campione — Saronno — ed un nuovo avversario, Montefiascone (provincia di Viterbo). Mike Bongiorno ha espresso la sua opinione nel telegrafo: «Non è ancora rodato perfettamente, ma ha il movimento e la vitalità che occorrono per portare un giorno al successo. Cerchiamo di migliorarlo, di sera in sera. La nuova puntata sarà breve, incisiva, vocios».

Infatti, una delle principali pecche ch'erano state rimproverate al giovo era l'eccessiva lunghezza: nella sua prima edizione, la nuova rubrica appariva un «telequizzone», sino a raggiungere la durata di un'ora e quaranta minuti. Stavolta, il programma sarà contenuto in limiti più modesti.

A Saronno, in questi giorni, la gente ha vissuto continuamente in un clima di accesa vigilia: buona parte della popolazione vive continuamente per ragioni di lavoro, per impegni o per svago, a Milano, ed in questa settimana è sembrato, ai cittadini del primo Comune d'Italia vicino a Campanile-sera, di essere guardati con occhi più attenti e curiosi, di aver guadagnato in importanza ed in valore. La piazza S. Francesco, dove si svolge la gara del giovedì sera, è stata abbellita con fiori, tappeti, immagini: non c'è abitante che, passandovi, non studi qualche ornamento per renderla più interessante e simpatica al pubblico dei telespettatori.

Tonino Zerbi, il presidente dell'Automobile Club, che anche stasera difenderà i colori di Saronno al Teatro della Fiera, ha ricevuto lettere di antichi compagni d'armi e da uomini che erano con lui in Africa al tempo della sua prigionia. Il prof. Antonio Franchi, l'altro esperto, ha trascorso la settimana ripassando la sua materia e cercando di approfondire i punti deboli. Ma la più entusiasta del gioco e la proprietaria del maggiore ristorante locale, che vede aumentare grandemente il numero dei suoi avventori nella serata fatidica. Enza ha fornito una indiscrezione: «La persona che, fra tutti, mi sembra dotata dell'appetito più gagliardo è il presentatore, Enza Tortora».

Montefiascone presenta, come candidati alla battaglia della fiera, due personaggi che si assicurano pustoni: Francesco Mario Fioretti (che si occuperà delle risposte a quesiti culturali) e Saverio Messina (esperto nelle materie leggere). Montefiascone è una cittadina di duemila abitanti: sulle sue colline ridono le viti che forniscono una dei migliori vini d'Italia. Se il paese dovesse uscire vittorioso dalla contesa — cosa difficile, data la passione ed il grado di preparazione dei saronnesi — i suoi abitanti sopredderò certo come festeggiare la vittoria, con copiose libagioni e farte sulla piazza, secondo le antiche consuetudini locali.

I dirigenti della televisione sono soddisfatti, sinora, del giuoco: i referendum che la tv indice per stabilire il gradimento dei programmi hanno, sinora, dato un risultato favorevole per la nuova rubrica. Anche il funzionamento interno del giuoco sembra buono: nei quadri direttivi, fra i funzionari che vagliano la domande di partecipazione, organizzano le riprese esterne, si occupano della meccanica della trasmissione, vi sono molti giovani, provenienti dalle sedi periferiche della tv, i quali stanno vivendo all'ambiente di corso Sempione (dove sono gli studi della tv milanese) un po' del tono scanzonato, dell'entusiasmo pionieristico del periodo sperimentale. Anche fra Bongiorno ed i suoi luogotenenti regna in accordo, a quel che si dice. Bongiorno è un «primus inter pares», ha carta bianca su molte questioni, può dire la sua sull'andamento della rubrica. Ed egli ne è ben felice.

Camillo Brambilla

OGGI SUL VIDEO

12,30-14,05: Telescuola: corso di avviamento professionale a tipo industriale. Primo e secondo programma.

17-19: La tv dei ragazzi: Avventure in libreria: rassegna di libri per ragazzi. Presenta Enza Lanza. «Il club di Topolino»: spettacolo n. 2. Secondo tv: Topolino presentatore, Il notiziario di Topolino, Piccolo variété, Storia di un cane pastore (prima parte): Cartoni animati: Topolino e la macchina schiacciasassi.

18,30: Telegiornale a Cinegr.

18,45: Vecchio e nuovo sport. Quest'oggi un ampio servizio illustrerà la ripresa dell'attività agonistica del ciclocross. Altri due servizi saranno rispettivamente dedicati alla presentazione dell'incontro di calcio Bologna-Juventus e alla «Coppa re di Svezia» di tennis.

19: Passaporto: lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini.

19,25: Un'orchestra e cinque voci: programma musicale diretto da Franco Pisano, con Nicola Arigliano, Gloria Christian, Anna Maria Pei, Gino Latilla, Nilla Pizzi.

20: La tv degli agricoltori: rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e del giardinaggio.

20,30: Telegiornale - 20,50: Carosello.

21: Campanile Sera, presentato da Mike Bongiorno con Renato Tagliani e Enza Tortora. Realizzazione di Romolo Siena, Gianfranco Bettetini e Piero Turchetti.

21,15: Ritratti contemporanei: Toti Dal Monte: a cura di Raffaello Pacini.

22,45: Scienza e avvenire: I - Il microscopio elettronico, a cura del prof. Guido Bonfiglioli. Regia di Aldo Grimaldi.

23,15: Telegiornale.

I programmi di domani

Ore 12,30-16,05: Telescuola - 17: La tv dei ragazzi - 18,30: Telegiornale - 18,45: Lui e gli altri - 19,30: Uomini e libri - 19,45: Biglietto d'invito - 20,30: Telegiornale - 20,50: Carosello - 21: «Paperino», commedia in 3 atti di Dino Falconi - 23: Telegiornale.

"Ritratto,, di Toti Dal Monte

Questa sera, alle 21,15, nella rubrica televisiva «Ritratti contemporanei», riapparirà sui teleschermi Toti Dal Monte, una delle più celebri cantanti liriche di tutti i tempi, che entusiasmò le platee dei teatri d'opera del mondo intero.

Ritiratasi definitivamente dalle scene qualche anno fa, Toti Dal Monte non ha completamente abbandonato l'arte e, con la matura esperienza della sua lunga carriera e l'entusiasmo ancora giovanile, dirige attualmente una scuola di canto che a Milano accoglie allievi di ogni paese, tra cui qualcuna ha già raggiunto la notorietà. Inoltre, dando anche periodici concerti di musica da camera di illustri maestri del '700, Toti Dal Monte è sempre sulla breccia per la splendore dell'antica tradizione del «bel canto» Italiano.

Oggi e domani alla radio

***L'ajo nell'imbarazzo* di Donizetti e *Le sue ragioni di Pacconi* alle 21 sul Nazionale — *La pagina che manca*, tre atti di Cesare Meano alle 21 sul Palcoscenico del Secondo**

GIOVEDI' 12 NOVEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino m. 467,8, Torino m.f. 7) — Ore 14: Giornale - Borsa di Milano - 14,14-14,30: Novità di teatro - Cronache cinematografiche - 15: Lavoro italiano nel mondo - 15,30: Programma per i piccoli «Gli scifanelli», settimanale di fiabe e racconti.

Ore 17: Giornale - Vita musicale in America - 17,45: Appuntamento con il tango: Orchestra Aldo Malisti - 18: Università internazionale Guglielmo Marconi (da Roma): Ernesto Lama: Il ventennio della legge scientifica Curie - 18,15: Concerto del Trio pianistico Gazzeri Jay e Jacqueline Bouscau.

Ore 19,45: «La storia di Tognì», radiorubrama di Walter Bauer. Compagnia di prosa di Torino, Regia di Giovanni Colli - 19,45: Fatti e problemi agricoli - 20: Valzer celebri - 20,30: Giornale - 21: Varietà musicale in miniatura.

Ore 21,30: «L'ajo nell'imbarazzo», melodramma giocoso in due atti di Jacopo Ferretti. Musica di Gaetano Donizetti. Interpreti: Guido Mazzini, Salvatore Gioia, Jolanda Meneghini, Emilio Cestari e altri. Direttore Adolfo Camozzo. Maestro del coro Giulio Bertola. Orchestra e coro del Teatro Donizetti di Bergamo - «Le sue ragioni», opera in un atto di Elio Pagliarani e Angelo Paccagnini. Musica di Angelo Paccagnini. Interpreti: Paolo Montarsolo, Maria Minetto, Elisabetta Martino, Virgilio Carbonari, Teodoro Rovetta e altri. Direttore Piero Santi. Orchestra del Teatro Donizetti di Bergamo. (Registrazioni) - Quello stio unico, rappresentato per la prima volta al Teatro delle Novità di Bergamo lo scorso ottobre, narra la storia di Pierrot che, a letto gravemente ammalato, desta la preoccupazione di Arlecchino per il proprio avvenire a pari quello di Colombina. Alla morte di costei cercare alla giovane una sistemazione. Arlecchino introduce in casa tre pretendenti, i quali però preferiscono, a Colombina, la giovane Elisa, figlia di Arlecchino. Ne scriva una farsella, al termine della quale restano soli Colombina e Pierrot. Costui, che, a malincuore per cuore», aveva, incerto, sottolineato il dolio alla scenata, si lava per dominare la situazione, in seguito alla tragica allontanata di cui è preda Colombina, rivelatasi nel fatti di cui è stato spettatore. Colombina, creduti completamente la folla, non può intendere la parola di Pierrot, che si perdono nel vento, senza alcuna risposta.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II m. 207,3, Torino m.f. 3), Alessandria della Rocca m. 538,1) — Ore 14: Teatrino - 14,30: Giornale - Voci di ieri, di oggi, di sempre - 14,40-15: Trasmissioni regionali - Rassegna degli spettacoli - 15: Novità discografiche - 15,40: Giornale - Angolo musicale.

Ore 16: Terza pagina: Città aperte, aspetti di vita milanese; Note di un folklorista in Romagna, di Giorgio Kaftanski - 16,50: «La palude del diavolo», romanzo di Georges Sand.

Ore 17: Gran Premio internazionale del bel canto, organizzato dall'E.I.A.R. Italia in collaborazione con la R.A.I., la R.T.F., l'Österreichischer Rundfunk e la Jugoslavenska Radiotelevizija. 4ª settimana austriaca.

Ore 18: Giornale - Il Vivaio: settimanale per la donna - 18,30: Appuntamento con Frank Sinatra, Gloria Lasso e Mario Palmeri - 19: Classe unica: Nicola Terracini: Storia del teatro: il teatro antico - 19,30: Attalena musicale - Una ragazza al giorno - 20: Radiosera - 20,30: Varietà musicale in miniatura - 20,35: Achille Millo e Franco Cigliano presentano: Solocrem.

Ore 21: «La pagina che manca», tre atti di Cesare Meano. Compagnia di prosa di Firenze. Regia di Amerigo Gomez. La vicenda: Un simpatico e intraprendente forestiero si presenta alla corte di re del Paese Vicino e, per la figlia del sovrano, pensierosa alla mazza, offre un dono grazie al quale vecchietto con una bella barbuta di capelli bianchi e luminosi. Siccome il dono è costituito da un libro che porta il titolo «La commedia della felicità», ovvero «Il segreti per essere felici», il re incarica subito un attore e un'attrice di recitare quanto è scritto in quel libro. Ma qualcosa non accorre nella commedia: i due protagonisti si trovano a passare dalla più nera disperazione alla più effervescente allegria, senza plausibili ragioni. Nel libro manca una pagina, quella più importante, che svela il segreto della felicità. Allora il re, travestitosi da pellegrino, parte, con tutta la corte, alla ricerca della pagina mancante. Lo accompagnano anche il forestiero e gli attori. La pagina non verrà mai trovata, ma nell'animo di tutti ci fa luce l'idea che la speranza di essere felici un giorno basti da sola a procurare un po' di felicità.

VENERDI' 13 NOVEMBRE

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6: Giornale - 11: La Radio per le scuole - 11,30: Musica da camera - 12,10: Carosello di canzoni - 12,30: Album musicale - 13: Giornale - Teatro d'opera - 14: Giornale - Borsa Milano - 14,15: Il libro della settimana - 14,30: Programma per i ragazzi - 16,45: Musica sprint - 17: Giornale - Pomeriggio musicale - 18,15: Canzoni e ballabili - 18,45: Dilettantismo dalla nuova scienza - 19: Concertino in miniatura - 20: Motivi di successo - 20,30: Giornale - 21,05: Concerto sinfonico - 22: Concerto vocale - 22,15: Giornale - Musica da ballo: Ultima notizia.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8: Capolinea - 12: Disco verde - 13: Il signore della 13 - 13,30: Giornale - 14: Lui, lei e l'altro - 14,30: Giornale - Fiera delle armi - 14,50: Giornale - 14: Terza pagina - 17: «Orme cancellate», radiodramma - 18: Giornale - Ballate con noi - 19: Classe unica - 19,30: Attalena musicale - 20: Radiosera - 20,30: Giak - 21: Gran Gala - 22: Ultima notizia - Fantasia - 23: Concerto - 23,30: Parlamento italiano - 24: Buonanotte.

La Danieli non farà più l'annunciatrice ma continuerà a comparire sui teleschermi

La bionda Emma si è dimessa dalla televisione - Prima di lasciare il suo posto si è tuttavia preoccupata di rimanere in buoni rapporti con i dirigenti - Si darà al cinema e al teatro sfruttando la popolarità conquistata

L'annunciatrice della tv Emma Danieli

Roma, giovedì sera.

Emma Danieli si è dimessa dalla televisione. L'annunciatrice ha comunicato la sua decisione a Sergio Pugliese nel corso di un colloquio che ha avuto luogo ieri. La Danieli costituiva insieme con la Orsomando, la Barzoni e la Gambineri il quartetto delle annunciatrici legate alla televisione da un contratto a tempo indeterminato, ed è stato proprio questa sua situazione privilegiata a spingerla verso le dimissioni. Il contratto, infatti, la impegnava per sette ore al giorno e non le consentiva nessuna altra attività.

La Danieli ha sempre desiderato fare del cinema e del teatro. Insegue questo sogno da molti anni: ha studiato recitazione con Wanda Cappelletto, e ha debuttato nel mondo dello spettacolo vincendo un provino per il film «Siamo donne». E' diventata annunciatrice per caso. La scorsa primavera per interpretare il ruolo della bionda castellana nei «Cavalieri del diavolo» (un film di cappa e spada che rapidamente ha saltato i cinesti di prima e seconda visione) la Danieli ha dovuto chiedere cinque mesi di aspettativa.

Naturalmente non potrebbe attendere l'aspettativa ogni qual volta le si ripresentasse l'occasione di lavorare sulle scene e nei teatri di posa. Ed allora, pur di non rinunciare ai suoi progetti, Emma Danieli ha deciso di lasciare il suo posto. Lo ha fatto preoccupandosi di conservare ottimi rapporti con la televisione: ha rimandato la decisione per qualche mese, poiché il centro di produzione romano si sarebbe trovato in difficoltà senza di lei e ha aspettato che la situazione si stabilizzasse per la presenza attiva di Nicoletta Orsomando, Annamaria Gambineri e Ada Cercato.

Perciò rivedremo certamente Emma Danieli sui teleschermi in commedia e romanzi sceneggiati, ma soprattutto dopo il successo avuto in «Serata di gala» come presentatrice di spettacoli di varietà. Quando interpretò il romanzo sceneggiato «Piccole donne» nell'ottobre '58 la Danieli ottenne un successo personale che le procurò molte offerte di grossa televisiva, e cinematografiche, in nessuna delle quali non fu in grado di recitare appunto per le limitazioni imposte dal contratto. Ora avrà campo libero: è tanto per cominciare apparirà in una serie di sceneggiati pubblicitari in «Carosello».

a. m.

Avventure in libreria per la «Tv dei ragazzi»

La rassegna dei libri per la «Tv dei ragazzi» riprende questo pomeriggio, dopo le vacanze estive, il suo corso per un nuovo ciclo di «Avventure in libreria» fra libri e personaggi.

Inoltre oggi, per la «Tv dei ragazzi», viene trasmesso il nuovo «Mickey Mouse Club» («Il Club di Topolino», più alla seconda puntata). E' un programma scelto e prodotto appositamente per la televisione e comprende diverse rubriche. Ai cartoni animati si alternano, durante ogni trasmissione, numeri di varietà, attrazioni da circo e soprattutto Disney riguardanti avvenimenti della giovinezza e racconti sulla vita degli animali domestici. Il programma viene presentato da Topolino e si svolge ogni settimana, al giovedì.

Il pianista Hofmann stasera al Conservatorio

(l. c.) Il pianista tedesco Ludwig Hofmann, che questa sera al Conservatorio si presenterà per la prima volta al pubblico torinese, svolge in patria un'intensa attività concertistica, particolarmente apprezzata per la sua serietà e l'efficacia della preparazione tecnica.

Questo giovanotto alto, grasso e occhialuto, è nato a Berlino trentun anni or sono, e fece i suoi studi nella città natale. Si proseguì a Colonia e a Parigi, e li perfezionò infine col maestro Benedetti Michelangeli, dal quale cercò di apprendere — come egli stesso dichiara — la ricerca dell'incomparabile bellezza del suono; e in Italia, dopo essersi affermato nel Premio Bolzano 1957, compì un vasto giro di concerti.

Il concerto di questa sera per gli «Amici della musica» si apre con le poco note Quindici variazioni con fuga op. 35, che Beethoven compose su un tema del proprio balletto *Prometeo*; e si chiude con le due *Leggende* francesane di Liszt (un autore che Hofmann eseguisce volentieri e per il quale pare particolarmente qualificato).

Il resto del programma, dedicato tutto a musiche di Chopin, comprende il notturno *Notturno* in re bem., lo *Scherzo* in si bem. min. e l'intero primo volume degli *Studi*: opera non solo di fondamentale e sempre attuale interesse pianistico, ma — come nessun'altra del genere, né precedente, né susseguente — segnerà nel suo alto significato artistico.

Atti unici di Courteline al Circolo della stampa

Questa sera, alle 21,15, il «Teatro delle Dieci» presenterà al Circolo della stampa, in anteprima, in spettacolo dedicato al commediografo francese Courteline, tre atti unici rappresentati «L'articolo 330», «La pace in famiglia» e «Grossi dispiaceri» e «Quel buon diavolo di commissario».

Parteciperanno gli attori: Mario Bussotino, Renzo Ceppa, Piera Cravignani, Wilma Donadello, Luciano Donadio, Adolfo Fenoglio, Anna Maria Mion, Giovanni Moretti e Carla Torrero, Musiche di Alberto Peyretti; spunti coreografici di Loredana Furno; regia di Massimo Scaglione.

I soci possono richiedere biglietti d'invito per familiari e ospiti presso la Segreteria di nuovo Stati Uniti 27.

STASERA AL CINEMA

"Quer pasticciaccio brutto,, è diventato un buon giallo

Un MALEDETTO IMBROGLIO di Pietro Germi, con Pietro Germi, Franco Fabrizi, Claudia Cardinale, Sara Ubaldi, Eleonora Rossi Drago, Cristina Gajoni, Claudio Cardinale, Italiana, Bianco e nero, (Chiarini: Astori).

Questo film dice da sé di essere una versione «libera» del romanzo di Carlo Emilio Gadda «Quer pasticciaccio brutto de via Merulana», e non è pertanto il caso di mettersi a ricontrarlo col modello. Si tratta di un poliziesco condotto secondo le buone regole del genere internazionale ma al tempo stesso improntato a un fervore e a una saporosità tutta italiana, anzi, romana. Quel che agli scrittori riesce tanto difficile, darei cioè un giallo italiano, è riuscito a Germi con questo suo avvincente e ben costruito poliziesco.

Ai giorni nostri, nella stessa casa di via Merulana ove pochi giorni prima è accaduta una rapina, la signora Liliana Banducci è trovata uccisa da un ignoto coltellatore (sapremo poi che i due misfatti sono in relazione). Il commissario Ingravallo della Squadra Mobile è incaricato delle indagini, che seguiremo passo passo per le più varie e intricatissime piste. Il solito procedimento: ma senza che la soluzione (la quale si darà alla fine e con la ritenuta «sorpresa») bruci, come avviene di solito, tutto quello che l'ha preceduta.

L'interesse del film è al nell'imbroglio per se stesso ma anche e forse più nel lungo tratto di vita e di cronaca che percorriamo accanto al bravo commissario e ai suoi simpatici collaboratori; nella vicenda popolaresca e nella varietà psicologica di quegli sfondi romani (dei quartieri cittadini alla campagna) che per esigenze di intreccio si succedono e cadono uno dopo l'altro. Ottimi gli interpreti, la fotografia, e il commento musicale.

l. p.

JULIE (Cristallo) — Francese. Commedia di coniugi innamorati che fingono di odiarsi: una cavallerizza di circo (Pascale Petit) e un industriale (Daniel Gelin). Fra essi, ma non per sempre, una fabbrica di chiodi e un'eredità.

IL RUVIDO E IL LISCIO (Doria) — Inglese, drammatico. Nadja Tiller ripete il personaggio della cinica e spregiudicata «Rosemarie» innamorando di sé un giovane archeologo e cacciandolo in un mare di guai.

DONNE IN CERCA D'AMORE (Ideal) — Prima visione. Americano, commedia. Joan Crawford ritorna con un folto gruppo di giovani attori (Louis Jordan, Suzy Parker, Hope Lange) in un film che intreccia le storie d'amore di quattro ragazze. Cinemascope e colore.

BARETTE VA ALLA GUERRA (Lux) — Prima visione. Francese, commedia. Brigitte Bardot e Jacques Charrier s'innamorano giocando questo film in cui lei è un'ausiliaria, lui un ufficiale, entrambi combattenti nell'esercito gallista durante l'ultima guerra.

INTRIGO INTERNAZIONALE (Reposi) — Americano, poliziesco, vistavision a colori. Divertimento «giallo» di Hitchcock: Cary Grant, scambiato per un agente del controspionaggio, è braccato dalla polizia e da una banda di spie.

HIROSHIMA, MON AMOUR (Romano) — Francese, drammatico. Una attrice cinematografica francese (Emmanuelle Riva) e un architetto giapponese vivono una struggente storia d'amore sullo sfondo della città nipponica distrutta dalla bomba atomica.

IL GIORNO DELLA VENDETTA (Vittoria) — Americano, western a colori. Interminabile scorribanda attraverso il Messico di un gruppo di cacciatori che vogliono liberare il figlio del suo migliore amico che gli uccise la moglie. Dovrà sostenere l'assedio di coloro che vogliono liberare il prigioniero. Kirk Douglas e Anthony Quinn.

E' a Torino per la sua nuova rivista

Walter Chiari scrive un copione chiuso nella sua camera d'albergo

Le migliori battute le trova stando sdraiato a letto - Ogni tanto si precipita in teatro, prova una scena e scompare di nuovo - Eppure assicura che esordirà il 15 all'Alfieri

Da quindici giorni Walter Chiari è a Torino per preparare la rivista, «Io e la margherita», che gli impresari attendono con ansia di vedere varata e il pubblico aspetta pazientemente di applaudire. Come al solito è ritardo, come al solito è successo, come al solito è riuscito a mettere in agitazione non solo i suoi diretti collaboratori, compagni di lavoro, ballerine, macchinisti, aiutanti, comparse, orchestrali, ma un intero angolo della città.

Dal teatro Alfieri, sede delle prove, all'albergo in cui alloggia, a pochi decimi di metri di distanza e sodo dal suo quartier generale, tutti sono mobilitati per lui. Evidenziamo partono in continuazione dai due punti nevralgici in attesa di disposizioni che il comico più farraginoso di tutti i tempi impartisce a getto continuo.

Da Milano sono giunti in questi ultime ore i tecnici per montare gli scenari e provare l'intero spettacolo; insieme ai truccatori, alle sarte, ai costumisti, convocati d'urgenza, casi sedono pazientemente nelle poltrone d'albergo e aspettano.

Chi lo cerca all'albergo è indirizzato in teatro; ma in teatro egli non c'è e non è neppure al ristorante o nelle biblioteche civiche a compulsare manuali. Il centralino dell'albergo ha disposizione di non disturbare l'ardente; due giovanotti attanti, i suoi segretari, rispondono a tutti con tono rassegnato e un po' triste che Walter sta scrivendo. Che cosa? Ma il copione della rivista, non è difficile intuirlo. Soltanto negli ultimi giorni, prima del debutto, egli sente affluire la vena, perciò si chiude in camera, e a letto (in compagnia di una borsa dell'acqua calda e un berrettino calato sin sugli occhi perché è raffreddato), butta giù le battute-chiave del suo spettacolo.

Quando qualche cartella è riempita (ecco la ragione per cui l'intera compagnia come un plotone d'assalto deve essere sempre compatta e pronta a scattare) si precipita fuori della stanza, vola giù dalle scale, e arriva in teatro come fosse inseguito da una muta di cani affamati, con il celebre ciuffo di capelli incollato di sudore sulla fronte. Uno sguardo d'incoraggiamento all'impresario reso muto dall'ansia e dall'attesa, un abbraccio alle ragazze e finalmente hanno inizio le prove.

Una mezz'ora, qualche volta un po' di più. Poi Walter sente di nuovo la necessità di scrivere, anche perché si è accorto che il copione è ben lontano dalla parola fine. Senza prendere congedo fila via lasciando gli altri a discutere di problemi amministrativi e di organizzazione. L'uscio della camera numero cinquantadue viene sbarrato e nessuno può sapere quando si riaprirà.

Nonostante tutto, «Io e la margherita» andrà in scena nella lieta atmosfera che Walter Chiari riesce sempre a creare, mercoledì 18 novembre alle 21,30. Almeno così assicura l'interessato.

m. a.

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)
Impiegati LAVORO L. 100 per parola
(Continua da pag. 6)

CENDO istitutrice per piccola pensione familiare. Tel. 683-680. 27753
COMMESSE 17-25 anni scuola media, bella presenza, cercasi-avo. Vagnino, via Lagrange 3. 2612
CONIUGI mezza età per custodia e servizi domestici villa dintorni Sali. Pratica giardino cercansi. Scrivere casella 6330, S.P.I. Torino. 27668
CRISTALLI molatori e lucidatori cercasi per assunzione immediata. Scrivere casella 3373, S.P.I. Torino.
DATTILOGRAFE primo servizio cercasi con cultura commerciale. Telefonare 753-814.
DISEGNATORI meccanici esperti presso ditta costruttori carpenteria cercasi per importante industria metallmeccanica torinese. Scriv. casella 3290, S.P.I. Torino.
DOMESTICO nubile referenziato mansioni pratico cerca piccola famiglia. Scrivere casella 4386, S.P.I. Torino.
DONNA cercasi, unica, giovane, diligente cerco massaia referenziatissima. Tel. 694-943.
ELETTRAUTO 35-40enne completa conoscenza montaggio assetto subito. Telefonare 889-564, ore lavoro. L0663
FABBRI specializzati carpenteria metallica leggera ed allumilio cercansi. Scrivere casella 3301, S.P.I. Torino.
FABBRICA mobili cerca apprendisti 14-16 anni. Telef. 280-303. D0889
FALEGNAMI esperti cercansi. Scrivere casella 3333, S.P.I. Torino. F1614
FALEGNAMI serramentisti cercasi. Telefonare 792-145, via Monginevro 19.
FAMIGLIA signorile cerca cuoca e cameriera. Referenze. Telefonare 80-359
FATTORINO quindicenne cercasi per bambini. Giulio Cesare 106. L0783
FONDERIA alluminio cerca fonditore e rimanda cubaco. Telef. 893-361 ad appena fatto.
FONDERIA ghisa torinese cerca saldatore 1ª categoria saldatrice cubaco, pratico formatore anche metalli silicati, decorare cassetta 3369, S.P.I. Torino.
FONDERIA cerca referenziato meccanico conduttore cubilotto. Casella 80 S. S.P.I. via Parlamento 9, Roma.
FRIGORISTA ventilazione cercasi giovani e armatori cercasi. Referenziare. Scrivere casella 3006, S.P.I. Torino.
GIOVANE assumiamo cerca scuola elementare privata cerco 8-21, mattino 10-14. Telefonare 321-452. L0779
GIOVANI agenti elettromeccanici agenti assicuri qualificati assumonsi. Telefonare 20-155. S7540
IMBALLATORE provetto cerca serio stabile, fuori città, pratico, referenze. Scrivere casella 3391, S.P.I. Torino.
IMPORTANTE azienda zona cercasi ventennio provvisti in costruzione e applicazione stampi lamiera sottile, età massima 40 anni, referenze e prospetto. Scrivere casella 6367, S.P.I. Torino.
IMPORTANTE industria elettromeccanica cerca esperto operatore, preferibile tecnico reviser a macchine automatiche Isolex. Scrivere casella 4229, S.P.I. Torino.
IMPORTANTE industria cerca apprendista e aiutante età 14-16 anni. Stiratori e tagliatori siglisina. Telefonare ore pasti 20-771. S7537
INDUSTRIA assume tecnico 3° grado. Telef. 781-471. S7439
INFERMIERA referenziatissima, possibilmente massaggiatrice, cercasi per anziano emiplegico. Presentarsi ospedale Cottolengo, via Cigna 116.
INSEGNANTE cerca alcune ripetizioni possibilmente pratiche. Telef. 385-089.
MAGLIERISTE cercansi da cartoleria. Presentarsi corso Re Umberto 54, seminterrato. M0608
RAGAZZA abile cucito 16-20 anni cercasi. Telefono 696-967 M0943
RAGAZZA qualunque cerca lavoro per studio dentistico. Telefonare 855-207. 15614
RAGAZZE addette cercansi per laboratorio plastica. Presentarsi Fossano, via Cuneo 37. F7610
RAMMENDATRICI provette età 18-30 anni, cerca quali lavoranti interne, ditta industria confezioni uomo per rammendo invisibile. Scrivere cassetta 1004, S.P.I. Torino. 1382
RIMAGLIATRICE abile assume calzificio. Telefonare 836-761 ore pasti.
SALDATORE specializzato, pratico lavorazioni manovrabili cerca Officina Omega. Moncalieri 13. L0645
SARTORIA uomo Fossano cerca provetta rifinitrice via Cortemilia 36. Telefonare 872-844 L0636
SCATOLIFICIO assume apprendisti 14-17 anni. Presentarsi via Molinari 18.
SOCIETA' assume lucidatori 1ª categoria e qualificati per lavori revolver tipo Mingani, Maxmoro. Scrivere cassetta 3157, S.P.I. Torino. F1942
TORNITORE pratico, seconda operaio specializzato cerca saldatore cubaco. Telefonare 390-123. F1588
TORNITORE abilitazione cercasi. Telefonare 886-881. M3374
TRE adulti cercasi lavoratore abile referenziato dalle 2 alle 20. Telef. 847-732 ore 12-13. M0736
TUTTOFARE abile referenziato tuttofare cercasi per servizio presso coniugi soli. Casa di fuoco, massimo stipendio, ottimo trattamento. Scrivere cassetta 3215, S.P.I. Torino. F1618
TUTTOFARE fisso, giovane, anche primo lavoro, presso famiglia cerca Telefonare 880-005. F1680

(Continua a pag. 15)

TROMBETTA TORINO
CAFFÈ
Stabilimento:
Corso Unione Sovietica 43 bis
Tel. 696-709 - 696-709
Negozi di vendita diretta:
VIA XX SETTEMBRE, n.
CORSO GIULIO CESARE, 96

SCIATORI!
MIRABELL SPORT
Via C. Colombo 33, tel. 857-379, offre sconti speciali prenotando entro il 20 novembre l'abbigliamento e l'attrezzatura sciistica. Vasto assortimento di tutte le marche nazionali ed estere. FACILITAZIONI

LOTTER COMPASSI
PER TUTTE LE SCUOLE
ai migliori prezzi, da
ARTERO
il negozio specializzato
Via B. Francesco d'Assisi 11

Debolezza sessuale - Nevrastenia - Vecchiaia precoce. Dr. A. BONNET Specialista esperto, pubb. Tel. 885-187 Corso Re Umberto 64. Ore 9-10; 16-19,30

OPERAIO max tre esperienza e referenze cercasi. Via Cecchi 45.
OPERETTERE impiegati, aggiungasi, stenografe organizzatrice, cercasi; specificare mansioni e posti occupati, massimo 40 anni. Scrivere cassetta 6371, S.P.I. Torino.
OPERAIO grosso fabbrica, ingegnere, tutto quello occorre cercasi da importante industria elettromeccanica. Manoscritture curriculum, referenze. Assicurativi massima discrezione cassetta 5012 S.P.I. Torino. L5572
OTTIMO stipendio cerco abile cuoca e domestica uscite serali. Telef. 788-918.
PARRUCCHIERE signora cercasi cerca buona manicure e aiutante. Telefonare ore pasti 20-771. S7537
PASTICCIONERIA cerca abile assistente possibilmente pratica. Telef. 385-089.
QUATTROCENTO cercasi da cartoleria. Presentarsi corso Re Umberto 54, seminterrato. M0608
RAGAZZA abile cucito 16-20 anni cercasi. Telefono 696-967 M0943
RAGAZZE addette cercansi per laboratorio plastica. Presentarsi Fossano, via Cuneo 37. F7610
RAMMENDATRICI provette età 18-30 anni, cerca quali lavoranti interne, ditta industria confezioni uomo per rammendo invisibile. Scrivere cassetta 1004, S.P.I. Torino. 1382
RIMAGLIATRICE abile assume calzificio. Telefonare 836-761 ore pasti.
SALDATORE specializzato, pratico lavorazioni manovrabili cerca Officina Omega. Moncalieri 13. L0645
SARTORIA uomo Fossano cerca provetta rifinitrice via Cortemilia 36. Telefonare 872-844 L0636
SCATOLIFICIO assume apprendisti 14-17 anni. Presentarsi via Molinari 18.
SOCIETA' assume lucidatori 1ª categoria e qualificati per lavori revolver tipo Mingani, Maxmoro. Scrivere cassetta 3157, S.P.I. Torino. F1942
TORNITORE pratico, seconda operaio specializzato cerca saldatore cubaco. Telefonare 390-123. F1588
TORNITORE abilitazione cercasi. Telefonare 886-881. M3374
TRE adulti cercasi lavoratore abile referenziato dalle 2 alle 20. Telef. 847-732 ore 12-13. M0736
TUTTOFARE abile referenziato tuttofare cercasi per servizio presso coniugi soli. Casa di fuoco, massimo stipendio, ottimo trattamento. Scrivere cassetta 3215, S.P.I. Torino. F1618
TUTTOFARE fisso, giovane, anche primo lavoro, presso famiglia cerca Telefonare 880-005. F1680

(Continua a pag. 15)

FRIGORIFERI
MIGLIORI MARCHE NAZIONALI ED ESTERE
ASSISTENZA TECHNICA-FACILITAZIONI
L'ELETTRICA
Casa del Lampadario

PAVIMENTI-RIVESTIMENTI
BONSIGNORE
TORINO - Corso Novara 41, tel. 21-022 - 273-181

LA CACCIA AI NUMERI PROBABILI

Curiosità sul Lotto

Classifiche dei ritardi e delle frequenze in ciascuna delle dieci ruote - La previsioni per l'Enalotto

Numeri in maggiore ritardo dopo l'estrazione del 7 novembre 1959 nelle 10 ruote:

TORINO: n. 54 (da 74 ass.); 33 (da 59); 93 (da 53); 78 (da 48); 75 (da 45); 53 (da 42); 20 (da 43); 73 (da 39); 33 (da 35); 88 (da 33).

BARI: n. 55 (da 178); 84 (da 125); 19 (da 85); 49 (da 84); 85 (da 73); 78 (da 67); 70 (da 54); 29 (da 53); 73 (da 51); 5 (da 43).

CAGLIARI: n. 58 (da 97); 59 (da 54); 54 (da 49); 82 (da 45); 46 (da 43); 25 (da 41); 5 (da 41); 27 (da 38); 15 (da 33); 73 (da 86).

FIRENZE: n. 43 (da 63); 40 (da 46); 86 (da 45); 86 (da 43); 38 (da 43); 10 (da 43); 62 (da 41); 85 (da 38); 8 (da 37); 44 (da 35).

GENOVA: n. 87 (da 82); 48 (da 82); 13 (da 70); 88 (da 64); 37 (da 60); 32 (da 58); 62 (da 56); 38 (da 45); 15 (da 41); 22 (da 39).

MILANO: n. 63 (da 83); 20 (da 77); 11 (da 63); 13 (da 56); 33 (da 47); 26 (da 46); 10 (da 45); 40 (da 44); 57 (da 43); 66 (da 43).

NAPOLI: n. 4 (da 87); 30 (da 75); 90 (da 69); 37 (da 68); 1 (da 64); 67 (da 62); 78 (da 48); 76 (da 46); 33 (da 44); 19 (da 42).

PALERMO: n. 77 (da 96); 21 (da 75

ULTIME NOTIZIE

Mentre si discute all'Onu per la Francia

Prorogata la sospensione degli esperimenti nucleari oltre la fine dell'anno?

Dichiarazione da Washington su un'iniziativa degli Stati Uniti in tal senso - Polemica russo-americana su pretese "infiltrazioni economiche„ in Somalia

Nostro servizio particolare

New York, giovedì sera.

La chiara volontà della Francia d'entrare nel novero delle potenze nucleari, mediante un primo esperimento atomico da compiersi nel Sahara, continua ad essere oggetto d'animate discussioni nei corridoi delle Nazioni Unite, mentre nella dibattuta questione si deve registrare un nuovo intervento davanti al Comitato politico.

Si tratta questa volta di un gruppo di nazioni dell'America Latina le quali hanno presentato uno schema di mozione che invita la Francia a riprendere in esame la decisione d'effettuare l'esperimento.

Come si sa, due mozioni erano già state presentate nei giorni scorsi: quella italo-indiana che chiede soprattutto alla Francia l'impegno d'aderire ad un futuro accordo per la sospensione delle esplosioni nucleari, e quella afro-asiatica che invita perentoriamente il governo francese a desistere dall'esperimento.

La perplessità suscitata dalla precisa determinazione di De Gaulle di far esplodere la prima atomica [illegible] nascono dal carattere piuttosto vago della tregua esistente in questo campo fra Russia, Stati Uniti e Gran Bretagna. I sovietici si erano a suo tempo impegnati a non riprendere gli esperimenti fino a quando se ne asterranno gli occidentali. Gli Stati Uniti, dal canto loro, avevano assunto l'impegno di non procedere a prove di esplosioni nucleari fino alla fine dell'anno in corso. Dieci giorni addietro, la Gran Bretagna aveva deciso per proprio conto di non fare altri esperimenti fino a quando gli [illegible] sulla sospensione definitiva continueranno a rivelarsi utili.

Ora ci si chiede se l'azione unilaterale dei francesi non potrebbe fornire ai russi il pretesto per proclamarsi liberi dagli obblighi assunti. In questa ora sembra che le perplessità in tal senso siano eccessive e che i sovietici, anzi, abbiano intenzione di prorogare la sospensione degli esperimenti atomici. Fonte in conseguenza di queste voci, in mattinata è giunta da Washington la notizia che «gli Stati Uniti stanno esaminando la possibilità di prorogare oltre il 31 dicembre 1959 la sospensione dei loro esperimenti nucleari».

Nessuna decisione dunque è stata ancora presa, ma l'annuncio stesso e dell'esame della possibilità», diffuso da fonte responsabile, lascia ritenere che la cosa sia molto probabile. Se le cose stanno veramente così, molte inquietudini dovrebbero quindi dissiparsi.

Alla Commissione di tutela dell'Onu che si occupa delle amministrazioni fiduciarie si è parlato ieri della Somalia la quale ambisce d'ottenere in anticipo la totale indipendenza prevista per il dicembre del 1961. Le discussioni hanno dato motivo al delegato sovietico e a quello americano di scambiarsi osservazioni alquanto polemiche.

Secondo il russo Martirosian, grosse società straniere stanno già infiltrandosi in Somalia, in vista della prossima cessazione dell'amministrazione fiduciaria italiana. Per la Russia, il peso economico-finanziario di quei gruppi sarebbe tale da menomare la futura libertà d'azione della Somalia.

Il delegato americano, Zablocki, ha ribattuto che, per quanto riguarda gli Stati Uniti, si tratta di società le quali promuovono il necessario sviluppo economico della Somalia, investendo in quel Paese capitali e mezzi tecnici.

n. s.

Un convegno a Roma per la lotta contro il fumo

Vi partecipano scienziati e personalità

Roma, giovedì sera.

Si apre oggi un convegno nazionale per la lotta contro il fumo. Vi partecipano eminenti scienziati e personalità del mondo culturale e politico già aderenti alla Lega nazionale contro il fumo. Fra le molteplici iniziative promosse in questi ultimi anni per combattere il vizio del fumo, merita particolare menzione un'interrogazione del compianto sen. Sturzo che chiese un'inchiesta sugli effetti nocivi del tabacco e sollecitò il governo ad invitare il Consiglio delle ricerche ad interessarsi della questione.

«Le sempre più insistenti cosiddette, le molteplici dichiarazioni di scienziati e specialisti circa gli effetti nocivi del fumo sull'organismo umano hanno avuto gravi conseguenze nell'ambito delle industrie produttrici che nel giro di qualche anno hanno dovuto modificare in modo radicale sia i sistemi pubblicitari che i criteri di vendita dopo aver raggiunto nel 1956 ingenti capitali per demolire ai loro occhi la pericolosità del cosiddetto cancro dei fumatori; le maggiori industrie minore sul mercato un numero sempre maggiore di sigarette con filtro che non trovano quasi ostacolo se incondizionato successo che ne assorbirà circa la metà della produzione, nonostante che alcuni medici avanzino dubbi sull'efficacia di questo rimedio «anti-nicotina».

Due autisti sono morti nel camion in fiamme

Firenze, giovedì sera.

Una tremenda sciagura stradale è avvenuta stanotte all'una sulla via nazionale pisana, nei pressi di San Romano. Un camion di una ditta di autotrasporti dell'isola d'Elba, proveniente da Portoferraio e diretto a Firenze, carico di marci varie, per cause non ancora accertate è sbandato finendo contro un platano. Nell'urto il motore prendeva fuoco e in brevissimo tempo l'autocarro veniva avvolto dalle fiamme.

Il primo autista, Domenico Tagliaferro, di 37 anni, rimasto nella cabina di guida è morto carbonizzato; il secondo, di cui non si conosce ancora il nome, è deceduto stamane all'ospedale.

Tragico incidente stradale: sette morti

Tre pesanti autocarri si sono scontrati con un'auto nei pressi di Dixon, nell'Illinois. Nella macchina, completamente sfasciata, sono rimaste uccise sei persone, appartenenti alla stessa famiglia. Anche uno degli autisti degli autocarri ha trovato la morte, mentre gli altri due hanno riportato ferite (Radiofoto a «Stampa Sera»)

Gravissimo episodio di banditismo nel Lodigiano

I rapinatori gli inchiodano la mano destra a un albero

Gli aggressori sfogano con l'atroce tortura la delusione per il magro bottino - La vittima, un giovane di vent'anni, riesce a liberarsi ed a raggiungere da solo l'ospedale dove si è fatto medicare - Indagini in corso

Dal nostro corrispondente

LODI, giovedì sera.

Un giovane contadino di vent'anni è stato aggredito da quattro rapinatori che, per immobilizzarlo, gli hanno inchiodato la mano destra a una pianta. Il grave episodio di banditismo è accaduto questa notte sulla strada provinciale S. Angelo Lodigiano - Lodi, all'altezza del bivio per Villanova Villaro.

L'incredibile e allucinante fatto è stato raccontato questa notte ai carabinieri di S. Angelo Lodigiano da un giovane presentatosi all'ospedale del luogo per una ferita che gli trapassava la mano destra. Il giovane, Arnaldo Malmardi, di 20 anni, residente a Villanova Villaro, ieri sera stava facendo ritorno alla sua abitazione percorrendo la bicicletta la strada provinciale S. Angelo Lodigiano-Lodi.

Giunto all'altezza del bivio per Villanova, il contadino si vedeva sbarrare la strada da quattro rapinatori con il volto coperto da un fazzoletto, che gli intimavano di fermarsi. Il giovane, in preda al terrore, obbediva all'ordine, scendeva dalla bicicletta e seguiva i quattro malfattori in un campo.

Uno dei rapinatori, che brandiva un martello, gli intimava: «Fuori il denaro o ti ammazziamo». Il ragazzo, spaventato, assicurava gli aggressori di non avere in tasca che pochi spiccioli. Aveva consegnato alcune ore prima ventisettemila lire a un ricoverato dell'ospedale di S. Angelo. I rapinatori, indispettiti, dopo aver frugato nelle tasche del giovane, lo trascinavano accanto a una pianta, inchiodandogli la mano destra al tronco. Quindi si davano alla fuga.

Il Malmardi, con la forza della disperazione, riusciva poco più tardi a staccare la mano dalla pianta e a raggiungere l'ospedale di S. Angelo Lodigiano ove il sanitario di turno gli riscontrava una vasta ferita che gli trapassava la mano dal palmo al dorso.

Sulla gravissima aggressione i carabinieri di S. Angelo hanno aperto un'inchiesta, compiendo una vasta battuta nella zona, alla ricerca dei quattro rapinatori.

La battuta finora non ha dato alcun esito.

p. c.

Sfregio permanente alla guancia della Maresca

La furibonda lite con la collega Mary Bruno

Napoli, giovedì sera.

(c. g.) - Il nucleo di polizia giudiziaria dei carabinieri ha concluso le sue indagini sul grave episodio accaduto ieri all'ospedale sanatoriale «Principi di Piemonte», dove, durante una recita di beneficenza, due note cantanti, Anna Maria Maresca e Mary Bruno (al secolo Maria Timone), si sono azzuffate dietro le quinte perchè ognuna di esse voleva cantare «Cerasella», il motivo che è fra i vincitori dell'ultimo festival della canzone napoletana al «Mediterraneo».

E' risultato dagli accertamenti che la canzone doveva essere cantata dalla Maresca, mentre, per un equivoco dipendente dall'organizzatore, la Bruno credeva di doverla interpretare anche lei. Di qui lo scontro. Infatti, udendo la Maresca che ripeteva sottovoce il ritornello, la Bruno le chiese irata: «Come mai? Sono io che ho avuto assegnata "Cerasella"». La Maresca rispose, e così, fra una parola e l'altra, la lite degenerò fino al punto che la Bruno assalì a feri al viso la collega con una unghiata che le squarciò la guancia, causandole uno sfregio permanente e costringendola a correre col viso insanguinato al posto di pronto soccorso de «I Pellegrini».

La Maresca è attualmente ricoverata in una clinica per un intervento di chirurgia plastica. La Bruno è stata denunciata per ingiurie e «lesioni personali».

Lo spettacolo — vi partecipavano Nunzio Gallo, Mario Abbate e Tullio Pane — si è poi svolto regolarmente. «Cerasella», però, pur nel repertorio, non è stata cantata da nessuno.

L'IMPEGNATIVA PROMESSA DI UN AGRICOLTORE INGLESE

"Attraverserò il Canale della Manica sul dorso di un piccolo cetaceo„

L'annuncio, per quanto stravagante, non sarebbe un "bluff„ - Alcuni zoologhi affermano che l'impresa è realizzabile con l'uso di una maschera da sommozzatore e mediante un traino - I delfini si lasciano addomesticare - Il giovanotto, che vuol ripetere la prodezza attribuita ad antichi eroi, già ammaestrò due foche

Dal nostro corrispondente

Londra, giovedì sera.

Un giovane agricoltore inglese ha deciso di traversare la Manica, dall'Inghilterra alla Francia, a cavallo di una piccola balena o, meglio ancora, di un delfino. La straordinaria impresa dovrebbe essere compiuta la prossima estate, quando le temperature e fredde acque di questo braccio di mare offriranno meno pericoli.

Siamo di fronte ad un tipico esempio della famosa eccentricità britannica. Accanto l'agricoltore, l'audace cavaliere marino accrescerà infatti la conoscenza umana sulla condotta dei cetacei e permetterà agli studiosi di mitologia di stabilire quanta verità vi fosse nelle leggende di antichi eroi galoppanti su delfini.

Come tutti gli altri eccentrici, passati e presenti, di quello lontano paese, anche il nuovo Nettuno è persuaso di contribuire con la sua impresa al progresso della scienza e della civiltà.

L'agricoltore si chiama Ronald Pearson e la sua cultura zoologica non va presa alla leggera. Egli ha studiato scienze naturali e, pur essendosi dedicato alla coltivazione su scala commerciale del cressione, ha trovato il tempo di ammaestrare due foche, di insegnare loro a scortarlo in lunghe nuotate e, infine, di scrivere un libro sulle sue esperienze con i due pinnipedi. Il volume ebbe un certo successo ed ha per titolo, «Una foca passa volando».

In Italia un'idea come quella di Pearson sarebbe stata probabilmente accolta da un coro di ironiche risate. Ma non qui. Il prof. F. C. Fraser, un eminente zoologo del grande passato londinese di storia naturale, si è subito congratulato con Pearson per la sua iniziativa e ha detto che «l'impresa è realizzabile». Ma non basta.

Si è subito fatto vivo un illustre e non più giovane chirurgo, il dott. Kenneth Backhouse, il quale ha consigliato di usare un «esperto di cetacei» mediante cetacei». «Sono anni — ha dichiarato — che studio la possibilità di usare i cetacei come mezzo di trasporto. Sembra si facessero gli amici con i delfini. Perchè non dovremmo riuscire noi? Non è escluso che mi affianchi a Pearson nella sua galoppata».

Ronald Pearson (36 qui dove si conoscer l'età) intende dare se come desiderio o una piccola balena o un marsovino, cioè un particolare tipo di delfino. Egli ritiene che entrambi questi cetacei si lasceranno cavalcare e guidare; ma se ciò si dimostrerà impossibile, egli si farà allora trascinare per i gli «dilettanti di Manica, da Dover a Calais, da una o più coppie di marsovini.

«Mi sono già fatto rimorchiare altre volte da delfini — ha detto ieri sera — E piacevolissimo, purchè uno indossi una tuta di gomma ed un respiratore. I cetacei saranno condotti sulla giusta rotta da una costa piena di pesci, tirata da una veloce imbarcazione».

Pearson sa già dove trovare le sue cavalcature. Si rivolgerà al famoso acquario della Florida, dove sono stati ammaestrati vari delfini e una balena lunga sei metri.

«I mammiferi marini — ha spiegato ieri sera lo zoologo-agricoltore — sono fra le creature più intelligenti. Si lasciano addomesticare senza molta difficoltà e si affezionano all'uomo più dei cani e delle scimmie. Non lo direi se non mi fossi già congratulato l'eminente di numerosi cetacei. Gli esperimenti nella Florida confermano le mie parole».

Dopo tutto, può anche darsi che Ronald Pearson abbia perfettamente ragione e la sua impresa — come ha detto il prof. Fraser — sia «realizzabile».

E se i cetacei si mostreranno docili veicoli su cui lasciarsi portare, perchè potranno poi allontanarsi dalle chiassose imbarcazioni che rovinano la pace delle nostre spiagge.

Mario Cirielle

Finisce in un canale per dare il passo a un camion

Como, giovedì sera.

Di un pauroso incidente, che poteva avere tragiche conseguenze, è stato protagonista un noto insegnante della città, il cinquantenne maestro Giovenale Falco, residente in via XX Settembre 37.

L'insegnante al volante della sua «utilitaria», si dirigeva a Borgo San Dalmazzo, sulla Bovse-Fontanella, quando, nei pressi del casolidello «Ponte di ferro», per cedere il passaggio ad un autotreno, si spostava troppo sulla destra, finendo con la macchina nel canale Vermenagna, che costeggia la strada.

Dell'incidente fortunatamente si avvedevano alcuni operai che stavano completando la riparazione della strada nelle vicinanze e che accorrevano prontamente, buttandosi nelle acque ed estraendo dalla macchina il maestro, che senza il provvidenziale intervento sarebbe certamente annegato. Trasportato con un'auto di passaggio alla sua abitazione, il maestro veniva visitato da un medico; nell'incidente il Falco ha riportato solo alcune contusioni e disturbi all'apparato respiratorio, determinati dal bagno inopinato.

In letargo una giovane

Modena, giovedì sera.

Una giovane di ventitrè anni è stata ricoverata in osservazione all'ospedale perchè dorme ininterrottamente ormai da 24 ore senza accennare a svegliarsi. Si tratta di Silvia Gualdi, abitante con i genitori in via Santo Agostino 92. I sanitari si sono riservati la prognosi ritenendo che la ragazza sia stata colpita da emorragia cerebrale di natura da determinarsi.

Il figlio ritrovato

Una francese, la signora Fernand, ha ritrovato il figlio dopo 15 anni. Secondo a un dolce, il marito l'avrebbe abbandonato portando con sè il piccolo quando aveva un anno. Le ricerche della donatrice madre sono durate quindici anni (Telefoto)

FINITA L'ESTATE DI SAN MARTINO?

Neve sulle montagne pioggia fitta in pianura

Nel Biellese, al disopra degli 800 metri, e sulle colline di Acqui lo strato nevoso ha già superato i dieci centimetri Il traffico ostacolato dalla nebbia sulle strade del Novese

Da stanotte il tempo ha fatto un brusco voltafaccia in quasi tutto il Piemonte: piove o pioviggina in pianura mentre in montagna cade la neve.

Nel BIELLESE nevica al di sopra degli 800 metri: al Santuario di Oropa, la neve stamane aveva già superato lo spessore di 10 centimetri. In pianura piove o sono segnalati deneì banchi di nebbia. La temperatura ha subito un notevole [illegible]. Nei pressi di Cerrione, ieri, il giovane sessantatreenne Pietro Zuanai è stato rinvenuto da alcuni passanti sul ciglio stradale privo di sensi, in preda a preoccupanti sintomi di assiderazione. Trasportato all'ospedale di Biella, vi è stato ricoverato con prognosi riservata.

Nella zona di NOVI LIGURE cade una pioggia fitta e continua che a tratti assume carattere torrentizio. La temperatura, rigidissima nei giorni scorsi, si è un poco mitigata. Piove a dirotto nella zona collinare e nelle vicine vallate mentre sui monti dell'Appennino ligure-piemontese è segnalata la caduta di neve. Fitti banchi di nebbia rendono difficoltosa la circolazione degli automezzi lungo le strade del Novese, particolarmente lungo la statale Torino-Genova. I corsi d'acqua della zona sono ingrossati.

Dalle prime ore di stamane un'abbondante nevicata sta cadendo su tutte le colline dell'ACQUESE. A Ponzone, Cimaferle, Roccaverano e in altri Comuni lo spessore del manto nevoso raggiunge già i dieci centimetri. In pianura, invece, pioggia abbondante, con vari rovesci d'acqua. La neve ha fatto registrare stamane notevoli ritardi nei servizi di linea dei pullman che dai Comuni collinari conducono ad Acqui-Terme.

Nevica da alcune ore su tutta la regione del LAGO MAGGIORE. Le Valli Travaglia, Veddasca, Ganna, Marchirolo, Cerusio appaiono imbiancate. Nevischio fitto anche nella zona collinare sovrastante Luino. Pioggia e vento gelido sui centri rivieraschi ove il termometro si mantiene di soli tre gradi al di sopra dello zero.

Abbondanti nevicate sono cadute durante la notte nella valli del TRENTINO. Stamane la neve fresca aveva raggiunto l'altezza di circa un metro al Passo del Contrin, nella zona della Marmolada. Il transito sul Passo del Brocon è possibile soltanto con catene, mentre sul Passo di Cereda la circolazione è rimasta completamente bloccata.

Il fondo stradale, reso insidioso dalla nevicata, ha causato numerosi incidenti. Il più spettacolare si è verificato lungo la provinciale della Val di Ega, a due chilometri dall'abitato di Ponte Nova. Un'automobile, con sei persone a bordo, nell'abbordare una stretta curva, dopo avere sfondato una spalliera in ferro, è uscita di strada ed è precipitata, con un salto di quindici metri, sul greto sassoso di un torrente sfracellandosi completamente. Due degli occupanti — Giuseppina Wieser, di 40 anni, e Giorgio Gaismetz, entrambi da Nova Ponente — hanno riportato numerose ferite e contusioni; gli altri quattro, invece, sono rimasti incolumi.

Moribondo il cacciatore precipitato in un burrone

Acqui, giovedì sera.

All'ospedale di Acqui, dove è stato ricoverato nel primo pomeriggio di ieri, permangono gravissime le condizioni del portalettere di Caldasio (frazione di Ponzone d'Acqui), il ventitreenne Ezio Siri, rimasto vittima di una caduta durante una battuta di caccia.

Il Siri, uscito per le campagne di Ciglione d'Acqui insieme ad un amico, si era incamminato lungo un sentiero che costeggia un profondo burrone. Ad un tratto, sembra per cedimento del terreno, il Siri perdeva l'equilibrio e rotolava per una diecina di metri, quindi rimbalzava su di uno sporgente roccione e con un volo di un'altra ventina di metri andava a finire in fondo al burrone, dove scorre un torrente.

Nella caduta lo sventurato ha riportato la frattura della colonna vertebrale e altre gravi lesioni per cui le sue condizioni sono disperate.

Un'anziana donna muore in seguito ad una caduta

Biella, giovedì sera.

La settantaseienne Irma Crosa, domiciliata a Vallanzengo, stamane è morta nella sua abitazione in seguito alle gravissime lesioni riportate alcune ore prima in una caduta accidentale. La sfortunata vecchietta era stata in un primo tempo ricoverata all'ospedale, ma, essendo ulteriormente peggiorate le sue condizioni, i medici avevano deciso di assecondare il desiderio dei familiari di riportarla a casa.

Interessate a Torino 5 mila famiglie

L'«operazione riscatto» degli alloggi popolari

Si sta completando la valutazione degli stabili - Le medie nazionali: da 200 mila a 411 mila lire per vano

Roma, giovedì sera.

La cessione in proprietà degli alloggi di tipo popolare ed economico costruiti a totale carico dello Stato ovvero con il suo concorso o contributo, — la cosiddetta «operazione riscatto», disciplinata dalle norme emanate nel 1959, — sta entrando in fase operativa. Essa permette il riscatto degli alloggi costruiti dagli Istituti case popolari, dall'Incis, dall'Unrra-Casas, dalle Ferrovie dello Stato, nonchè dalle province e dai comuni.

In questi giorni è in via di completamento la parte più scabrosa del provvedimento: quella della valutazione da attribuire agli alloggi da riscattare. Le medie nazionali di questi valori raggiungono le 200 mila lire a vano legale per le case costruite dall'Istituto case popolari o enti similari e 411 mila lire a vano legale per le case dell'Incis.

Queste medie, ovviamente, variano da città a città e sono per ora dei dati indicativi in quanto passibili di mutamenti man mano che perverranno al Ministero dei Lavori Pubblici le valutazioni che ancora non sono state compiute.

Per esempio, mentre la media nazionale per le case dell'Incis si aggirava, al 7 novembre scorso sulle 411 mila lire a vano legale, quella romana dello stesso istituto raggiunge invece la 580 mila lire a vano.

Il lavoro continua e, per dare un'idea dell'importanza e della complessità di quello svolto finora, basterà ricordare che soltanto a Roma l'operazione riscatto prevede la cessione di 26 mila alloggi per un valore complessivo di 21 miliardi.

Per Milano invece sono stati approvati i piani di cessione per 11.000 alloggi, per un valore di oltre 29 miliardi; per Torino circa 5000 alloggi per oltre 11 miliardi, per Napoli oltre 14.000 alloggi per circa 34 miliardi, ecc.

In complesso, in base ai piani approvati verranno posti in vendita 180.216 alloggi, oltre i locali non destinati ad abitazione siti nei rispettivi edifici, per un valore venale complessivo, secondo le stime effettuate, di L. 403 miliardi 589 milioni 141.018, mentre resteranno nelle quote di riserva dei vari enti, per fini istituzionali, circa 30.000 alloggi per il complessivo valore venale di lire 103.713.096.850.

Per il fallimento di una società

Ha perso cinque milioni

Il posto scoperto in un night-club

Roma, giovedì sera.

Don Gussoni, il [illegible] che in questi giorni, ha fatto ampiamente parlare di sè per essere stato «scoperto» in un *night club*, torna nuovamente alla ribalta della cronaca. Questa volta il pretato, secondo quanto pubblica un giornale romano del mattino, è stato vittima di un'operazione finanziaria sbagliata, nella quale ha rimesso oltre cinque milioni di lire.

Don Gussoni, che il giornale, allettato dall'idea di entrare a far parte di una costituenda società alimentare non trovò alcuna difficoltà a versare cinque milioni a scopo di finanziamento. Poco dopo però detta società veniva dichiarata in fallimento.

Un maniaco a Legnano taglia i capelli alle donne

Legnano, giovedì sera.

Un maniaco si aggira a Legnano tagliando ciocche di capelli alle donne e dileguandosi prima di essere acciuffato. L'ultima donna presa di mira dallo sconosciuto è la ventiseienne Santina Bernasconi, che, mentre stava tornando a casa, è stata avvicinata da un giovane alto e bruno il quale, con mossa fulminea, le ha afferrato la lunga chioma intagliandola con un colpo di forbici. Lo sconosciuto, quindi, si è velocemente allontanato.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
REGISTRO LA STAMPA

Improvvisamente, con i Conforti della nostra Santa Religione, è ritornata a Dio l'anima eletta di

Flora Peretti ved. Grasso
di anni 76

Ne danno il triste annuncio: i figli Adelia, Carlo, Maddalena e Aldo con le rispettive famiglie; la nipote Maria Bellini ved. Grasso; sorella, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti.

Biella, 12 novembre 1959.

I funerali hanno avuto luogo giovedì 12 corrente.

La cara Salma riposa nella tomba di famiglia nel Cimitero di Mongrando S. Lorenzo.

I familiari ringraziano tutte le gentili persone che hanno preso parte all'accompagnamento.

Altre quindici donne interrogate, altre accuse al vigile romano

Due voluminosi "dossiers„ contro Melone

La polizia dei costumi ha terminato gli accertamenti sulla vicenda - Domani i verbali saranno consegnati al magistrato perchè tragga le conclusioni e decida, a mesi, sul rinvio a giudizio

Roma, giovedì sera.

L'inchiesta sulla clamorosa vicenda al centro della quale sono il vigile urbano Ignazio Melone e il venditore di biblie di Frosinone, Luigi Lavinia, si avvia ormai verso la conclusione. Il dott. Dante, della polizia dei costumi della Questura di Roma, che ha avuto una parte delle indagini su incarico della Questura di Frosinone, ha dichiarato infatti di aver terminato tutti gli accertamenti necessari, aggiungendo di aver interrogato, nella giornata di ieri, quindici donne, gran parte delle quali avrebbero fornito qualche elemento nuovo per l'incriminazione del Melone.

Sulla base di questi accertamenti, la polizia avrebbe già compilato due voluminosi dossiers di cartelle dattiloscritte: il tutto, ovviamente, dal verbale steso durante tutti gli interrogatori effettuati sia a Frosinone, sia a Roma dai funzionari della polizia dei costumi, e dalla dettagliata descrizione di tutti gli accertamenti svolti. Entro domani probabilmente, i due dossiers saranno consegnati al magistrato affinchè ne tragga tutte le conclusioni dovute.

E' probabile, intanto, che stamane i magistrati della sezione del Tribunale di Roma decidano di rimandare un processo in cui il Melone figura come teste, fino al giorno in cui l'altro vigile potrà presentarsi a deporre.

Le ricerche, relative a quattro [illegible] risale al 17 luglio. Quel pomeriggio il vigile Melone si trovava all'incrocio di via B. Martino della Battaglia quando scorgeva un giovane attraversare in moto la strada, mentre il semaforo era rosso. Il motociclista, dopo avere ripetutamente sorpassato un'auto Bachletta, inforcava la motocicletta ed inseguiva il «contravventore» per circa 5 chilometri. Quando finalmente lo raggiungeva, l'inseguito abbandonava la motocicletta e proseguiva la sua fuga a gambe levate. Una battuta della Mobile nella zona dava esito favorevole e il giovane veniva arrestato e tradotto a Regina Coeli con denuncia di furto di motociclo. Stamane il Melone avrebbe dovuto riconoscere nel ventenne Domenico Tarasenitti il protagonista della lunga fuga.

Uno studente prima di morire ha donato gli occhi a Napoli

Napoli, giovedì sera.

Un singolare testamento ha fatto poco prima di morire un giovane studente presso la nostra Facoltà di medicina; il ventiduenne Alfonso La Riccia, il quale si è spento per infarto cardiaco. Il La Riccia, che doveva essere ben conscio del suo male per essere inoltre a fare testamento alla sua età, ha lasciato i suoi occhi a Napoli perchè siano utilizzati in un'operazione di trapianto della cornea. Il La Riccia, nato a Torremaggiore, scrisse: «Voglio che i miei occhi continuino ad ammirare ancora la bellezza di Napoli».

NADIA

Il bel Dimitri

VII — *La bionda orfana Nadia (che il suo padrino tutore aveva perduto al gioco ma che si era sottratta, con la fuga, al vincitore della partita) ha sinceramente amato il principe Mikail Stepanovitch morto di tifo. Ora Nadia è corteggiata, da un uomo maturo, l'opulento principe Vladimiro Barrisov, che cerca di conquistarla con festosi regali. Ella asseconda lo spasimante.*

Il principe Vladimiro Barrisov non precipitò la cosa. Egli organizzò con un fasto sorprendente una «notte di fidanzamento». E tutta la Pietroburgo elegante rimane meravigliata di questa festa notturna che rimane a lungo leggendaria negli annali galanti della capitale zarista. A mezzanotte Nadia, vestita con un abito di satin rosa, viene portata dal negro del principe, in una pelliccia di sibellino, fino a una slitta drappeggiata in oro e tirata da sei cavalli bianchi dai ricchi paramenti. Vladimiro Barrisov prende posto alla sua sinistra. Gli invitati salgono nelle troiche che seguono in lunga fila. Scortato da quaranta servi, che, montati su cavalli neri, brandiscono le torce, il corteo si dirige al gran trotto verso il palazzo illuminato a giorno nel quale deve aver

luogo la festa. Alla tavola del banchetto, sontuosamente approntata, ci sono i più eleganti rivieri e le più attraenti cortigiane di San Pietroburgo. Dopo il pranzo, viene posata sulla tavola una immensa *corbeille* intrecciata da ghirlandi indiani e ricoperta di seta dalla quale esce un bimbo con arco e freccia che incarna Cupido. Dopo aver librato delle ali, egli prende in un grosso corno a piena mani dei cartoncini di carta dorata che distribuisce alle dame. Ogni cartoccio contiene un anello ornato di pietre preziose. Poi l'Amorino consegna a Nadia una colomba, perfettamente imitata, che tiene col suo becco un ramoscello di mirto la cui foglia sono

altrettanti smeraldi e i fiori bianchi diamanti. Il principe Barrisov si alza e rivolge a Nadia queste parole: «Ora, congedate i vostri invitati che desiderano andarsene e vigilate dirmi se anch'io devo allontanarmi o devo rimanere...». Nadia sorride. «Addio signore e signori! — grida trionfante Vladimiro Barrisov. — Io rimango con la più bella donna che si possa deside-

rare». Quando viene l'estate, Vladimiro porta Nadia in una vasta proprietà che egli possiede, nella regione del Caucaso. È Nadia fa la conoscenza di Dimitri Mariolakis, un magnifico giovane di 22 anni, bruno, dagli occhi ombrati da lunghe ciglia. È un nipote del principe Barrisov, nato nel Daghestan.

SEGUE: Il lago e la grotta

PUBBLICITA' ECONOMICA

(VIA SAN TOMASO N. 21)

OFFERTE E LAVORO L. 100 per parola

(Continua dal num. 11)

TUTTOFARE fisso o a giornata cerca famiglia 4 persone. Telefonare 774-806.

TUTTOFARE fisso per 4 persone, cuoco, trattamento, massima referenza, cerca. Telefonare 530-742. 00501

FIAMMIFERI, RAFFR. L. 100 per parola

A introdotti presso installatori termici eccezionale esclusiva vendita articolo brevettato senza concorrenza, ogni provincia Piemonte, Lombardia, Alti Torino, Milano città. Referenziare cassetta [illegible] 6371, Torino. M6283

ABILI introdotti rappresentanti cercasi ogni provincia ed regione per interessante specialità medicinali smaltibile. Leggasi, via Alfieri 9, Firenze. 18782

CERCASI abile rappresentante campo librario, produzione stranea, attuale, avviatissima specializzata in libri per ragazzi. Scrivere cassetta 8001, SPI, Torino. M9971

DANGAS giovane militarmente per inviare propaganda [illegible], scrivere cassetta 5328, SPI, Torino. M9740

DANGAS rappresentanti introdotti drogherie, bistrots, ristoranti, per vendita vini, spumanti. Presentarsi muniti dalle ore 9-10 presso Club dei Viaggiatori, via Monte Vittorio 28, Torino. L0643

CRAVATTIFICIO cede stylos Rhodia, tessiamo propria campionario, cerca rappresentante introduttissimo, buon deligio Piemonte, solo proprio. Referenziare. Cassetta 32 Y, SPI, Bologna.

FARMACEUTICI antibiotici biochemioterapici tratta vari ampissimo prescrizione soli, cerca collaboratore o gruppo per Torino Anda Cuneo, la grado mantenere minimo 4 milioni mensili fatturato. Pregasi scrivere elementi non qualificativi ulteriori. Scrivere cassetta 254 A, SPI, Milano.

FOGLIANTE, setterpuria, media luno, ditta cerca rappresentante introducibile Piemonte, sede propria. Referenziare. Cassetta 33 T, SPI, Bologna. 16780

GIOVANI aviatori carriera vendilori prodotti aldaristici, tabellari, referenziati gli esperienti carcasi. Scrivere cassetta 1089, SPI, Torino. 9621

GROSSISTA zona Torino referenza inscappelli, assortimento deposito con rappresentanza esclusiva, serio pratificio cerca. Scrivere cassetta 4264, SPI, Torino. L0497

IMPORTANTE azienda produttori abbigliamento cerca esperti produttori zona Piemonte Lombardia Veneto Reference. Scrivere cassetta 2 A, SPI, Genova.

IMPORTANTE ditta produttrice biancheria personale di signora cerca rappresentante per Piemonte introdotto clientela grossista. Scrivere cassetta 83 U, SPI, Firenze. 18026

IMPORTANTE industria commercio legnami cerca serio rappresentanza intensiva falegnameria Piemonte anche abbinando. Scrivere cassetta postale 128, Torino.

INDUSTRIA Ligure Batteria Accumulatori di tipo industriale speciale riorganizzando vendita cerca rappresentante Torino e provincia, attivo, serio, cognizioni tecniche, introdotto industria piemontese organizzazione ricerca nuovi clienti [illegible] se. Cassetta 33 A, SPI, [illegible]

MATERIE plastiche già introdotta con buona clientela amministrazione capace dinamico referenziato conoscitore piazza Torino fornendogli esclusivamente automezzo. Scrivere cassetta 4395, SPI, Torino.

OLEIFICIO cerca agenti vendita diretta consumatore; offre Fiat 600 ed agenti con produzione minima ciascun quindici quintali. Scrivere Fratelli Polazza, Casalin

PUBBLICITÀ pubblicità cerca produttori ambosessi desiderosi intraprendere seria attività. Presentarsi facilità di espansione. Inviare curriculum a cassetta 8102, SPI, Torino. 7370

PRIMARIA industria lubrificanti sapone polveri stabilizzatori trasformatori, assume viaggiatori decisamente introducentesi, agenzia Piemonte, dettaglianti. Scrivere cassetta 3847, SPI, Torino. M9971

RAFFINERIA Olii fabbrica Barletta grassi emulsionati importanza nazionale cerca agenti depositari zona libera mandato provvigione veramente interessante laboratori pasticceria panifici biscottifici, riferenza primi ordini, garanzia, offresi ultima provvigione, eventualmente stipendio. Scrivere cassetta 1005, SPI, Torino. 18723

RAPPRESENTANTE introduttore alimentari provincia Cuneo cereali residente possibilmente Cuneo. Scrivere referenziando Palmeri, Corso 18, Torino. F1179

ARTICOLI MATERIALE L. 150 per parola

AFFETTUOSA giovanile 46enne, [illegible], colta, redditi immobiliare 500 mila mensili, scopo reciproca affezione convivenza, sposerebbe gentiluomo 45-50 enne, colto, giovanile. Scrivere cassetta 2177 SPI, Torino. F1664

AFFETTUOSA signorina Piazza Bra, più, piccola aspetto, coltura, moralità, sposerebbe distinto serio distinguendo lontano ogni opposizione solida. Inamovibili. Serio, cassetta 1497 M, SIP, Genova.

AFFETTUOSO 28enne sportivo piacevole, sposerebbe carina romantica antireticenza; in cattolicissime anche provinciali. Scrivere cassetta 3240 SPI, Torino. M8798

AGRICOLTORE con figlio, proprietario, sposerebbe buona vedova senza dote pari condizioni, buona massaia oppure commerciante, massimo 45anno. Scrivere cassetta 4248 SPI, Torino. L0483

BELLA presenza, temperamento, gradevole, intelligente, simpatica, sposerebbe colto, ragionevole, elevata posizione sociale, anche straniero. Distinguere. Scrivere cassetta 3890 SPI, Torino. M8890

CAPO azienda 45anno giovanile distinto, massima serietà, desiderando buona sistemazione, sposerebbe desiderosa buona signora compagnia, bisognosa valido aiuto qualsiasi azienda o commercio. Assicurasi massima riservatezza. Non ambi-

DIGNO causa incidente, trentaciquenne, artigiano, casa campagna, buon carattere, presenza, sposerebbe signorina età adeguata, semplice, buona, seria, laboriosa, anche nullatenente, preferibilmente piccolissima. Riservatezza. Scrivere cassetta 3166 SPI, Torino. F1540

CINQUANTOTTENNE giovanile, seria, buon reddito, sposerebbe distinta, condizioni adeguate. Scrivere cassetta 3332 SPI, Torino. M8782

DELICATEZZA formare sana famiglia, 30anno impiegata istruzione liceale, presenza, lieve imperfezione fisica, sposerebbe serio istruito, buona posizione sfrittinissimo, massimo 35anno. Scrivere cassetta 3161 SPI, Torino. F1196

DISTINTA artigiana, moralità sperimentata colto 35anno, posizione. Scrivere cassetta 3259 SPI, Torino. M8638

DISTINTA Torino attiva giovanile presenza affettuosa buon carattere, sposerebbe vedovo, massimo 50-55enne, distinto serio, posizione sicura. Disposta trasferirsi, massima serietà. Scrivere cassetta 3376, SPI, Torino. M8770

DISTINTA signorina presenza impiego sposerebbe adeguatamente buona posizione massimo 50enne. Scrivere cassetta 3285 SPI, Torino. M8647

FAMIGLIA agiata sposerebbe adeguatamente figlia unica distintissima alta piacente educazione, patrimonio elevato economicamente indipendente con lavoro metà torinese benestante moralità colto 50-55enne. Esclusi scapoli. Scrivere cassetta 3343 SPI, Torino. M8804

FUNZIONARIO statale meridionale, statura 1,82, sposerebbe brava fermosa 18-27enne preferibilmente meridionale o vissuta anche sulla neve. Scrivere cassetta 4232, SPI, Torino. L0633

GEMITORI, sposerebbero vedrano, bella presenza, media statura, e maestro o maestra di musica leggere, desiderano collaborare come cantante, avendo frequentato studio classico e teatro. Serietà assoluta. Dettagliare. Scrivere cassetta 3163 SPI, Torino. F1521

GIOVANE piemontese ben impiegato conoscerebbe scopo matrimonio 18enne seria semplice desiderosa stabilmente. Scrivere cassetta 3280 SPI, Torino. M9408

GIOVANE trentenne serio, posizione, conoscerebbe scopo matrimonio signorina graziosa, semplice, intelligente, sposerebbe. Ditta Mostra casa musica trentenni, Rivarolese assicura. Scrivere cassetta 6209, SPI, Torino. 87604

GIOVANE colta ottimo impiego sposerebbe signorina intelligente, insegnante massimo trentenne, seria. Scrivere cassetta 3045 A, SIP, Sampierdarena. 16730

GRECO specializzato [illegible] settentrionale, sposerebbe 17-20enne, bella presenza, desiderosa formarsi famiglia. Scrivere cassetta 3186, SPI, Torino.

FENOMENATA vedova senza figli, buon carattere, bella presenza, fine educazione, alloggi uno arredato risponderebbe, simpatica compagnia, pensionato statale infinito, oppure agiato compensativo, anni settantacinquanta. Inamovibili, segretezza. Scrivere cassetta 4534 SPI, Torino.

PROFESSIONISTA vedovo quarantenne privo conoscenza, sposerebbe antroposofista educatrice, indipendente, Massima serietà. Inoltre. Scrivere cassetta postale 128, Torino.

INDUSTRIA Ligure Batteria Accumulatori di tipo industriale speciale riorganizzando vendita cerca rappresentante Torino e provincia, attivo, serio, cognizioni tecniche, introdotto industria piemontese organizzazione ricerca nuovi clienti [illegible] se. Cassetta 33 A, SPI, [illegible]

MATERIE plastiche già introdotta con buona clientela amministrazione capace dinamico referenziato conoscitore piazza Torino fornendogli esclusivamente automezzo. Scrivere cassetta 4395, SPI, Torino.

OLEIFICIO cerca agenti vendita diretta consumatore; offre Fiat 600 ed agenti con produzione minima ciascun quindici quintali. Scrivere Fratelli Polazza, Casalin

PUBBLICITÀ pubblicità cerca produttori ambosessi desiderosi intraprendere seria attività. Presentarsi facilità di espansione. Inviare curriculum a cassetta 8102, SPI, Torino.

PRIMARIA industria lubrificanti sapone polveri stabilizzatori trasformatori, assume viaggiatori decisamente introducentesi, agenzia Piemonte, dettaglianti. Scrivere cassetta 3847, SPI, Torino. M9971

RAFFINERIA Olii fabbrica Barletta grassi emulsionati importanza nazionale cerca agenti depositari zona libera mandato provvigione veramente interessante laboratori pasticceria panifici biscottifici, riferenza primi ordini, garanzia, offresi ultima provvigione, eventualmente stipendio. Scrivere cassetta 1005, SPI, Torino. 18723

RAPPRESENTANTE introduttore alimentari provincia Cuneo cereali residente possibilmente Cuneo. Scrivere referenziando Palmeri, Corso 18, Torino. F1179

ARTICOLI MATERIALE L. 150 per parola

AFFETTUOSA giovanile 46enne, [illegible], colta, redditi immobiliare 500 mila mensili, scopo reciproca affezione convivenza, sposerebbe gentiluomo 45-50 enne, colto, giovanile. Scrivere cassetta 2177 SPI, Torino. F1664

AFFETTUOSA signorina Piazza Bra, più, piccola aspetto, coltura, moralità, sposerebbe distinto serio distinguendo lontano ogni opposizione solida. Inamovibili. Serio, cassetta 1497 M, SIP, Genova.

AFFETTUOSO 28enne sportivo piacevole, sposerebbe carina romantica antireticenza; in cattolicissime anche provinciali. Scrivere cassetta 3240 SPI, Torino. M8798

AGRICOLTORE con figlio, proprietario, sposerebbe buona vedova senza dote pari condizioni, buona massaia oppure commerciante, massimo 45anno. Scrivere cassetta 4248 SPI, Torino. L0483

BELLA presenza, temperamento, gradevole, intelligente, simpatica, sposerebbe colto, ragionevole, elevata posizione sociale, anche straniero. Distinguere. Scrivere cassetta 3890 SPI, Torino. M8890

CAPO azienda 45anno giovanile distinto, massima serietà, desiderando buona sistemazione, sposerebbe desiderosa buona signora compagnia, bisognosa valido aiuto qualsiasi azienda o commercio. Assicurasi massima riservatezza. Non ambi-

DIGNO causa incidente, trentaciquenne, artigiano, casa campagna, buon carattere, presenza, sposerebbe signorina età adeguata, semplice, buona, seria, laboriosa, anche nullatenente, preferibilmente piccolissima. Riservatezza. Scrivere cassetta 3166 SPI, Torino. F1540

CINQUANTOTTENNE giovanile, seria, buon reddito, sposerebbe distinta, condizioni adeguate. Scrivere cassetta 3332 SPI, Torino. M8782

DELICATEZZA formare sana famiglia, 30anno impiegata istruzione liceale, presenza, lieve imperfezione fisica, sposerebbe serio istruito, buona posizione sfrittinissimo, massimo 35anno. Scrivere cassetta 3161 SPI, Torino. F1196

DISTINTA artigiana, moralità sperimentata colto 35anno, posizione. Scrivere cassetta 3259 SPI, Torino. M8638

DISTINTA Torino attiva giovanile presenza affettuosa buon carattere, sposerebbe vedovo, massimo 50-55enne, distinto serio, posizione sicura. Disposta trasferirsi, massima serietà. Scrivere cassetta 3376, SPI, Torino. M8770

DISTINTA signorina presenza impiego sposerebbe adeguatamente buona posizione massimo 35enne. Scrivere cassetta 3285 SPI, Torino. M8647

FAMIGLIA agiata sposerebbe adeguatamente figlia unica distintissima alta piacente educazione, patrimonio elevato economicamente indipendente con lavoro metà torinese benestante moralità colto 50-55enne. Esclusi scapoli. Scrivere cassetta 3343 SPI, Torino. M8804

FUNZIONARIO statale meridionale, statura 1,82, sposerebbe brava fermosa 18-27enne preferibilmente meridionale o vissuta anche sulla neve. Scrivere cassetta 4232, SPI, Torino. L0633

GEMITORI, sposerebbero vedrano, bella presenza, media statura, e maestro o maestra di musica leggere, desiderano collaborare come cantante, avendo frequentato studio classico e teatro. Serietà assoluta. Dettagliare. Scrivere cassetta 3163 SPI, Torino. F1521

GIOVANE piemontese ben impiegato conoscerebbe scopo matrimonio 18enne seria semplice desiderosa stabilmente. Scrivere cassetta 3280 SPI, Torino. M8408

GIOVANE trentenne serio, posizione, conoscerebbe scopo matrimonio signorina graziosa, semplice, intelligente, sposerebbe. Ditta Mostra casa musica trentenni, Rivarolese assicura. Scrivere cassetta 3045 A, SIP, Sampierdarena. 16730

GRECO specializzato [illegible] settentrionale, sposerebbe 17-20enne, bella presenza, desiderosa formarsi famiglia. Scrivere cassetta 3186, SPI, Torino.

FENOMENATA vedova senza figli, buon carattere, bella presenza, fine educazione, alloggi uno arredato risponderebbe, simpatica compagnia, pensionato statale infinito, oppure agiato compensativo, anni settantacinquanta. Inamovibili, segretezza. Scrivere cassetta 4534 SPI, Torino.

PROFESSIONISTA vedovo quarantenne privo conoscenza, sposerebbe antroposofista educatrice, indipendente, Massima serietà. Inoltre. Scrivere cassetta postale 128, Torino.

PROFESSIONISTA vedovo quarantenne privo conoscenza, sposerebbe antroposofista educatrice, indipendente, Massima serietà. Inoltre. Scrivere cassetta postale 128, Torino.

INDUSTRIA Ligure Batteria Accumulatori di tipo industriale speciale riorganizzando vendita cerca rappresentante Torino e provincia, attivo, serio, cognizioni tecniche, introdotto industria piemontese organizzazione ricerca nuovi clienti [illegible] se. Cassetta 33 A, SPI, [illegible]

MATERIE plastiche già introdotta con buona clientela amministrazione capace dinamico referenziato conoscitore piazza Torino fornendogli esclusivamente automezzo. Scrivere cassetta 4395, SPI, Torino.

OLEIFICIO cerca agenti vendita diretta consumatore; offre Fiat 600 ed agenti con produzione minima ciascun quindici quintali. Scrivere Fratelli Polazza, Casalin

PUBBLICITÀ pubblicità cerca produttori ambosessi desiderosi intraprendere seria attività. Presentarsi facilità di espansione. Inviare curriculum a cassetta 8102, SPI, Torino.

PRIMARIA industria lubrificanti sapone polveri stabilizzatori trasformatori, assume viaggiatori decisamente introducentesi, agenzia Piemonte, dettaglianti. Scrivere cassetta 3847, SPI, Torino. M9971

RAFFINERIA Olii fabbrica Barletta grassi emulsionati importanza nazionale cerca agenti depositari zona libera mandato provvigione veramente interessante laboratori pasticceria panifici biscottifici, riferenza primi ordini, garanzia, offresi ultima provvigione, eventualmente stipendio. Scrivere cassetta 1005, SPI, Torino. 18723

RAPPRESENTANTE introduttore alimentari provincia Cuneo cereali residente possibilmente Cuneo. Scrivere referenziando Palmeri, Corso 18, Torino. F1179

ARTICOLI MATERIALE L. 150 per parola

AFFETTUOSA giovanile 46enne, [illegible], colta, redditi immobiliare 500 mila mensili, scopo reciproca affezione convivenza, sposerebbe gentiluomo 45-50 enne, colto, giovanile. Scrivere cassetta 2177 SPI, Torino. F1664

AFFETTUOSA signorina Piazza Bra, più, piccola aspetto, coltura, moralità, sposerebbe distinto serio distinguendo lontano ogni opposizione solida. Inamovibili. Serio, cassetta 1497 M, SIP, Genova.

AFFETTUOSO 28enne sportivo piacevole, sposerebbe carina romantica antireticenza; in cattolicissime anche provinciali. Scrivere cassetta 3240 SPI, Torino. M8798

AGRICOLTORE con figlio, proprietario, sposerebbe buona vedova senza dote pari condizioni, buona massaia oppure commerciante, massimo 45anno. Scrivere cassetta 4248 SPI, Torino. L0483

BELLA presenza, temperamento, gradevole, intelligente, simpatica, sposerebbe colto, ragionevole, elevata posizione sociale, anche straniero. Distinguere. Scrivere cassetta 3890 SPI, Torino. M8890

CAPO azienda 45anno giovanile distinto, massima serietà, desiderando buona sistemazione, sposerebbe desiderosa buona signora compagnia, bisognosa valido aiuto qualsiasi azienda o commercio. Assicurasi massima riservatezza. Non ambi-

DIGNO causa incidente, trentaciquenne, artigiano, casa campagna, buon carattere, presenza, sposerebbe signorina età adeguata, semplice, buona, seria, laboriosa, anche nullatenente, preferibilmente piccolissima. Riservatezza. Scrivere cassetta 3166 SPI, Torino. F1540

CINQUANTOTTENNE giovanile, seria, buon reddito, sposerebbe distinta, condizioni adeguate. Scrivere cassetta 3332 SPI, Torino. M8782

DELICATEZZA formare sana famiglia, 30anno impiegata istruzione liceale, presenza, lieve imperfezione fisica, sposerebbe serio istruito, buona posizione sfrittinissimo, massimo 35anno. Scrivere cassetta 3161 SPI, Torino. F1196

DISTINTA artigiana, moralità sperimentata colto 35anno, posizione. Scrivere cassetta 3259 SPI, Torino. M8638

DISTINTA Torino attiva giovanile presenza affettuosa buon carattere, sposerebbe vedovo, massimo 50-55enne, distinto serio, posizione sicura. Disposta trasferirsi, massima serietà. Scrivere cassetta 3376, SPI, Torino. M8770

DISTINTA signorina presenza impiego sposerebbe adeguatamente buona posizione massimo 35enne. Scrivere cassetta 3285 SPI, Torino. M8647

FAMIGLIA agiata sposerebbe adeguatamente figlia unica distintissima alta piacente educazione, patrimonio elevato economicamente indipendente con lavoro metà torinese benestante moralità colto 50-55enne. Esclusi scapoli. Scrivere cassetta 3343 SPI, Torino. M8804

FUNZIONARIO statale meridionale, statura 1,82, sposerebbe brava fermosa 18-27enne preferibilmente meridionale o vissuta anche sulla neve. Scrivere cassetta 4232, SPI, Torino. L0633

GEMITORI, sposerebbero vedrano, bella presenza, media statura, e maestro o maestra di musica leggere, desiderano collaborare come cantante, avendo frequentato studio classico e teatro. Serietà assoluta. Dettagliare. Scrivere cassetta 3163 SPI, Torino. F1521

INFORMAZIONI L. 200 per parola

ADRIANO abili detectives per accurate investigazioni, accertamenti preventivi, indagini [illegible], «Nuova Italia» Via Quintino 35, telef. 653-110, 653-675.

ABILI detectives svolgono indagini, accertamenti. Moncalieri, Cavour 5, tel. 551-181

ERRATA presenta [illegible] trattenenti informazioni private, precontrattuali, accertamenti. Polizzelli, telef. 47-373, Corso Alberto 31.

ACCERTAMENTI imbedeni, corrispondenze indagini, informazioni ovunque, «Italpol», Madama Cristina 111, tel. 687-414.

CAL 1870 Cittadini dell'Ordine, via Andrea Doria 9, telef. 41-100 532-549, 534-474. Investigazioni preventivi-matrimoniali, informazioni ogni genere Italia, estero. Qualunque operazione subito privata.

AUTOMOBILI L. 100 per parola

A acquirenti e proprietari autovetture, assicuri, rimorchi, piemontesi Piemonte, Emilia, Liguria, Lombardia, Veneto, finanziamento rapidissimi fino 24 mesi, interessa notevole, risparmiatore. Consulto, corso Umberto 5.

A condizioni estremo 1800, 1100, 600, Belvedere, Giulietta prima 4a [illegible] Corso Giulio Cesare 34.

A automobilisti (semplicemente controllassi proprietà immobili su autostrade targate Torino e Piemonte. Rimborsabili fino 18 mesi. Tassi minimi. Serietà, esperienza. Fin.Ca.Tor., via Pietro Micca 4, telef. 47 848.

A privato vendesi 600 col mese. Telefonare 38-352.

A rate con poco anticipo, consegna immediata, autovetture nuove o occasione tutti tipi. Permessi Automobile via San Francesco Assisi 23.

A rate 7-10 quintali Rocco torpedo. Corso Giulio Cesare 34.

ADRIANO Alfa, Lancia, Fiat ogni tipo, rateazioni, permute. Autosalone Porta Nuova, Volta 5. Telef. [illegible]

ADRIANO autovetture qualsiasi tipo, nuove occasioni. Autoagenzia e Bolzani s., Parmate, lunghe rateazioni. Tel. 48-172.

AUTOCARRO camioncino 615 nafta, Leoncino furgone 10 q.li 82.B., 500 cassonato. Corso Napoli 46.

ADRIANO ultime 600, nuova 850, 600 G giardinetta, [illegible] rateazioni. Botto, Montebello 4, telefono 883-394.

AFFILIARE pronta 600, sei mesi garanzia, 1100 tipo 103 luxe TV. 103, 1958-1957, Familiari, bella 1900 Fiat Granturismo, betoniera, nuova 850, cambi, rateazioni, presentazioni. Autosalone, Vinzaglio 6.

AFFILIARE diesel Lancia, Giulietta, 103 tutti tipi, 600, multipla, Cavalieri, Brescia 15.

ASSIANO 1100 H.R. autocarro, Multipla, Spider 103, 600 N, 500 C, 600, Isetta. Po 43.

AFFIDATEVI vendita vostra autovettura ricaverete massimo contanti. Argus, piazza C. Felice 67. Telefonare 45-007.

ALFA Romeo Superar Centro Consultazione. Prove a domicilio nuova Giulietta T.I. e Dauphine. Romeo diverse versioni. Fabro 10, telefonare [illegible]

ALL'AUTOAGENZIA Lagrange 13, compresi da funzionari, privati, Fiat Lancia Alfa, nuova Giulietta '58, 1400 A bis, 103, 600. Rateazioni. Tel. 530-853.

ALL'AUTOSALONE Fiat, Accademia Albertina 9, 108, 1100 deluxe, 600. Permute, rateazioni.

ALL'AUTOSALONE «Montecosa», Fabriera 8, telef. 681-601, 1600, 1300 nuovi. Appia serie seconda sembrava, Matraglia nuova carrozzeria, Simca Montlery, 1200 Isetta, 600, 500 Rateazioni, Giulietta T. I. semicoupé, 1400 B. Diesel, normali, Bianchina, 103 i presentazioni.

ALL'AUTOSALONE «Transpo», Roma 227-bis, telef. 43-585, Giulietta normali, TI, Spider, Sprint, Appia 2. serie, 600 nuove, 103-58. Permute rateazioni.

AMMORTIZZATORI, freni, sospensioni, verifiche gratuite. Riparazioni immediate, massima garanzia. Rivierglia Abbattimento, perfezionamenti Pirastro, Tarroni 74. Telefonare 781-646. 14509

AMMORTIZZATORI, freni, sospensioni. Organi sterzo Officina specializzata riparo, distillinee, modifiche selettivamente con massima garanzia. Arabia Via Vigone 62. Via Ravello 43 (Borgo San Paolo). Telefonare 50-309. 12900

APPIA prima spedita, Alfeo, 103 normali, Familiari, 600, 600 G, belvedere, giardinette, rateazioni, permute, rateazioni. Autosalone Scibilia. Galileo 11. Telefono 80-884.

APPIA Spider Vignale cause nuova, privato vende Corso Giulio Cesare 34.

APPIA 1ª serie, privato vende. Telefono 772-826.

AUTOMOBILISTI Vetture garantite in sole Aurelia, Via Bertola 12, Tel. 40-963.

BELLA 600 grigia interno rosso, 6 mesi vendo. Telefono 782-328.

BELVEDERE perfetta 1954, privato vende 940.000. Telefono 710-874. Bandonoo, Chivasso 118, Torino.

CAMIONCINO 1100 H.R. 10 quintali, come nuovo, Appia 54. Tiburtino. Piazza 18.

CAMPAGNOLA semichiusa, perfettissima, to Diesel e carrozzeria giardinetta. Scrivere cassetta 1016, SPI, Torino.

CERO soluzione [illegible] nuova Fiat 1300 options 1800. Telef. 723-681.

CHEVROLET giardinetta 10 posti, 500 C autocarro Jeep, Jeepponi, rendiamo. Telefonare 80-609.

COMPRO contanti qualunque automobile permuto, promotazioni, consegna subito, Vigone 44.

COMMISSIONARIA Fiat Valle vende Autovetture, rateizzate, Lancia rivalutabile anno 1959, vettura Diesel, 103, 1200, 600. Telefonare 687-729.

CONTABILIZZATEVI, [illegible] benzina, contagiri, manometri, specialissimi. Nicoli, Pio Quinto 17.

CONTRATTO Giulietta T.I., causa cessato. Scrivere cassetta 3381, SPI, Torino.

CITTÀ vende a privato monetto Settembre, 500 Belvedere, Luce quasi. Telefonare 43-196.

FIAT (Rateazioni) Autocentri, Motobill, Torino, via S. Paolo 13. Operazioni ore, massima serietà, consulti, [illegible]

GIARDINETTA 500.000 semibuova, 600 C 1953 perfetta 175.000, tergicristallo. Corso Tassoni 117.

GRANLUCE 1900 A inappuntabile privato vende. Bogino 3, Telef. 42-000.

IFFAUTO, San Quintino 4 bis, [illegible] Rateazioni Autovetture su autovicoli.

INCENTI Weber 204 Isetta con accessori immobili grafici. Consegna in giornata. Commerciale Polaria. Chieri 16. Telefono 888-080. 9830

IMPIANTO gas liquido, completo di serbatoio, valvole di sicurezza, livello magnetico della O.N.T. Tartarini. Lire [illegible] Anna Giacosa, via Giacosa 36. Telefonare 687614. 16715

JAGUAR Cars Ltd. agente per Torino e Piemonte Begi Kieslikar. Torino, via Assarotti 8, tel. 47-004 Milano [illegible] Podgora, via Podgora 2 tel. 709-044, 706-961; 705-940. 18418

JEEP originale ripercorsi in ottimo stato, [illegible] vendo, Corso Regina 19 bis.

LANCIA Autodelta & C. Commissionaria Torino e provincia, consegna Appia terza serie, Flaminia serie ai fuori serie. Via Arciveacovado 2. Telefono 43-444.

LANCIA Italcar Commissionaria Torino e provincia, autovetture nuove. Appia IH serie, fuori serie. Flaminia Via Bertola 7 int. Telefoni: 43-447 538-777.

LANCIA Motor Co. Torino. Telefono 43-196.

FIAT Commissionaria Ara, prenotazione autovetture, nuovo consegna pronta. Vasta scelta autovetture usate, corso Belgio n. 161. Telefono 534-276.

FIAT Sava, commissionaria, via Nizza 30 telefoni 663-662, 663-983. Mostra Mercato comunale autovetture nuove ed usate. Esposizione permanente, vasto assortimento autovetture serie e fuori serie. Condizioni coupé familiare [illegible] 600, 600 103, 1100, 1400, 1900 normale granluce, Appia, Aurelia Granturismo, Aurelia B 12, Autocarri Industriali: 1100 Gec) quintali. 615, 635, vari commissioni furgoncini. 103, 600, 500, Ardea. Cambi, rateazioni fino 18 mesi. 8760

FIAT sovvenzioni auto case terzani massima valutazione cambio. Tel. 872-038.

FINANZIAMENTI prestiti su automezzi concessiamo rapidissimo piazza Bodoni 3 p. Telef. 531-383. 9496

FINANZIAMENTI rateazioni autovetture, Massima discrezione. Ufficio Carlo Alberto 55, tel. 620-287.

FREDI ammortizzatori autoparanti, officina specializzata controllo ripara con garanzia, cordiere gratuite. Sol, via Nizza 31, telef. [illegible] 843

GAS liquido metano, nuovi impianti «Lamda» regolamentari con certificato Cremonitto 26. Tel. 30-883. 14300

GIARDINETTA Appia Balbo Commissionaria Lancia Torino e provincia. Via Bertola 7 int. Telef. 43-447, 538-777.

GIULIETTA '58 perfetto ordine vendo L. 680.000. Telefonare 786-614.

GIARDINETTA 500.000 semibuova, 600 C 1953 perfetta 175.000, tergicristallo. Corso Tassoni 117. L0060

GRANLUCE 1900 A inappuntabile privato vende. Bogino 3, Telef. 42-000.

IFFAUTO, San Quintino 4 bis, [illegible] Rateazioni Autovetture su autovicoli.

INCENTI Weber 204 Isetta con accessori immobili grafici. Consegna in giornata. Commerciale Polaria. Chieri 16. Telefono 888-080. 9830

IMPIANTO gas liquido, completo di serbatoio, valvole di sicurezza, livello magnetico della O.N.T. Tartarini. Lire [illegible] Anna Giacosa, via Giacosa 36. Telefonare 687614. 16715

JAGUAR Cars Ltd. agente per Torino e Piemonte Begi Kieslikar. Torino, via Assarotti 8, tel. 47-004 Milano [illegible] Podgora, via Podgora 2 tel. 709-044, 706-961; 705-940. 18418

JEEP originale ripercorsi in ottimo stato, [illegible] vendo, Corso Regina 19 bis.

LANCIA Autodelta & C. Commissionaria Torino e provincia, autovetture nuove. Appia IH serie, fuori serie. Flaminia Via Bertola 7 int. Telefoni: 43-447 538-777.

LANCIA Italcar Commissionaria Torino e provincia, autovetture nuove. Appia IH serie, fuori serie. Flaminia Via Bertola 7 int. Telefoni: 43-447 538-777.

LANCIA Motor Co. Torino. Telefono 43-196.

LAVAGGIO automatico [illegible] Corso Giulio Cesare 34.

LUBRIGOAR, metanor impianti perfettissimi collaudati revisione ritentori quali-

MACCHINETTA 350.000 semibuona, 500 C 1953 perfetta 175.000, tergicristallo. Corso Tassoni 117. L0060

GRANLUCE 1900 A inappuntabile privato vende. Bogino 3, Telef. 42-000.

IFFAUTO, San Quintino 4 bis, [illegible] Rateazioni Autovetture su autovicoli.

INCENTI Weber 204 Isetta con accessori immobili grafici. Consegna in giornata. Commerciale Polaria. Chieri 16. Telefono 888-080. 9830

IMPIANTO gas liquido, completo di serbatoio, valvole di sicurezza, livello magnetico della O.N.T. Tartarini. Lire [illegible] Anna Giacosa, via Giacosa 36. Telefonare 687614. 16715

JAGUAR Cars Ltd. agente per Torino e Piemonte Begi Kieslikar. Torino, via Assarotti 8, tel. 47-004 Milano [illegible] Podgora, via Podgora 2 tel. 709-044, 706-961; 705-940. 18418

JEEP originale ripercorsi in ottimo stato, [illegible] vendo, Corso Regina 19 bis.

LANCIA Autodelta & C. Commissionaria Torino e provincia, autovetture nuove. Appia IH serie, fuori serie. Flaminia Via Bertola 7 int. Telefoni: 43-447 538-777.

LANCIA Italcar Commissionaria Torino e provincia, autovetture nuove. Appia IH serie, fuori serie. Flaminia Via Bertola 7 int. Telefoni: 43-447 538-777.

LANCIA Motor Co. Torino. Telefono 43-196.

LAVAGGIO automatico [illegible] Corso Giulio Cesare 34.

LUBRIGOAR, metanor impianti perfettissimi collaudati revisione ritentori quali-

PRIVATO vende Giulietta tre mesi di vita. Telefonare 786-445. 10096

PRIVATO vende 500 quadriposto, sei mesi. Telefonare 361-793. F1522

PRIVATO vende facilitando sottanna 600 full facile bianche. Telef. 760-514.

PRIVATO vende 103-luxe, mese sei. Telefono 880-366. L0482

PRIVATO vende privato 103/55 perfetta condizioni. Telefonare 755-108. 9378

PRIVATO vende 600 avorio 8 mesi. Telef. 60-987. 00868

PRIVATO vende 1100 2 version originale genn